

Bilancio di esercizio 2018

1.	Organi di Governo	3
2.	Prospetti di sintesi	5
3.	Relazione sulla gestione	9
4.	Didattica, ricerca, terza missione e organizzazione	13
5.	Note integrative	32
	5.a Criteri di valutazione	35
	5.b Analisi delle voci dello Stato Patrimoniale	42
	5.c Analisi delle voci del Conto Economico	56
6.	Relazione del Collegio dei Revisori	74
7.	Relazione del Nucleo di Valutazione	88
8.	Allegati	97

1. Organi di Governo

La Rettrice

Prof.ssa Giuliana Grego Bolli

Il Direttore Generale

Dott. Simone Olivieri

Il Senato Accademico

Prof.ssa Giuliana Grego Bolli Rettrice, Presidente

Prof. **Daniele Piccini** Direttore del Dipartimento di Scienze Umane e Sociali

Prof. **Fernando Nardi** Direttore del Centro di Ricerca e Documentazione per le

Risorse Idriche (WARREDOC)

Prof. Salvatore Cingari Rappresentante dei docenti di prima fascia - Area 14

Prof.ssa Daria Carmina Coppola Rappresentante dei docenti di prima fascia - Area 10

Prof.ssa **Stefania Spina** Rappresentante dei docenti di seconda fascia - Area 10

Prof. **Emidio Diodato** Rappresentante dei docenti di seconda fascia - Area 14

Dott. **Umberto Bartoccini** Rappresentante dei ricercatori – Area 9

Dott.ssa **Donatella Padua** Rappresentante dei ricercatori – Area 11

Sig.ra Francesca Massa Rappresentante del personale tecnico e amministrativo

Dott. Gian Franco Pizziconi Rappresentante dei collaboratori ed esperti linguistici

Dott. Filomena Laterza Rappresentante dei docenti di lingua e cultura italiana e dei

docenti comandati ed incaricati ad esaurimento

Dott.ssa Maria Rita Silvestrelli Rappresentante dei docenti di lingua e cultura italiana e dei

docenti comandati ed incaricati ad esaurimento

Dott.ssa Elisa Ciccolone Rappresentante degli studenti dei corsi di laurea e di laurea

magistrale

Rappresentante degli studenti dei corsi di laurea e di laurea

Dott.ssa Erika Liuzzi

magistrale

Dott. Simone Olivieri Direttore Generale, Segretario

Il Consiglio di Amministrazione

Prof.ssa **Giuliana Grego Bolli** Rettrice, Presidente

Prof. Enrico Terrinoni Rappresentante dei docenti di prima fascia

Prof. **Giovanni Capecchi** Rappresentante dei docenti di seconda fascia

Dott.ssa Laura Coppini Rappresentante dei ricercatori

Dott.ssa Marina Falcinelli Rappresentante dei docenti di lingua e cultura italiana

Dott. Ciro Becchetti Rappresentante della Regione Umbria

Ing. **Giorgio Mencaroni** Rappresentante di Unioncamere Umbria

Sig.ra Roberta Chiucchiù Rappresentante del personale tecnico e amministrativo

Dott. **Luca Merico** Rappresentante degli studenti dei corsi di laurea e di

laurea magistrale

Dott.ssa Silvia Francesca Nicole

Rubino

Rappresentante degli studenti dei corsi di laurea e di

laurea magistrale

Dott. Simone Olivieri Direttore Generale, Segretario

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Cons. Antonio Buccarelli Presidente

Dott.ssa Maria Adele Paolucci Membro designato dal MEF

Dott. **Antonio Viola**Membro designato dal MIUR

Il Nucleo di Valutazione

Prof.ssa Floriana Calitti Coordinatore

Prof. **Mauro Pagliacci** Componente esterno

Prof. **Vito Introna** Componente esterno

Dott. **Mauro Giustozzi** Componente esterno

Dott. **Mauro Volponi** Componente esterno

Dott.ssa **Sara Carera** Rappresentante degli studenti dei corsi di laurea e di

laurea magistrale

2. Prospetti di sintesi

2.a Stato patrimoniale

ATTIVO	31/12/2017	31/12/2018	Δ		31/12/2017	31/12/2018	Δ
A) IMMOBILIZZAZIONI				PASSIVO			
IMMATERIALI				A) PATRIMONIO NETTO			
Costi di impianti, di ampliamento e di sviluppo	-	-	-	I FONDO DI DOTAZIONE DELL'ATENEO	58.528	58.528	-
2) Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno	-	-	-	II PATRIMONIO VINCOLATO			-
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	-	-	Fondi vincolati destinati da terzi	-	-	
Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-	-	2) Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali	3.322.614	3.214.540	(108.074)
5) Altre immobilizzazioni immateriali	-	12.848	12.848	3) Riserve vincolate	15.452.687	15.348.136	(104.551)
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	-	12.848	12.848	TOTALE PATRIMONIO VINCOLATO	18.775.301	18.562.676	(212.625)
II MATERIALI				III PATRIMONIO NON VINCOLATO			
1) Terreni e fabbricati	18.873.403	18.511.689	(361.714)	1) Risultato esercizio	1.821.123	1.830.651	9.528
2) Impianti e attrezzature	104.651	230.693	126.042	2) Risultati relativi ad esercizi precedenti	4.399.828	6.329.093	1.929.265
3) Attrezzature scientifiche	-	-	-	3) Riserve statutarie	-	-	-
4) Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museali	1.909.806	1.909.806	-	TOTALE PATRIMONIO NON VINCOLATO	6.220.951	8.159.744	1.938.793
5) Mobili e arredi	13.177	19.241	6.064	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	25.054.780	26.780.948	1.726.168
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-	-	B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	991.056	948.641	(42.415)
7) Altre immobilizzazioni materiali	486	347	(139)	TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI (B)	991.056	948.641	(42.415)
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	20.901.523	20.671.776	(229.747)	C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	922.341	917.513	(4.828)
III FINANZIARIE			-	TOTALE TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO (C)	922.341	917.513	(4.828)
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	-	-	-	D) DEBITI			
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (A)	20.901.523	20.684.624	(216.899)	Mutui e debiti verso banche	-	-	-
B) ATTIVO CIRCOLANTE				Debiti verso MIUR e altre amministrazioni centrali	18.000	-	(18.000)
I RIMANENZE		-		Debiti verso Regioni e Province Autonome	138.075	149.315	11.240
TOTALE RIMANENZE		-		Debiti verso altre Amministrazioni locali	_	13.768	13.768
II CREDITI				5) Debiti verso l'Unione Europea e il Resto del Mondo	-	_	
Crediti verso MIUR e altre amministrazioni centrali	493,753	837.643	343.890	6) Debiti verso Università	-	_	
Crediti verso Regioni e Province Autonome	61.600	77.909	16.309	7) Debiti verso studenti	47.757	65.601	17.844
Crediti verso altre Amministrazioni locali	-	-	-	8) Acconti		-	-
Crediti verso l'Unione Europea e il Resto del Mondo	_	_	_	9) Debiti verso fornitori	80.428	1.718	(78.710)
5) Crediti verso Università	6.504	7.410	906	10) Debiti verso dipendenti	17.419	491.437	474.018
Crediti verso studenti per tasse e contributi	59.899	593.433	533.534	11) Debiti verso società o enti controllati	-		
7) Crediti verso società ed enti controllati				12) Altri debiti	1.248.423	441.278	(807.145)
8) Crediti verso altri (pubblici)	38.054	54.163	16.109	TOTALE DEBITI (D)	1.550.102	1.163.117	(386.985)
9) Crediti verso altri (privati)	729.977	435.887	(294.090)	E) RATEI E RISCONTI PASSIVI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	1.550.102	1.103.117	(000.000)
TOTALE CREDITI	1.389.787	2.006.445	616.658	e1) Contributi agli investimenti	6.293.215	5.991.897	(301.318)
III ATTIVITA' FINANZIARIE	1.303.707	2.006.445	010.000	,	901.500	1.735.117	833.617
	-	-	-	e2) Altri ratei e risconti passivi	901.300	1.733.117	000.017
TOTALEATTIVITA' FINANZIARIE	-	-	-	F) RISCONTI PASSIVI PER PROGETTI E RICERCHE IN CORSO	563,399	891.648	328,249
IV DISPONIBILITA' LIQUIDE	13.834.988	15.457.946	1.622.958	f1) Risconti passivi per progetti e ricerche finanziate o co-finanziate in corso			860.548
Depositi bancari e postali	13.034.908	10.401.940	1.022.908	TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (E)	7.758.114	8.618.662	000.040
2) Denaro e valori in cassa			4 000 000				
TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE	13.834.988	15.457.946	1.622.958				
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (B)	15.224.775	17.464.391	2.239.616				
C) RATEI E RISCONTI ATTIVI	40 405	447.045	70.00-				
c1) Altri ratei e risconti attivi	46.426	117.246	70.820				
D) RATE ATTIVI PER PROGETTI E RICERCHE IN CORSO d1) Ratei attivi per progetti e ricerche per progetti e ricerche finanziate o co-	103.669	162.620	58.951				
finanziate in corso	450.005.00	270 000 00	129.771				
TOTALE RATE E RISCONTI ATTIVI (C)	150.095,00	279.866,00	125.111				
TOTALE ATTIVO	36.276.393	38.428.881	2.152.488	TOTALE PASSIVO	26 276 202	38.428.881	2 152 488
Conti d'ordine dell'attivo	30.210.393	J0.420.081	2.102.700		30.210.393	JU.420.081	2.102.700
Conti a oranie dell'attivo	-	-	-	Conti d'ordine del passivo	-	-	-

Valori in euro

2.b Conto economico Valori in euro

A)	PRO\	/ENTI OPERATIVI	31/12/17	31/12/18	Δ
I.	PRO\	/ENTI PROPRI	4.774.226	5.210.902	436.676
	1)	Proventi per la didattica	4.748.856	5.167.476	418.620
	2)	Proventi da Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico	-	-	-
	3)	Proventi da Ricerche con finanziamenti competitivi	25.370	43.426	18.056
II.	CON	rributi	14.697.944	14.713.183	15.239
	1)	Contributi Miur e altre Amministrazioni centrali	14.187.381	14.060.647	(126.734)
	2)	Contributi Regioni e Province autonome	12.964	20.324	7.360
	3)	Contributi altre Amministrazioni locali	-	-	-
	4)	Contributi dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	188.217	226.953	38.736
	5)	Contributi da Università	-	-	-
	6)	Contributi da altri (pubblici)	15.137	11.502	(3.635)
	7)	contributi da altri (privati)	294.245	393.757	99.512
III.	PRO\	/ENTI PER ATTIVITÀ ASSISTENZIALE	-	-	-
N/		/ENTI PER GESTIONE DIRETTA INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO	-	_	_
IV.	STUE		324.115	358.421	34.306
V.		I PROVENTI E RICAVI DIVERSI	024.110	-	04.000
VI.		AZIONE RIMANENZE	_	_	_
VII.		EMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	19.796.285	20.282.506	486.221
	<u>1017</u>	ALE PROVENTI (A)	1017001200	2012021000	-
B)	cos	TI OPERATIVI			-
VIII.	COST	TI DEL PERSONALE	12.274.674	12.214.461	(60.213)
	1)	Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica	6.758.849	6.645.094	(113.755)
	·	a) docenti/ricercatori	4.027.157	3.784.309	(242.848)
		b) collaborazioni scientifiche	143.986	240.196	96.210
		c) docenti a contratto	321.355	328.319	6.964
		d) esperti linguistici	1.449.614	1.575.204	125.590
		e) altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca	816.737	717.066	(99.671)
	2)	Costi del personale dirigente e tecnico-amministrativo	5.515.825	5.569.367	53.542
IX.	COST	I DELLA GESTIONE CORRENTE	3.674.674	3.414.133	(260.541)
	1)	Costi per sostegno agli studenti	1.243.141	1.087.784	(155.357)
	2)	Costi per il diritto allo studio	-	-	-
	3)	Costi per l'attività editoriale	11.517	31.393	19.876
	4)	Trasferimenti a partner di progetti coordinati	-	-	-
	5)	Acquisto materiale consumo per laboratori	-	-	-
	6)	Variazione rimanenze di materiale di consumo per laboratori	-	-	-
	7)	Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico	37.805	58.964	21.159
	8)	Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali	1.809.160	1.595.504	(213.656)
	9)	Acquisto altri materiali	93.180	90.814	(2.366)
	10)	Variazione delle rimanenze di materiali	-	-	-
	11		49.517	63.564	14.047
) 12	Costi per godimento beni di terzi			
)	Altri costi	430.354	486.110	55.756
Χ.	AMM	ORTAMENTI E SVALUTAZIONI	535.701	1.206.222	670.521
	1)	Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	-	2.280	2.280
	2)	Ammortamenti immobilizzazioni materiali	535.701	499.818	(35.883)
	3)	Svalutazioni immobilizzazioni	-	-	-
	4)	Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e nelle disponibilità liquide	-	704.124	704.124
		•			6

XI.	ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI	409.299	424.344	15.045
XII.	ONERI DIVERSI DI GESTIONE	289.199	262.307	(26.892)
	TOTALE COSTI (B)	<u>17.183.547</u>	<u>17.521.467</u>	337.920
	DIFFERENZA TRA PROVENTI E COSTI OPERATIVI (A-B)	2.612.738	2.761.039	148.301
C)	PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	(12.003)	(9.253)	2.750
	1) Proventi finanziari	-	1	1
	2) Interessi ed altri oneri finanziari	12.003	9.254	(2.749)
	3) Utili e Perdite su cambi	-	-	-
D)	RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	-	-	-
	1) Rivalutazioni	-	-	-
	2) Svalutazioni	-	-	-
E)	PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	(17.763)	(158.517)	(140.754)
	1) Proventi	951	2.172.010	2.171.059
	2) Oneri	18.714	2.330.527	2.311.813
F)	IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE	761.849	762.618	769
	RISULTATO DI ESERCIZIO	1.821.123	1.830.651	9.528

2.c Rendiconto finanziario

Valori in euro

		2017	2018
FLUSSO MONETARIO (CASH FLOW) ASSORBITO/GENERATO DALLA GESTIONE			
CORRENTE		1.250.289 1.821.123	2.911.797 1.830.651
RISULTATO NETTO		1.021.125	1.030.031
Rettifica voci che non hanno avuto effetto sulla liquidità:		535.701	502.098
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	(+)	86.856	(42.415)
VARIAZIONE NETTA DEI FONDI RISCHI ED ONERI		(228.384)	,
VARIAZIONE NETTA DEL TFR		(220.304)	(4.828)
ACCANTONAMENTI	(+)	(677.469)	(104.496)
UTILIZZI	(-)	(677.468)	(104.486)
(AUMENTO)/DIMINUZIONE RATEI E RISCONTI ATTIVI	(-)	(44.530)	(129.771)
AUMENTO/(DIMINUZIONE) RISCONTI PASSIVI	(-)	(243.009)	860.548
FLUSSO MONETARIO (CASH FLOW) ASSORBITO/GENERATO DALLE VARIAZIONI DEL CAPITALE CIRCOLANTE		2.472.898	(1.003.641)
(AUMENTO)/DIMINUZIONE DEI CREDITI	(-)	1.989.320	(616.657)
(AUMENTO)/DIMINUZIONE DELLE RIMANENZE	()	-	-
AUMENTO/(DIMINUZIONE) DEI DEBITI	(+)	483.578	(386.984)
VARIAZIONE DI ALTRE VOCI DEL CAPITALE CIRCOLANTE	(')	_	-
A) FLUSSO DI CASSA (CASH FLOW) OPERATIVO		3.723.187	1.908.156
INVESTIMENTI IN IMMOBILIZZAZIONI:		0.7.201.107	110001100
MATERIALI	(-)	(136.269)	(270.070)
IMMATERIALI	(-)	((15.128)
FINANZIARIE	()	_	(10.120)
DISINVESTIMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI:		_	_
MATERIALI		_	_
IMMATERIALI		_	
FINANZIARIE		_	
B) FLUSSO MONETARIO (CASH FLOW) DA ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO/DISINVESTIMENTO		(136.269)	(285.198)
ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO:		<u> </u>	
VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO		-	-
AUMENTO DI CAPITALE		-	-
VARIAZIONE NETTA DEI FINANZIAMENTI A MEDIOLUNGO TERMINE		-	-
C) FLUSSO MONETARIO (CASH FLOW) DA ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO			-
D) FLUSSO MONETARIO (CASH FLOW) DELL'ESERCIZIO (A+B+C)		3.586.918	1.622.958
, , , , , , , , , , , , , , , , , , , ,			,,
DISPONIBILITÀ MONETARIA NETTA INIZIALE		10.248.070	13.834.988
DISPONIBILITÀ MONETARIA NETTA FINALE		13.834.988	15.457.946
FLUSSO MONETARIO (CASH FLOW) DELL'ESERCIZIO		3.586.918	1.622.958
. 2000 money part administration		0.000.010	11022.300

3. Relazione sulla gestione

Il Bilancio unico di Ateneo d'Esercizio (di seguito Bilancio) per l'anno 2018 si chiude con un risultato d'esercizio positivo, pari a € 1.830.651, che tuttavia, esaminato nel dettaglio, impone una seria riflessione sulle politiche future dell'Ateneo.



I proventi propri dell'Ateneo evidenziano, nel confronto con l'esercizio 2017, l'aumento dei ricavi per i corsi universitari (€ 95.338), per i corsi di lingua e cultura italiana (€ 70.625) e per la certificazione linguistica (€ 126.503), mentre si riducono complessivamente i proventi per l'attività su committenza (€ -188.565). I proventi relativi ai Corsi Marco Polo e Turandot, che vanno letti tenendo conto della ricognizione e conseguente iscrizione di maggiori proventi nell'esercizio 2018, si riducono per complessivi € 159.271.

	2017	2018	
Corsi laurea e laurea magistrale	556.190,71	651.529,08	95.338,37
Master e Alta Formazione	128.208,71	119.781,13	(8.427,58)
Corsi di lingua e cultura italiana	1.256.765,13	1.327.390,34	70.625,21
Corsi Marco Polo e Turandot	970.728,39	593.963,92	(376.764,47)
Corsi di aggiornamento	67.070,85	62.463,00	(4.607,85)
Attività su committenza	527.859,33	339.294,67	(188.564,66)
Certificazioni linguistiche e glottodidattiche	1.186.918,06	1.313.421,34	126.503,28
Altre tasse e contributi	55.114,46	55.507,62	393,16
Ricerche con finanziamenti competitivi	25.369,90	43.426,35	18.056,45
PROVENTI PROPRI	4.774.225,54	4.507.588,03	(266.637,51)
Corsi Marco Polo e Turandot (ricognizione)	485.820,19	704.124,40	217.493,59
PROVENTI PROPRI (ricognizione)	5.260.045,73	5.210.901,85	(49.143,88)

Proprio con riferimento ai proventi relativi ai Corsi Marco Polo e Turandot si segnala come, in fase di istruttoria del presente Bilancio unico di Ateneo di esercizio per l'anno 2018, l'Amministrazione abbia rilevato un forte squilibrio in diminuzione di essi rispetto al bilancio precedente, a fronte di un numero di iscritti sostanzialmente identico. Sul punto, immediatamente segnalato al Collegio dei Revisori dei Conti, è stata contemporaneamente avviata un'inchiesta interna, dapprima rivolta alle annualità 2017/2018 e 2018/2019, e poi estesa anche alle annualità precedenti a partire dal 2014/2015, evidenziando le medesime criticità relativamente sia alla gestione delle iscrizioni, sia ai rapporti convenzionali con alcune agenzie cinesi. Tale complessa attività di accertamento, che ha coinvolto varie strutture amministrative dell'Ateneo, insieme alla Direzione Generale, ha evidenziato numerosi crediti non riscossi nei confronti di studenti che hanno partecipato ai Corsi Marco Polo e Turandot.

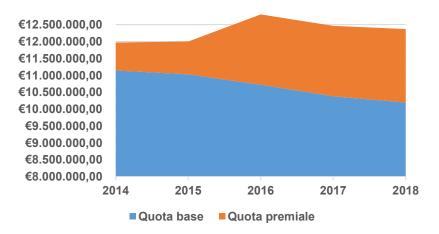
Stante l'ammontare complessivamente rilevante dei crediti, al fine di acquisire elementi di valutazione in ordine all'iscrivibilità di questi in bilancio e sull'opportunità eventuale di una loro svalutazione sono stati richiesti, su identici presupposti, due distinti pareri, uno all'Avvocatura Distrettuale dello Stato e uno al Collegio dei Revisori dei Conti. In data 12 agosto 2019 è stato acquisito il richiesto parere dell'Avvocatura dello Stato, che fornisce un utile contributo alle determinazioni assunte. Nessun parere è stato espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti. Si è pertanto deciso di procedere all'iscrizione, in quanto esistenti ed astrattamente recuperabili, dei crediti relativi ai Corsi Marco Polo e Turandot quali dettagliati in nota integrativa, ma si è altresì proceduto prudenzialmente alla massima svalutazione degli stessi in ragione delle negative prospettive sul loro recupero, ciò che non esclude che tutte le azioni utili in merito verranno valutate d'intesa con l'Avvocatura dello Stato.

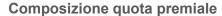
La quota dei proventi derivanti dai contributi aumenta di € 15.239 rispetto al 2017, evidenziando da un lato la diminuzione dei contributi ministeriali (€ -126.734), conseguenza prevalentemente della riduzione dei finanziamenti da parte del MIUR, dall'altro l'aumento dei finanziamenti da soggetti privati (€ 99.512), effetto dei maggiori finanziamenti ottenuti in particolare dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia.

	2017	2018	
Contributi MIUR e amministrazioni centrali	14.187.380,97	14.060.646,90	(126.734,07)
Contributi UE e resto del mondo	188.217,41	226.952,89	38.735,48
Contributi Regioni	12.963,70	20.323,86	7.360,16
Contributi altre amministrazioni pubbliche	15.137,31	11.502,16	(3.635,15)
Contributi soggetti privati	294.245,06	393.757,34	99.512,28
CONTRIBUTI	14.697.944,45	14.713.183,15	

Il Fondo di Finanziamento Ordinario registra la contrazione delle assegnazioni complessive per € 168.543 sostanzialmente per la riduzione programmata della "quota base", non compensata da un corrispondente aumento della "quota premiale".

Andamento quota base e premiale

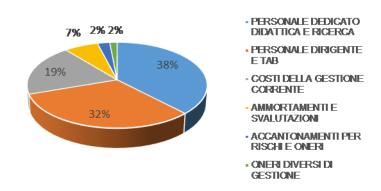






Ad incidere sui costi operativi sono prevalentemente i costi del personale (70%) ed i costi della gestione corrente (19%). Entrambe le componenti si riducono rispetto all'esercizio precedente, di € 60.213 i costi del personale, determinato in particolare dal turn-over negativo del personale a tempo indeterminato (3%), e di € 260.541 i costi della gestione corrente, frutto di una rigida politica di contenimento e riduzione delle spese, che ha bloccato investimenti e innovazione.

Costi operativi



	2017	2018	
Personale dedicato didattica e ricerca	6.758.848,85	6.645.094,43	(113.754,42)
Personale dirigente e amministrativo	5.515.825,06	5.569.366,69	53.541,63
Costi della gestione corrente	3.674.672,57	3.414.133,12	(260.539,45)
Ammortamenti e svalutazioni	535.701,19	1.206.222,51	670.521,32
Accantonamenti per rischi e oneri	409.298,69	424.344,15	15.045,46
Oneri diversi di gestione	289.198,61	262.306,91	(26.891,70)
COSTI OPERATIVI	17.183.544,97	17.521.467,81	

I costi relativi al personale dedicato alla ricerca e alla didattica evidenziano la riduzione dei costi del personale docente e ricercatore (€ -242.848) e dei docenti di lingua (€ -25.756), per effetto sostanzialmente dei pensionamenti avvenuti nel corso del 2018, mentre aumenta il costo per le collaborazioni scientifiche-assegni di ricerca (€ 96.210) e il costo per i collaboratori esperti linguistici (€ 125.590), quest'ultimo determinato da adeguamenti contrattuali e incarichi aggiuntivi. Aumenta anche il costo del personale tecnico amministrativo (€ 53.542) per effetto delle progressioni orizzontali del personale registrate nell'esercizio.

I costi della gestione corrente si attestano sui 3,4 milioni di euro, rilevando la riduzione degli interventi per il sostegno agli studenti (€ -155.357), conseguenza delle maggiori borse di studio erogate nel 2017, e delle spese per l'acquisto di servizi e collaborazioni tecnico-gestionali (€ -213.656), effetto principalmente della riduzione dei canoni per l'utilizzo e la manutenzione dei sistemi informativi e delle prestazioni fornite da terzi per la certificazione linguistica. Aumentano le spese per l'acquisto di materiale bibliografico (€ 21.159), per il sostegno all'attività editoriale (€ 19.876) e per gli altri costi vari (€ 55.756), in particolare per maggiori investimenti in missioni in Italia e all'estero del personale dell'Ateneo.

Aumentano significativamente le svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante (€ 704.124), per effetto della rettifica del valore dei crediti di competenza dell'esercizio 2018 verso studenti dei corsi Marco Polo e Turandot mediante svalutazione al fondo svalutazione crediti per la contribuzione studentesca.

La gestione straordinaria evidenzia un saldo negativo tra i proventi e gli oneri pari ad € 158.517, registrando un aumento significativo dei valori complessivi rispetto all'esercizio precedente principalmente per attività di competenza riferibile ad esercizi precedenti. Relativamente ai proventi straordinari i maggiori aumenti sono riferibili ai ricavi relativi ai corsi Marco Polo e Turandot (€ 1.899.872) e a finanziamenti esterni (€ 176.507), mentre gli oneri straordinari sono costi riguardanti la svalutazione dei crediti di esercizi precedenti al 2018 per i corsi Marco Polo e Turandot (€ 1.899.872) e ai costi per ferie e ore non godute (€ 396.347), oggetto di una ricognizione effettuata dall'Ateneo, anche questi di competenza di esercizi precedenti.

Residuali, infine, risultano essere i risultati della gestione finanziaria.

II D.Lgs. 49/2012, che disciplina la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, individua tre indicatori sintetici di bilancio per il monitoraggio dei limiti di spesa del personale e di indebitamento. La proiezione dei risultati del 2018, calcolati secondo quanto previsto dagli art. 5 e 6 del D.Lgs. 49/2012 e riportati nella tabella sottostante, evidenzia da parte dell'Ateneo il rispetto dei limiti imposti dalla normativa:

	2017	2018
Spese del personale	11.405.436	11.274.227
Entrate	17.504.430	17.504.792
INDICATORE SPESE PERSONALE (IP)	65,16%	64,41%
0,82 x (Entrate)	14.353.633	14.353.929
Spese del personale	11.405.436	11.274.227
INDICATORE SOSTENIBILITÀ (ISEF)	1,26	1,27

Non essendovi oneri annui per capitale e interessi per mutui o altre forme di indebitamento a carico del bilancio dell'ateneo, l'indicatore delle spese di indebitamento risulta essere pari a zero.

La situazione, pur nella positività del risultato del bilancio di esercizio, permane complessa.

Il Piano Strategico 2019-2021 ha individuato delle linee di innovazione e di sviluppo, che dovranno essere perseguite se si vuole cercare di invertire in modo significativo una linea di tendenza negativa e garantire un rilancio dell'Ateneo partendo dalla sua missione fondante ed identitaria. In questo senso si sta già lavorando. Tutto ciò richiede una politica coraggiosa, non solo di scelte e decisioni da prendere in tempi rapidi, ma di investimenti concreti per sostenere e promuovere le attività dell'Ateneo, soprattutto laddove risultano in perdita. La positività del risultato del bilancio ci deve indurre a lavorare intensamente in modo determinato e ponderato per mettere in campo le azioni necessarie per ridare slancio ad un Ateneo che ha una storia e una tradizione alta, che è stata fondamentale per diffondere l'immagine dell'Italia e del suo patrimonio culturale nel mondo, e che ancora oggi può svolgere una funzione importante nella promozione dell'identità italiana.

La Rettrice (*Prof.ssa Giuliana Grego Bolli*)

4. Didattica, ricerca, terza missione e organizzazione

La presente sezione viene redatta tenendo conto di quanto previsto dall'articolo 3 quater del decreto-legge 180 del 10 novembre 2008, convertito con modificazioni dalla legge 1 del 9 gennaio 2009 che prevede, in sede di approvazione del bilancio d'esercizio, la presentazione dei risultati delle attività di ricerca, di formazione e di trasferimento tecnologico dell'anno precedente.

Per il dettaglio dei finanziamenti ottenuti da soggetti pubblici e privati per progetti di ricerca e di didattica si rimanda all'allegato 7.

L'Università per Stranieri di Perugia promuove e organizza lo svolgimento di attività di formazione e ricerca scientifica finalizzate alla conoscenza e alla diffusione della lingua, della cultura e della civiltà italiane, al dialogo interculturale, alla comunicazione e alla cooperazione internazionale, in raccordo con il territorio e le istituzioni di esso rappresentative e con le istituzioni nazionali e internazionali che perseguono scopi affini.

L'organizzazione della ricerca e della didattica si articola secondo le strutture previste dal vigente Statuto dell'Ateneo:

- Dipartimento di Scienze Umane e Sociali, che promuove e coordina le attività di ricerca, nonché progetta e coordina le attività didattiche e formative dell'Ateneo;
- Centri Autonomi, che organizzano e svolgono particolari attività didattico-scientifiche di formazione finalizzata, nonché organizzano e gestiscono complesse attività di studio e di ricerca.

I Centri attualmente costituiti presso l'Ateneo sono:

- Centro di Ricerca e Documentazione per le Risorse Idriche (Water Resources Research and Documentation Centre WARREDOC).
 Il Centro WARREDOC ha lo scopo di operare nei campi della gestione e della salvaguardia del territorio, delle risorse naturali, dell'ambiente, dei disastri naturali, delle risorse idriche e dell'ingegneria delle acque e dello sviluppo sostenibile.
- Centro per la Valutazione e le Certificazioni linguistiche (CVCL).
 Il CVCL è un centro autonomo finalizzato alla progettazione, sviluppo, elaborazione, somministrazione, valutazione e rilascio di Certificazioni linguistiche e glottodidattiche dell'italiano come lingua non materna. Esso promuove e sviluppa attività di studio, ricerca e formazione nell'ambito della verifica e della valutazione delle abilità e delle competenze linguistiche.

DIDATTICA

L'offerta formativa dell'Ateneo, nell'a.a.2017/2018, è stata costituita da:

- Corsi di Laurea e di Laurea Magistrale (ex D.M. 270/2004)
- Corsi di Laurea ad esaurimento
- Corsi Master di I livello
- Corsi di Lingua e Cultura Italiana rivolti specificamente a studenti stranieri
- Corsi di Aggiornamento rivolti a docenti o futuri docenti di italiano come lingua seconda, italiani e stranieri.

La compresenza costante di studenti stranieri e italiani fa di questo Ateneo una realtà formativa unica nel panorama nazionale, dove è possibile vivere un'esperienza di studio e ricerca autenticamente internazionale.

L'analisi dell'offerta formativa più strettamente correlata ai risultati dell'esercizio finanziario dell'anno 2018 viene effettuata in relazione all'a.a.2017/2018.

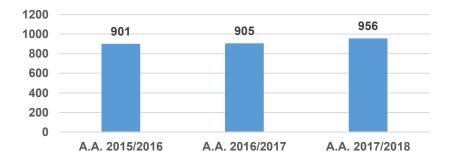
CORSI DI LAUREA A.A. 2017/2018	MASTER A.A. 2017/2018	CORSI DI LINGUA E CULTURA ITALIANA ANNO SOLARE 2018
2 corsi di Laurea	2 master di I livello	102 Corsi di Lingua e Cultura
5 corsi di Laurea magistrale		
956 iscritti totali comprensivi degli iscritti ad altri corsi ad esaurimento	58 iscritti (di cui il 10,34 % con cittadinanza	2.890 iscrizioni
(di cui il 36,61% con cittadinanza non italiana)	non italiana)	

Corsi di laurea e di laurea magistrale

Nell'a.a.2017/2018 risultano n. 956 iscritti di cui:

- n. 626 femmine e n. 330 maschi
- n. 350 con cittadinanza non italiana e 606 con cittadinanza italiana.

Nel grafico seguente sono riportati gli iscritti nel triennio accademico 2015/2016, 2016/2017 e 2017/2018.



Nella tabella sono riportati gli iscritti per corso di studio nel triennio accademico 2015/2016 - 2016/2017 - 2017/2018.

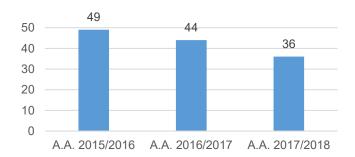
	A.A. 2015/2016	A.A. 2016/2017	A.A. 2017/2018
Lingua e Cultura Italiana (L-10)	153	144	130
Comunicazione Internazionale, Interculturale e Pubblicitaria (L-20)	-	_	110
Comunicazione Pubblicitaria, Storytelling e Cultura d'Immagine (LM-92)	25	60	77
Italiano per l'Insegnamento a Stranieri (LM-14)	145	164	180
Promozione dell'Italia e del Made in Italy (LM-38)	22	47	65
Relazioni Internazionali e Cooperazione allo Sviluppo (LM-52 LM-81)	94	99	101
Traduzione e Interpretariato per l'Internazionalizzazione dell'Impresa (LM 94)		-	30
Altri Corsi (ad esaurimento)	462	391	263
TOTALI ISCRITTI	901	905	956

Fonte: Pentaho (ANS) - dati estratti il 21.03.2019

Master

Nell'a.a.2017/2018 sono stati attivati i seguenti Master:

- Master di I livello in "International Business and Intercultural Context (IBIC)", I edizione, in convenzione
 con la Fondazione O.N.A.O.S.I. Il costo di iscrizione è pari a € 3.500,00; hanno partecipato 22 studenti
 (di cui n. 2 con cittadinanza straniera). La prima edizione del corso ha avuto il sostegno della Fondazione
 Cassa di Risparmio di Perugia che ha contribuito con 5 borse a totale copertura della tassa di iscrizione.
- Master in "Didattica dell'Italiano Lingua non materna" (XIV edizione). Il costo di iscrizione è pari a € 2.500,00; i partecipanti al corso sono stati n. 36 (di cui n. 4 con cittadinanza straniera). Le borse sono state n. 6 da € 500,00. Nel grafico seguente si riportano gli iscritti al "Master in Didattica dell'Italiano Lingua non Materna" nel triennio accademico 2015/2016 2017/2018.



Nell'esercizio 2018 sono stati inoltre attivate rispettivamente la seconda edizione Master IBIC e la XV edizione del Master in "Didattica dell'Italiano Lingua non materna".

Stage

L'ordinamento didattico dei Corsi di Laurea, Laurea Magistrale e Master prevede stage e tirocini quali attività formative obbligatorie, utili al raggiungimento del numero di CFU assegnati per il conseguimento del titolo finale. Lo stage è di fondamentale importanza per creare un raccordo concreto tra il mondo del lavoro e la realtà universitaria da cui proviene lo studente.

Nell'a.a.2017/2018 sono stati svolti n. 247 stage/tirocini. I predetti stage riguardano le seguenti tipologie:

- stage/tirocini curriculari: n. 237
- stage/tirocini extracurriculari: n. 10.

Mobilità Erasmus e Extra-Erasmus

L'Università per Stranieri di Perugia, in possesso della Carta Erasmus ECHE 2014/2020, aderisce al programma Erasmus+, con specifico riferimento alla KA1 "Learning Mobility of Individuals" al fine di:

- migliorare le competenze del personale e rafforzare la qualità dell'insegnamento e dell'apprendimento;
- accrescere le opportunità per lo sviluppo professionale del personale;
- aumentare le competenze trasversali, digitali e linguistiche, e accrescere le potenzialità di occupazione;
- rafforzare lo spirito di iniziativa, le prospettive di carriera e l'imprenditorialità degli studenti.

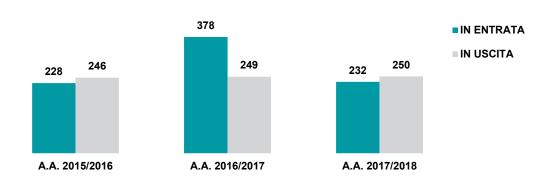
L'Ateneo, nell'a.a.2017/2018, ha attivato e gestito le seguenti tipologie di mobilità:

- mobilità per gli studenti (per studio e per traineeship);
- mobilità per lo staff (per docenza e per formazione).

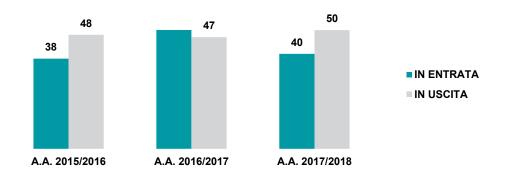
La Teaching Staff Mobility ha consentito al personale docente di svolgere attività didattica per brevi periodi presso un'Università estera, con la quale l'Ateneo ha stipulato un Inter-institutional Agreement 2014-2020. La Staff Mobility for Training Assignment ha consentito al personale di svolgere attività di formazione per brevi periodi presso Università europee.

Nell'anno 2017 (a.a.2017/18) sono stati realizzati programmi di scambio Extra-Erasmus sulla base di specifici accordi di mobilità stipulati con Università partner (tra parentesi è riportato il numero di Università coinvolte), aventi sede in Cina (n. 1), Taiwan (1), Germania (n. 1), Giappone (n. 6), USA (n. 2), Australia (1).

MOBILITÀ ERASMUS - Numero mensilità

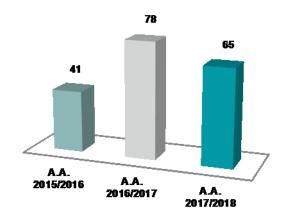


MOBILITÀ ERASMUS - Numero studenti



MOBILITÀ EXTRA ERASMUS N. MENSILITA'

IN ENTRATA



IN USCITA



Con riferimento all'a.a.2017/2018 vi sono state inoltre le seguenti mobilità:

Mobilità Erasmus a fini di stage (traineeship)

- n. 30 studenti in uscita (101 mensilità)
- n. 3 studenti in uscita tramite il consorzio TUCEP (7 mensilità).

Mobilità del personale

- Mobilità dello staff per docenza in uscita (Erasmus STA): n. 13
- Mobilità dello staff per formazione in uscita (Erasmus STT): n. 6
- Mobilità dello staff per docenza in uscita (Erasmus STA) con il consorzio TUCEP: n. 7
- Mobilità dello staff per docenza in entrata (Erasmus STA): n. 5
- Mobilità dello staff per formazione in entrata (Erasmus STT): n. 2
- Mobilità dello staff per formazione in uscita (Erasmus STT) con il consorzio TUCEP: n.5.

Corsi di Lingua e Cultura Italiana

I Corsi di Lingua e Cultura Italiana, aperti a cittadini stranieri e italiani residenti all'estero, nel 2018 si sono articolati in corso elementare, intermedio, avanzato e distinti in due livelli, in base al modello del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue (QCER). I corsi hanno avuto durata mensile e trimestrale.

Nell'anno 2018 sono stati programmati, attivati e gestiti i seguenti corsi:

- Corsi (ordinari) di Lingua e Cultura Italiana di varie tipologie (es.: mensili, trimestrali);
- Corsi di Lingua e Cultura Italiana per il contingente di studenti cinesi del Progetto Marco Polo e Turandot;
- Corsi speciali di Lingua e Cultura Italiana (es: Corsi di aggiornamento per insegnanti di italiano a stranieri).

Nell'anno solare 2018 risultano n. 2.890 iscrizioni ai Corsi di Lingua e Cultura Italiana, atteso che uno stesso studente può essersi iscritto a più corsi durante la sua permanenza presso l'Ateneo nel periodo di riferimento.

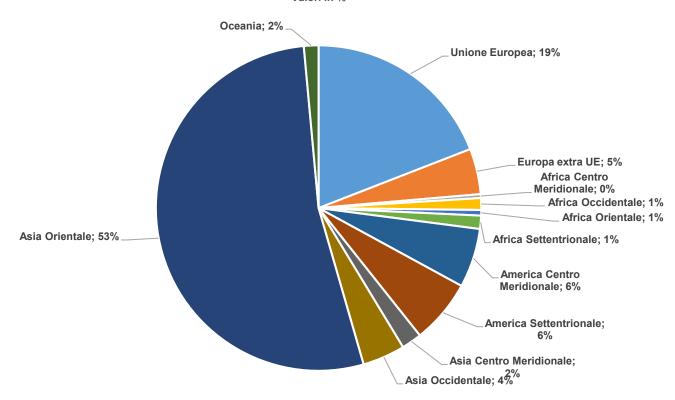


Si riportano di seguito le varie tipologie di corsi attivate nel corso degli anni solari 2016 – 2017 - 2018:

Tipologia dei Corsi di Lingua e Cultura Italiana	2016	2017	2018	
Corsi Ordinari	77	91	80	
Corsi Speciali	24	22	15	
Corsi Marco Polo / Turandot	32	11	7	

Nel grafico che segue è riportata, in valori percentuali, la provenienza geografica delle iscrizioni ai corsi di lingua e cultura italiana nell'anno solare 2018.

ISCRIZIONI AI CORSI DI LINGUA E CULTURA ITALIANA - ANNO SOLARE 2018 (AREE GEOPOLITICHE) Valori in %

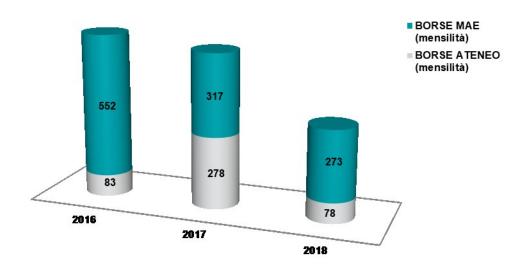


Nell'anno solare 2018 sono state liquidate:

- n. 78 mensilità di borse di studio finanziate dall'Ateneo;
- n. 273 mensilità di borse di studio finanziate dal Ministero degli Affari Esteri. Quest'ultima tipologia di borse di studio è concessa agli studenti iscritti presso i corsi di studio dell'Ateneo (sia corsi di laurea sia corsi di lingua e cultura italiana), stranieri o italiani residenti all'Estero, provenienti da Paesi selezionati, al fine di favorire la cooperazione culturale internazionale e la diffusione della conoscenza della lingua, della cultura e della scienza italiana.

Nel grafico seguente è riportato il numero delle mensilità liquidate nel triennio 2016 – 2017 – 2018.

Si precisa che nel 2017, le mensilità relative alle borse finanziate dall'Ateneo (n. 278) sono comprensive del contributo finanziato dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia.



Relazioni Internazionali

L'Università per Stranieri di Perugia è fortemente impegnata nella promozione dei processi di internazionalizzazione, anche ai fini della realizzazione di uno spazio europeo e internazionale della ricerca, dell'istruzione superiore e dell'alta formazione. Vengono, pertanto, posti in essere numerosi accordi di cooperazione culturale e scientifica volti ad ampliare le sinergie e le relazioni con Atenei, Istituzioni e partner, in Italia e all'estero, con l'obiettivo di sviluppare specifiche attività di collaborazione congiunte nei settori della didattica, della ricerca, della progettazione e della mobilità.

Nell'anno solare 2018 sono 174 gli accordi in vigore (accordi di cooperazione culturale e scientifica, accordi per l'istituzione di doppi titoli e accordi per la mobilità internazionale) tra l'Ateneo e Università, Istituzioni, partner aventi sede nei seguenti paesi (è indicato tra parentesi il numero di Università/Istituzioni/partner coinvolti):

Albania (n.2); Algeria (n.2); Armenia (n.1); Argentina (n.2); Australia (n.5); Azerbaijan (n.1); Brasile (n.10); Cina (n.17); Cipro (n.1); Colombia (n.2); Emirati Arabi Uniti (n.1); Etiopia (n.1); Francia (n.2); Germania (n.2); Giappone (n.17); Indonesia (n.2); Israele (n.1); Italia (n.52); Kenya (n.2); Kosovo (n.1); Libano (n.2); Malesia (n.1); Marocco (n.1); Messico (n.3); Mongolia (n.1); Montenegro (n.3); Olanda (n.1); Pakistan (n.3); Polonia (n.2); Repubblica Ceca (n.1); Romania (n.3); Russia (n.1); Serbia (n.2); Slovacchia (n.1); Sud Africa (n.1) Spagna (n.3); Svezia (n.1); Svizzera (n.1); Taiwan (n.3); Tunisia (n.1); Ucraina (n.1); Stati Uniti (n.7); Uzbekistan (n.1); Vietnam (n.3); Zambia (n.2).

RICERCA

L'Ateneo, nell'anno 2018, ha sostenuto i seguenti nuovi investimenti in progetti di ricerca:

Progetti di ricerca di Ateneo	€ 35.000,00
Progetti di ricerca finanziati da terzi	€ 328.291,86

Per quanto riguarda i progetti di ricerca di Ateneo, il Consiglio di Dipartimento ha approvato in data 17.01.2018 la proposta di ripartizione del finanziamento di € 35.000,00 per n. 31 progetti formulata dalla Commissione per la Ricerca Scientifica d'Ateneo.

Nell'ambito dei progetti di ricerca finanziati da terzi, attivi al 31.12.2018, si sono registrati i seguenti costi e ricavi:

ENTE FINANZIATORE	NOME PROGETTO	FINANZIAMENTO	DATA INIZIO PROGETTO	DATA FINE PROGETTO	RICAVI AL 31/12/2018	COSTI AL 31/12/2018
FONDAZIONE CASSA RISPARMIO PERUGIA	ASSEGNO DI RICERCA	73.000,00	25/10/2017	31/05/2021	7.200,00	16.222,16
FONDAZIONE CASSA RISPARMIO PERUGIA	ASSEGNO DI RICERCA	36.922,22	17/01/2017	31/12/2018	36.922,22	20.693,34
FONDAZIONE CASSA RISPARMIO PERUGIA	DOTTORATO	33.336,49	01/10/2018	30/09/2021	10.000,95	4.711,44
FONDAZIONE CASSA RISPARMIO PERUGIA	PRODOTTI DEL MADE IN ITALY	4.519,93	29/07/2016	31/12/2018	4.519,93	11.299,84
FONDAZIONE CASSA RISPARMIO PERUGIA	ASSEGNO DI RICERCA	24.000,00	05/07/2017	31/12/2019	8.900,00	23.786,72
FONDAZIONE CASSA RISPARMIO PERUGIA	ASSEGNO DI RICERCA	24.000,00	05/07/2017	31/12/2018	10.565,22	19.822,26
FONDAZIONE CASSA RISPARMIO PERUGIA	ASSEGNO DI RICERCA	24.000,00	05/07/2017	31/12/2019	8.900,00	23.786,72
FONDAZIONE CASSA RISPARMIO PERUGIA	ASSEGNO DI RICERCA	24.521,66	01/08/2018	31/07/2019	7.356,50	10.217,35
FONDAZIONE CASSA RISPARMIO PERUGIA	DOTTORATO	60.478,55	01/10/2017	31/12/2020	9.071,99	18.845,76
FONDAZIONE CASSA RISPARMIO PERUGIA	DOTTORATO	60.478,55	01/10/2017	31/12/2020	0,00	51.825,84
FONDAZIONE CASSA RISPARMIO PERUGIA	ASSEGNO DI RICERCA	25.000,00	25/07/2018	30/07/2019	0,00	1.295,91

FONDAZIONE						
CASSA RISPARMIO CITTÀ DI CASTELLO FONDAZIONE	PUBBLICAZIONI	4.000,00	22/07/2016	31/12/2019	0,00	105,29
CASSA RISPARMIO CITTÀ DI CASTELLO	PUBBLICAZIONI	4.000,00	31/12/2015	30/04/2019	0,00	4.000,00
GOETHE INSTITUTE LONDON	LANGUAGE MAGICIAN	17.810,00	04/01/2016	31/12/2019	5.397,00	3.580,02
GOETHE INSTITUTE LONDON	ERASMUS MAGICIAN	11.000,00	04/01/2016	31/08/2018	300,00	7.615,40
MINISTERO DELL'INTERNO	FAMI	162.750,00	01/05/2017	31/12/2020	82.348,94	24.079,46
MIUR Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca	FFABR	3.000,00	15/12/2017	31/12/2019	3.000,00	2.701,83
MIUR Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca	FFABR	3.000,00	15/12/2017	31/12/2019	3.000,00	3.000,00
MIUR Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca	FFABR	3.000,00	15/12/2017	31/12/2019	3.000,00	2.571,71
MIUR Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca	FFABR	3.000,00	15/12/2017	31/12/2019	3.000,00	2.650,69
MIUR Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca	PRIN	97.000,00	01/01/2017	31/12/2019	0,00	1.852,11
MIUR Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca	PRIN	48.000,00	01/01/2017	31/12/2019	0,00	38.232,78
Regione Umbria Direzione Regionale Risorsa Umbria - Federalismo, Risorse finanziarie e strumentali -	ASSEGNO DI RICERCA	24.000,00	31/08/2018	31/12/2019	7.200,00	3.999,82
Regione Umbria Direzione Regionale Risorsa Umbria - Federalismo, Risorse finanziarie e strumentali -	GIORNATE DI STUDIO	311,73	01/10/2017	31/12/2018	0,00	93,70
Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale	MODELLI COMUNICATIVI E PIANI DI COMUNICAZIONE	90.000,00	06/09/2018	31/12/2019	0,00	31.301,71

Nel 2018 l'Ateneo ha presentato n. 10 candidature al Bando PRIN 2017 di cui 3 come Coordinatore nazionale: si è in attesa della valutazione dei progetti da parte del Ministero.

Inoltre risultano costi per il sostegno all'attività editoriale per euro 31.393 parte finanziati all'interno dei progetti di ricerca dipartimentale e parte con fondi di Ateneo.

Risultano attivati ulteriori due progetti di ricerca che saranno realizzati nel 2019 con il sostegno delle Fondazioni Cassa Risparmio di Perugia e di Città di Castello:

- Progetto "MALT-IT2" cofinanziato dalla Fondazione Cassa di risparmio di Perugia (€ 20.000,00)
- Progetto "Paesaggi tipografici italiani. Storie di piombo e inchiostro di ieri e di oggi" finanziato dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Città di Castello (€ 4.500,00).

A dicembre 2018 è stata conclusa la fase di rendicontazione del Progetto SIR 2014 ("Crisis management in the Mediterranean Sea under the new Regulation (EU) No 604/2013 in the context of a substantiated risk of particular pressure being placed on a Member State's asylum system") cofinanziato dal MIUR (€ 136.020,00).

Infine dal 2018 è attivo un sistema informativo adottato al fine di consentire la creazione di un Archivio dei prodotti scientifici di Ateneo, il monitoraggio della produzione da parte dei docenti/ricercatori e la realizzazione dell'Open Access.

Assegni di ricerca

Nell'anno 2018 risultano n. 10 Assegni di Ricerca di cui n.9 finanziati con fondi esterni e n.1 finanziato con fondi Ateneo.

Sono stati conferiti i seguenti assegni di ricerca finanziati con fondi esterni:

- due assegni di ricerca annuali presso il Centro per la Valutazione e le Certificazioni Linguistiche (CVCL) dell'Università per Stranieri di Perugia per lo svolgimento di due programmi di ricerca, di seguito indicati, nell'ambito del Progetto di Ricerca: "Studio e analisi dell'impatto dei percorsi formativi e valutativi" nell'ambito dell'Obiettivo Specifico 2 "Integrazione/Migrazione legale" del Programma Nazionale del FAMI 2014-2020, previste nella Convenzione di Sovvenzione FAMI tra il Ministero dell'Interno -per tramite del Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione- e l'ATS ECLIM;
 - un assegno di ricerca triennale dal titolo "Umbria e Cina: valorizzazione di una tradizione storica di dialogo interculturale e linguistico" presso il Dipartimento di Scienze Umane e Sociali di questo Ateneo, finanziato dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia;
 - un assegno di ricerca annuale, riservato ad un candidato dell'uno o dell'altro sesso senza limiti di nazionalità, presso il Dipartimento di Scienze Umane e Sociali dell'Università per Stranieri di Perugia, finanziato dal P.O.R. Programma Operativo Regionale F.S.E. (Fondo Sociale Europeo) Umbria 2014-2020, Asse III "Istruzione e Formazione";
 - un assegno di ricerca annuale dal titolo" Contratti e profili di tutela nel sistema moda" finanziato dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia;
 - un assegno di ricerca annuale dal titolo "Intelligent web based learning: le tecnologie della lingua al servizio dell'apprendimento in rete" finanziato dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia;

Sono stati rinnovati:

- un assegno di ricerca dal titolo "Gestione dell'acqua e del rischio idrogeologico per il Disaster Risk Reduction: aspetti tecnici, legali ed istituzionali e politiche innovative nel contesto dei programmi delle Nazioni Unite per il raggiungimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile", fondi a carico della convenzione tra l'Università per Stranieri di Perugia e la Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia;
- un assegno di ricerca dal titolo "Sviluppo ed applicazione di un modello idro-geomorfologico- idraulico in ambiente GIS per la valutazione del rischio idraulico su larga scala", fondi del Progetto di ricerca ISPRA – WARREDOC;
- un assegno di ricerca dal titolo "La rappresentazione mediale delle minacce, una comparazione internazionale", a carico dei fondi del progetto PRIN 2015, dei fondi del progetto MEDIALOCALI2018 "Rifugiati e rifiutati: profughi, richiedenti asilo e immigrati nei media italiani", dei fondi del progetto ANVCG2018 "Rifugiati e rifiutati" e utilizzando la disponibilità residue del Bilancio Unico di Ateneo 2018.

Borse di ricerca

Sono state conferite le seguenti borse di ricerca finanziate da fondi esterni:

- una borsa per lo svolgimento delle attività di ricerca inerenti il Progetto "Parenting Education and Awareness of Community to Enable Social Inclusion of Teens Exposed to the risk of becoming parents (PEACE SITE)", finanziato nell'ambito del Programma ERASMUS +, KA2. Tema della borsa:" Parenting Education and Awareness of Community to Enable Social Inclusion of Teens Exposed to the risk of becoming parents (PEACE SITE)";
- una borsa per lo svolgimento delle attività di ricerca inerenti il Progetto "APPerugia: un viaggio artisticoletterario alla scoperta del capoluogo umbro con l'Università per Stranieri di Perugia e i suoi Ex alunni",
 cofinanziato dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia. Tema della borsa: "Ricerca e produzione di
 contenuti di sviluppo di una APP finalizzata alla promozione del patrimonio artistico e culturale della città di
 Perugia attraverso Itinerari letterari";
- una borsa per lo svolgimento delle attività di ricerca inerenti il Progetto WARREDOC "Digital Mapping".
 Tema della borsa: "Geo Data intelligence per lo sviluppo e la protezione dell'ambiente, del territorio, delle attività socio-economiche e del patrimonio culturale";

Sono stati rinnovate:

- una borsa per lo svolgimento delle attività di ricerca inerenti il Progetto WARREDOC "Digital Mapping", a carico del Progetto Regione Lazio "Studio idrogeologico della Media Valle del Tevere. Tema della borsa: "Geo Data intelligence per lo sviluppo e la protezione dell'ambiente, del territorio, delle attività socioeconomiche e del patrimonio culturale";
- una borsa per lo svolgimento delle attività di ricerca inerenti il programma della Convenzione tra il Dipartimento Istituzionale e Territorio della Regione Lazio e l'Università per Stranieri di Perugia, programma di ricerca "Studio idrologico- idraulico della media valle del Tevere". Tema della borsa: "Gestione del rischio idraulico e pianificazione resiliente del territorio: il caso di studio del bacino del Tevere";
- una borsa per lo svolgimento delle attività di ricerca inerenti il Progetto Europeo "The Language Magician".
 Struttura presso la quale verrà svolta la ricerca: Centro per la Valutazione e le Certificazioni Linguistiche (CVCL). Tema della borsa: "The Language Magician".

Dottorati

Nell'anno accademico 2017/2018 risultano n. 27 iscritti al Corso di Dottorato di Ricerca in Scienze Letterarie, Librarie, Linguistiche e della Comunicazione Internazionale distinti per cicli:

- XXXI ciclo: n. 8 dottorandi

- XXXII ciclo: n. 9 dottorandi

- XXXIII ciclo: n.10 dottorandi.

Nell'a.a. 2017/2018 hanno conseguito il titolo finale n. 9 dottorandi di cui n. 1 del XXV ciclo, n.1 del XXIX ciclo, n. 6 del XXX ciclo, n.1 del XXXI ciclo.

XXXIV ciclo

Con D.R. n. 263 del 6.08.2018 è stata approvata l'attivazione del Corso di Dottorato di Ricerca in Scienze Letterarie, Librarie, Linguistiche e della Comunicazione Internazionale, XXXIV ciclo, A.A. 2018/2019.

Il Dottorato si articola nei seguenti indirizzi:

- 1.Comunicazione della letteratura e della tradizione culturale italiana nel mondo
- 2. Processi di internazionalizzazione della comunicazione
- 3. Scienza del libro e della scrittura
- 4. Scienze linguistiche e filologiche.

Ha durata di tre anni con l'ammissione di otto dottorandi, di cui sei con borsa di studio.

Una borsa di ricerca è stata finanziata dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia.

I dottorati hanno comportato un costo totale di attivazione pari a:

€ 372.139,38 - XXXI ciclo

€ 364.761,36 - XXXII ciclo

€ 376.326,66 - XXXIII ciclo

€ 414.175,20 - XXXIV ciclo

Tali importi, relativi all'intero triennio di ciascun ciclo, sono comprensivi delle borse di studio e degli oneri connessi, nonché delle spese di funzionamento del corso.

ATTIVITÀ DEI CENTRI AUTONOMI

Centro per la valutazione e le certificazioni linguistiche (CVCL)

Il CVCL elabora e produce esami per il rilascio delle seguenti tipologie di certificati:

◆ Certificati di Lingua Italiana (CELI)

Sono certificati di conoscenza dell'italiano generale, che rimandano agli obiettivi di apprendimento specificati all'interno del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue (QCER) del Consiglio d'Europa, e sono rivolti ad adulti scolarizzati. I certificati predetti sono distinti in:

- CELI

Certificati di italiano generale, articolati in 6 livelli progressivi equivalenti ai 6 livelli del QCER;

- CELI a

Certificati di italiano generale per adolescenti, articolati in 3 livelli progressivi, riferibili ai livelli del QCER;

- CELI i

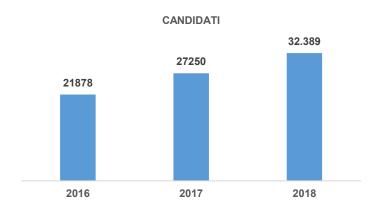
Certificati di italiano generale in contesto migratorio, articolati in tre livelli riferibili ai livelli del QCER.

◆ Certificazione in Didattica dell'Italiano Lingua Straniera (DILS-PG)

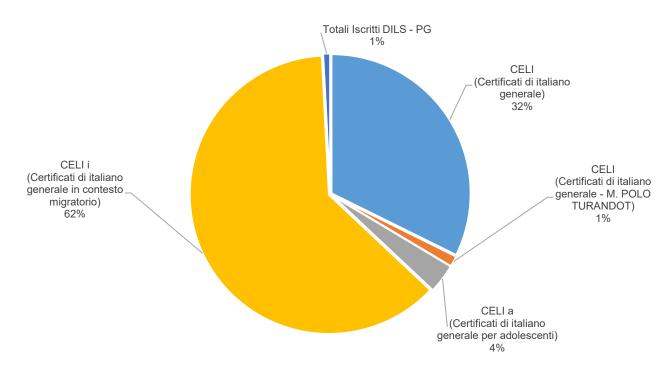
È una Certificazione che attesta le conoscenze e le competenze glottodidattiche essenziali per svolgere in maniera efficace e con maggiore consapevolezza la professione di docente di italiano a stranieri.

La certificazione DILS-PG è articolata in due livelli che rimandano a profili di docenti con esperienza e competenze differenti (riferimento: griglia European Profiling Grid). Il I livello è rivolto sia a docenti di madrelingua non italiana che di madrelingua italiana che abbiano intrapreso da poco la professione o che abbiano un'esperienza circoscritta per lo più ai livelli A1-B1 del QCER; il Il livello è rivolto a docenti di italiano a stranieri madrelingua e non madrelingua con una formazione specifica nel settore e/o un'esperienza ampia e consolidata a tutti i livelli del QCER.

Nel 2018, i candidati iscritti agli esami CELI e DILS-PG sono stati complessivamente 32.389 (di cui n. 20.140 candidati in contesto di immigrazione).



Di seguito gli iscritti agli esami di certificazione, nell'anno 2018, divisi per tipologia di esame:



Nel 2018 sono stati organizzati complessivamente n. 22 corsi di formazione in sede e fuori sede così suddivisi:

- 12 corsi di formazione in verifica e valutazione linguistica per esaminatori CELI, di cui 10 su committenza presso Centri d'esame (seguiti complessivamente da 230 partecipanti) e 2 a Perugia (seguiti da 76 partecipanti);
- 10 corsi di preparazione alla Certificazione Glottodidattica DILS-PG di I e II livello, di cui 5 su committenza presso Centri d'esame (seguiti complessivamente da 81 partecipanti) e 6 a Perugia (seguiti da 89 partecipanti).

Nel corso del 2018 sono state stipulate n. 18 nuove convenzioni di cui 17 per la somministrazione degli esami CELI con altrettante Istituzioni in Italia e all'estero e 1 per la somministrazione della Certificazione DILS – PG.



N. DOCENTI/ESAMINATORI

Nell'ambito dei progetti di rilevanza nazionale nel contesto migratorio, il CVCL è uno dei quattro Enti certificatori che attraverso la ATS ECLIM - a far data dal 28 novembre 2017 - ha stipulato una Convenzione di Sovvenzione FAMI con il Ministero dell'Interno, per tramite del Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione, per la realizzazione del progetto nazionale FAMI (Fondo Asilo Migrazione Integrazione) "Studio e analisi dell'impatto dei percorsi formativi e valutativi presso i CPIA".

L'attività progettuale prevede la realizzazione dei seguenti obiettivi generali:

- validare l'efficacia della formazione linguistica e civica offerta dai Piani regionali FAMI, erogata per il tramite dei CPIA
- o validare l'efficacia dell'applicazione dei dispositivi vigenti, di cui al DM 4/6/2010 e al DPR 179/2011.

Il Ministero dell'Interno, Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione, con provvedimento del 22.08.2018, prot.n. 11041, ha approvato un incremento del budget pari a 50.000,00 euro in aggiunta a quello già stanziato (€ 548.992,94), nonché la proroga delle attività di progetto al 31 dicembre 2020.

La quota di competenza del CVCL è stata quantificata in € 162.750,00 di cui € 82.348,94 euro già incassati nel 2018 a titolo di anticipo erogato dal Ministero dell'Interno sull'importo pattuito nella sopra citata convenzione FAMI.

Nel corso del 2018 i ricavi derivanti dalle attività svolte dal CVCL sono state complessivamente pari a € 1.466.935 così ripartiti:

	IMPORTO
Tasse iscrizione agli esami CELI, CELI immigrati, CELI adolescenti e DILS-PG	1.313.421
Attività di formazione in sede (Corsi di Formazione per esaminatori CELI e Corsi	
di preparazione agli esami di certificazione glottodidattica DILS-PG di base I	44.789
Livello e DILS-PG di II Livello)	
Attività di formazione fuori sede (attività conto terzi)	26.376
Attività progettuali	82.349

Centro di Ricerca e Documentazione per le Risorse Idriche (Water Resources Research and Documentation Centre - WARREDOC)

Nell'anno 2018 il Centro WARREDOC ha confermato il suo impegno attivo nell'organizzazione e nello sviluppo di attività di ricerca applicata e comunicazione scientifica orientate al trasferimento tecnologico e di conoscenza nel settore delle risorse idriche e dell'ambiente. Le attività svolte, oltre alla documentazione di carattere scientifico (e.g. pubblicazioni su rivista, atti di conferenze) ed ai prodotti di ricerca applicata (e.g. story telling/map, linee guida, ecc.) si sono caratterizzate nell'organizzazione di convegni e workshop per promuovere la discussione e la condivisione di idee e studi sul tema degli "open e big data" e delle nuove frontiere di ricerca applicata, conoscenza e formazione avanzata legate all'utilizzo degli strumenti di osservazione e rappresentazione avanzata dei processi ed elementi dei sistemi idrici e terrestri. Il WARREDOC ha formalizzato, continuando sulla linea strategica di stringere cooperazioni scientifiche, nella forma di protocolli di intesa, con partner ed istituzioni, ulteriori accordi di intesa da cui possano scaturire progetti di ricerca finanziati da terzi.

In tale ambito, l'accordo con la GEOsmartcampus Srl e con l'Associazione Terra di Amatrice Onlus rappresentano attività concrete di collaborazione sulle linee principali di ricerca del Centro.

Nel 2018 è stata sottoscritta una prestigiosa Convenzione con ISPRA (Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale) che ha richiesto al Centro di contribuire alla ristrutturazione e all'aggiornamento scientifico delle piattaforme digitali del sistema informativo italiano dei dati ambientali di competenza del suddetto Istituto.

L'attività di ricerca e comunicazione scientifica ha inoltre portato all'organizzazione del Workshop Internazionale sul tema del Water-Energy-Food-Environment Nexus, tenuto il 22 novembre 2018, che ha visto la partecipazione di esponenti istituzionali nazionali e di accademici anche di livello internazionale. L'evento ha per obiettivo la redazione di un White Paper sul tema la cui struttura e contenuto saranno prodotti in collaborazione con enti di prestigio internazionale coordinati dal WARREDOC.

L'attività del centro WARREDOC è stata inoltre riconosciuta e premiata nell'ambito della Conferenza ESRI Italia 2018 con l'assegnazione del premio "Geobservatory" per lo sviluppo di soluzioni digitali innovative "webGIS" per la conoscenza e il monitoraggio territoriale e ambientale e per le pubblicazioni su riviste scientifiche internazionali in materia di ingegneria civile e ambientale e studi idrologico-idraulici. Tra i prodotti scientifici di rilievo pubblicati nel corso del 2018 si rileva la pubblicazione, sulla rivista Scientific Data del gruppo Nature Publishing, del dataset e tool GFPLAIN che offre la possibilità di accedere ai dati globali ad alta risoluzione delle pianure alluvionali della Terra. Questo contributo, unitamente alle ulteriori pubblicazioni e contributi a conferenze di settore sui temi di idraulica, idrologia, GIS e patrimonio culturale, caratterizza un'attività scientifica di rilievo internazionale principalmente orientata allo sviluppo di prodotti ad elevato contenuto scientifico e tecnologico.

TERZA MISSIONE

L'Università per Stranieri di Perugia è un Ateneo internazionale nato sulla base di un progetto culturale fortemente radicato nel territorio e di una connaturata "terza missione sociale e culturale". Tre tematiche attraversano gli obiettivi strategici di Terza Missione e legano l'Ateneo al territorio locale, nazionale ed internazionale: Diversità, Dialogo, Qualità. Esse si sviluppano nell'ambito delle attività culturali di trasmissione dei valori quali il plurilinguismo e il multiculturalismo e la trasmissione della cultura letteraria, storico-artistica e musicale.

- L'Ateneo, nell'ambito delle *attività conto terzi* ha svolto un'intensa attività di didattica della lingua e cultura italiana.
- In termini di sviluppo di strutture di intermediazione, esso opera sul territorio attraverso una struttura di Placement ed Orientamento dedicata, volta all'accompagnamento al lavoro di studenti e laureati. L'Ateneo, inoltre, nell'ambito della sua missione, partecipa attivamente all'Associazione NETVAL che ha l'intento di valorizzare la ricerca universitaria attraverso il Trasferimento Tecnologico e di Conoscenza.

- Nell'area della produzione e gestione dei beni culturali, l'Ateneo ha svolto attività culturali in ambito musicale (promozione di attività musicali) e di collaborazione con teatri (es. Associazione teatrale Santa Cristina di Luca Ronconi); esso ha sviluppato anche attività di valorizzazione di Palazzo Gallenga, sede storica dell'Ateneo, attraverso visite guidate e la valorizzazione del patrimonio archeologico, artistico e bibliotecario ivi presente. L'Ateneo ha inoltre creato il Centro dell'Università per Stranieri di Perugia SHEC (Sustainable Heritage Conservation), relativo alla conservazione e gestione del patrimonio culturale.
- Nell'ambito della formazione continua, l'Ateneo ha sviluppato attività in convenzione rivolte ad utenti non tradizionali al fine di migliorare l'ingresso e la progressione nel mercato del lavoro, facilitare le transizioni tra le fasi lavorative e di apprendimento, promuovere la mobilità geografica e professionale. Nell'ambito dell'aggiornamento e professionalizzazione è stato sviluppato il progetto FOR.ME (Formazione e Mediazione culturale in Prefettura). Inoltre, sono state svolte attività di formazione rivolte a specifici gruppi svantaggiati, quali il progetto CIC to CIC ("Corsi Integrati di Cittadinanza Conoscere l'italiano per Comunicare", finanziato dal Ministero dell'Interno a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione FAMI 2014-2020).
- In area Public Engagement, l'Ateneo ha avviato iniziative di democrazia partecipativa quali la valorizzazione della già esistente Community Hub CULT, quale testimonianza di collaborazione tra Privato, Sociale, Università e Comune; ha sviluppato numerose iniziative di collaborazione con la Scuola a fini di orientamento; potenziato l'attività dell' "Open Lab Disabilità e DSA" e della Commissione d'ateneo per l'integrazione e il sostegno degli studenti disabili e con DSA; promosso le attività del Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità CUG, coinvolgendo ulteriormente la cittadinanza e i relativi stakeholder; sviluppato le attività del CVCL volte all'elaborazione e produzione di esami per il rilascio di certificati linguistici che attestano la capacità d'uso dell'italiano L2 e LS a diversi livelli di competenza e per diversi contesti d'uso; sviluppato le attività del WARREDOC, il Centro di Ricerca e Documentazione delle Risorse Idriche, nell'ambito sia della "valorizzazione economica della conoscenza", sia di "missione culturale e sociale".

Sempre in ambito Public Engagement, oltre a queste attività, l'Ateneo ha sviluppato una intensa attività di Public Engagement in linea con la missione internazionale dell'Ateneo, aperta alla società civile, quale: presentazioni di libri, concerti, eventi celebrativi, incontri pubblici, anche in partenariato con altri; convegni, incontri, seminari ospitati dall'ateneo, anche organizzati in partenariato; Lectiones Magistrales svolte da Ambasciatori e personalità del mondo della lingua e della cultura; festival ospitati con collaborazione attiva dell'ateneo o con partecipazione in partnership; accordi di collaborazione con centri teatrali; festival di risonanza nazionale e patrocini offerti ad organizzazioni ed eventi scientifico-culturali.

E-learning

Dal 2004 l'Università per Stranieri di Perugia offre corsi in e-learning.

L'offerta formativa comprende: Corsi post-laurea (Master) in blended learning; Corsi di aggiornamento/formazione (tutor, insegnanti di italiano) in e-learning; Corsi online di lingua italiana.

Dall'inizio del 2007 l'Università per Stranieri si è dotata di una specifica piattaforma di Ateneo (Webclass) per il supporto online alla didattica in classe per i Corsi di Laurea, Laurea Magistrale e Dottorato, e per i Corsi di Lingua Italiana a stranieri.

Nel corso del 2018 sono proseguite le attività legate al progetto PRO3 2016-2018 (Obiettivo B, Azione C), finanziato dal MIUR, con la creazione di percorsi formativi sperimentali, incentrati sull'uso di metodologie didattiche innovative, e di quattro moduli didattici online, relativi a quattro insegnamenti delle quattro lauree magistrali dell'Ateneo, rivolti in modo specifico a studenti non frequentanti.

Il progetto PRO3 ha anche previsto l'allestimento di una piattaforma dedicata all'apprendimento online (LoL – Learning Online - https://lol.unistrapg.it), che racchiude l'intera offerta formativa online dell'Ateneo, e la creazione di un test di verifica delle competenze trasversali, attraverso l'uso di open badges.

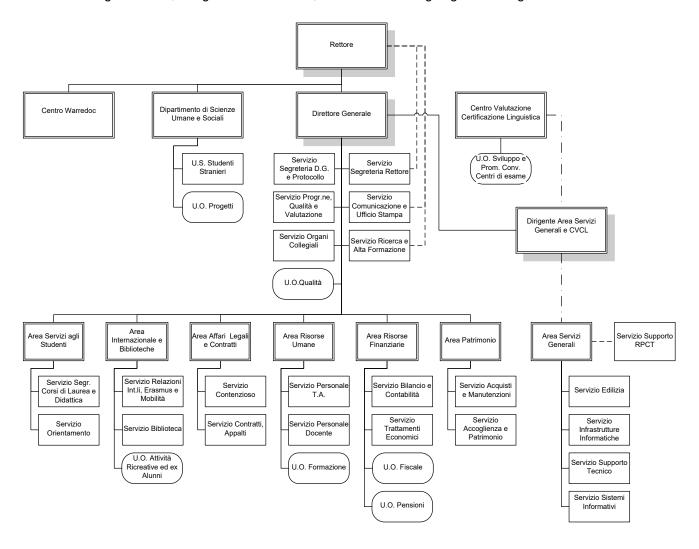
ORGANIZZAZIONE E RISORSE UMANE

Il modello organizzativo dell'Ateneo prevede una suddivisione in Amministrazione centrale, Dipartimenti e centri autonomi.

Il Rettore è al vertice dell'organizzazione dell'Ateneo. I dipartimenti e i centri autonomi sono diretti dai Direttori di dipartimento o centro, da cui funzionalmente dipendono le strutture amministrative a supporto delle attività didattiche, scientifiche e organizzative. I dipartimenti e i centri godono di autonomia gestionale e amministrativa ed operano nell'ambito del budget assegnatogli dal Consiglio di Amministrazione.

L'Amministrazione Centrale ha al suo vertice il Direttore Generale e le attività amministrative e gestionali sono svolte nell'ambito delle aree, dei servizi, delle unità specialistiche e delle unità operative.

La struttura organizzativa, in vigore al 31.12.2018, è riassunta nell'organigramma seguente:



Si riporta lo schema con l'andamento del biennio 2017-2018 e la previsione per il triennio 2019-2021 delle risorse umane, impegnate nella didattica, nella ricerca e nell'amministrazione:

PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO	31/12/2017	31/12/2018	31/12/2019	31/12/2020	31/12/2021
PROFESSORI ORDINARI	12	9	10	10	9
PROFESSORI ASSOCIATI	27	26	26	27	27

RICERCATORI		13	11	10	10	10
DOCENTI DI LINGUA E CULT	TIDA ITALIANA	14	14	13	10	10
Docenti comandati R.E. L. 204/		1	1	1	1	1
Docenti incaricati R.E. L. 204/19		1	1	1	1	0
CEL di madrelingua italiana		29	29	29	27	27
CEL di madrelingua straniera		5	5	5	5	5
TOTALE		102	96	95	91	89
		in servizio	in servizio	in servizio	in servizio	in servizio
PERSONALE A TEMPO DETE	RMINATO	nel 2017	nel 2018	nel 2019	nel 2020	nel 2021
RICERCATORI a tempo determ	ninato	5	7	9	10	9
		0	0	0	0	0
CEL a tempo det. di madrelingu	ıa straniera	3	6	3 0	3	3
CEL a tempo det. di madrelingu	ıa italiana	0	0	U	0	0
TOTAL 5			40	40	40	40
TOTALE		8	13	12	13	12
PERSONALE NON DI RUOLO			A.A. 2017/18	A.A. 2018/19	A.A. 2019/20	A.A. 2020/21
Supplenze e affidamenti a pers	. docente e ricercatori	4	4	4	4	4
D '' ' ' ' ' ' ' ' ' ' ' ' ' ' ' ' ' '		20	35	35	33	33
Docenti a contratto L. 240/2010		4	0	0	0	0
di cui a titolo	gratuito					
Visiting Professor		0	1	2	1	1
Ŭ						
Altri incarichi di insegnamento			34			
TOTALE		24	74	41	38	38
DEDOCUMENT A TEMPO INDE	TED141114 TO	04/40/004=	04/40/0040	04/40/0040	04/40/0000	04/40/0004
PERSONALE A TEMPO INDE	IERMINATO	31/12/2017	31/12/2018	31/12/2019	31/12/2020	31/12/2021
Dirigenti di ruolo		1 0	1 0	1 0	1 0	1 0
Dirigente a tempo determinato		1	1	0	0	0
PERSONALE TECNICO-AMMI	NISTRATIVO	143	141	140	138	138
. 1. COLUMN	di cui CATEGORIA EP	6	5	5	4	4
	di cui CATEGORIA D	37	37	37	36	36
	di cui CATEGORIA C	70	69	68	68	68
	di cui CATEGORIA B	30	30	30	30	30
TOTALE		145	143	141	139	139

5. Note integrative

In ottemperanza a quanto stabilito dalla L. 240/2010, l'Ateneo ha adottato dal 1° gennaio 2012 il bilancio unico di Ateneo e introdotto dal 1° gennaio 2013 il sistema di contabilità economico-patrimoniale e analitica.

Il Bilancio Unico d'Ateneo di esercizio è stato redatto in conformità agli articoli 14, 39 e 40 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità.

Nella predisposizione dei documenti si è tenuto conto del D.lgs. n. 91/2011 "Disposizioni recanti attuazione dell'articolo 2 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, in materia di adeguamento ed armonizzazione dei sistemi contabili", del D.lgs. n.18/2012 di "Introduzione della contabilità economico-patrimoniale, della contabilità analitica e del bilancio unico nelle università in attuazione dell'articolo 5 comma 1 lettera b), primo periodo, e dell'articolo 5 comma 4 lettera a) della legge 30 dicembre 2010, n. 240", del Decreto Interministeriale MIUR-MEF n.19/2014 di definizione dei "Principi contabili e schemi di bilancio in contabilità economico-patrimoniale per le università", del Decreto Interministeriale MIUR-MEF n. 21/2014 di "Classificazione della spesa delle università per missioni e programmi" e del DPCM 22 settembre 2014 di "Definizione degli schemi e delle modalità per la pubblicazione su internet dei dati relativi alle entrate e alla spesa dei bilanci preventivi e consuntivi e dell'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni". Si è tenuto altresì conto del Decreto Direttoriale MIUR n. 1841/2017 di "Adozione della seconda edizione del Manuale Tecnico Operativo" e del D.I. MIUR-MEF n. 394/2017 di Revisione e aggiornamento del D.I. 14 gennaio 2014 n. 19.

Ai sensi dell'art. 1, comma 3, del D.I. MIUR-MEF n. 19/2014, per tutto quanto non espressamente previsto nella normativa citata si sono applicate le disposizioni del Codice Civile e i Principi Contabili Nazionali emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Il Bilancio è stato redatto rispettando i principi della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

Il Bilancio unico di Ateneo di esercizio si compone di:

- stato patrimoniale;
- conto economico;
- rendiconto finanziario;
- nota integrativa;
- rendiconto unico di Ateneo in contabilità finanziaria;
- riclassificato COFOG della spesa complessiva per missioni e programmi.

Lo stato patrimoniale definisce la situazione patrimoniale dell'Ateneo al 31 dicembre di ciascun esercizio e la sua composizione viene dettagliata nell'analisi delle voci dello stato patrimoniale. Si è proceduto a riclassificare le voci dello Stato Patrimoniale secondo lo schema di bilancio dettato dal D.I. n. 19/2014 e s.m.i.

Il conto economico è il documento contabile che, contrapponendo i costi e i ricavi di competenza del periodo amministrativo, illustra il risultato economico della gestione dell'esercizio di riferimento. La formazione del risultato economico viene dettagliata nell'analisi delle voci del conto economico. Oltre alle modifiche alle voci del Conto Economico previste dal D.I. n. 19/2014 e s.m.i., al fine di allineare le prassi contabili nel sistema universitario, si è proceduto a riclassificare alcune tipologie di proventi e costi secondo le indicazioni operative fornite nelle note tecniche n. 1/2017 della Commissione per la contabilità economico-patrimoniale delle Università. Per garantire la confrontabilità con l'esercizio precedente sono state riclassificate anche le voci relative all'anno 2017.

Il rendiconto finanziario riassume le variazioni, positive o negative, delle disponibilità liquide avvenute in un determinato esercizio informando sulle modalità di reperimento (fonti) e di utilizzo (impieghi) delle risorse finanziarie. Il rendiconto finanziario è stato redatto, in forma scalare, in conformità allo schema previsto dal D.I. n. 19/2014 e s.m.i. e secondo quanto individuato dall'OIC 10.

La nota integrativa è stata redatta con l'obiettivo di:

- esporre le informazioni richieste dal Codice Civile e dalle altre disposizioni di legge in materia;
- fornire le ulteriori indicazioni necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato della gestione economica dell'Ateneo, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge, al fine di agevolare una migliore comprensione dei valori contabili contenuti nei documenti.

II D.Lgs. n.18/2012 prevede la predisposizione del rendiconto unico di Ateneo in contabilità finanziaria. In ottemperanza al D.I. n.394/2017 di revisione e aggiornamento del D.I. MIUR-MEF n.19/2014, il rendiconto unico di Ateneo in contabilità finanziaria per l'esercizio 2018 è stato redatto tenendo conto dello schema di cui all'allegato 2 ed in particolare delle voci di entrata e di uscita (SIOPE) che confluiscono al III e IV livello prospettato.

Come previsto dal D.lgs. 18/2012, è allegato al bilancio d'esercizio il prospetto contenente la riclassificazione della spesa complessiva per missioni e programmi (COFOG) per la predisposizione del quale, come previsto dall'art. 4, comma 2, lett. c) del D.l. 394/2017, vengono utilizzati i dati del rendiconto unico di ateneo in contabilità finanziaria secondo la codifica SIOPE.

In particolare le missioni esprimono le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate. I programmi rappresentano aggregati omogenei di attività volte a perseguire le finalità individuate nell'ambito della singola missione.

Con tale impostazione si persegue l'obiettivo di esporre la spesa universitaria per finalità, migliorando la leggibilità e la trasparenza del bilancio al fine di consentire, tra l'altro, una valutazione omogenea delle attività delle Pubbliche Amministrazioni svolte dai diversi Paesi europei.

I costi non direttamente riconducibili ad una singola voce specifica sono stati riclassificati al 31.12.2018 tenendo conto sia dei criteri generali e specifici di classificazione definiti nel D.I. n.21/2014 sia delle indicazioni contenute nel Manuale tecnico operativo.

Si riportano di seguito i criteri di classificazione della spesa per missioni e programmi:

- al programma "Ricerca scientifica e tecnologica di base" sono state imputate le spese relative a lavori sperimentali o teorici per acquisire nuove conoscenze non finalizzate ad una specifica applicazione o utilizzazione, le spese per borse di dottorato e per gli assegni di ricerca;
- al programma "Ricerca scientifica e tecnologica applicata" non è stata imputata alcuna spesa in quanto l'Ateneo non ha sostenuto spese relative a lavori originali e finalizzati principalmente ad una pratica e specifica applicazione;
- al programma "Sistema universitario e formazione post-universitaria" sono state imputate le spese relative alla docenza universitaria e ai ricercatori, in proporzione alla percentuale prevista dal Manuale tecnico operativo, alla docenza dei corsi di lingua, ai collaboratori ed esperti linguistici a tempo indeterminato e a tempo determinato, le spese relative a borse di studio di qualsiasi tipologia e altri interventi finanziari a favore di studenti capaci e meritevoli;
- al programma "Diritto allo studio nell'istruzione universitaria" non sono state imputate spese in quanto non gestito direttamente dall'Ateneo;
- al programma "Indirizzo politico" sono state imputate le spese relative alle indennità di carica, i gettoni e i compensi per la partecipazione agli organi di governo;
- al programma "Servizi e affari generali per le amministrazioni" sono state imputate le spese relative al Direttore Generale, comprensive dei relativi oneri e del trattamento accessorio, nonché le spese per lo svolgimento di attività strumentali volte a garantire il funzionamento generale dell'Ateneo e non attribuibili in maniera puntuale ad altri specifici programmi pari ad una percentuale;
- le spese destinate congiuntamente a diversi programmi sono state imputate ad ogni singolo programma sulla base dell'organizzazione interna dell'Ateneo e sulla destinazione d'uso dei beni e degli spazi.

In relazione all'obbligo di predisposizione del Bilancio consolidato previsto dall'art. 6 del D.Lgs. 18/2012 non vi sono enti e società rientranti nell'area di consolidamento dell'Ateneo.

In adempimento agli obblighi di pubblicità e trasparenza il Bilancio di esercizio è pubblicato sul sito istituzionale dell'Ateneo nella pagina Bilanci della sezione Amministrazione Trasparente.

Variazioni ai principi di valutazione in conseguenza della modifica del D.I. 394/2017 ed effetti sulle poste di bilancio

L'Ateneo ha verificato la compatibilità delle valutazioni effettuate sui bilanci di esercizio chiusi fino all'esercizio 2017 rispetto ai nuovi principi introdotti dal D.I. 394/2017:

- le modifiche di cui agli artt. 1, 2 e 3 non hanno comportato variazioni alle poste di bilancio, trattandosi di valutazioni già coerenti con quanto previsto dalle nuove disposizioni normative;
- relativamente alle modifiche di cui all'art. 4 viene allegato al bilancio unico di Ateneo di esercizio il rendiconto unico di Ateneo in contabilità finanziaria secondo la codifica SIOPE, in termini di cassa, e tale rendiconto contiene, relativamente alla spesa, la ripartizione per missioni e programmi;
- gli schemi di bilancio dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, nonché lo schema delle entrate e delle uscite (SIOPE), sono stati adeguati alle modifiche previste dall'art. 5 del D.I. 394/2017.

5.a Criteri di valutazione

IMMOBILIZZAZIONI

Al fine di una corretta valutazione delle immobilizzazioni l'Ateneo ha provveduto, in vista dell'introduzione della contabilità economico-patrimoniale, alla ricognizione dei beni in suo possesso con il conseguente adeguamento dei valori riportati nello stato patrimoniale al 01.01.2013.

In particolare si è proceduto alla ricognizione:

- delle immobilizzazioni immateriali e dei beni mobili, nel corso del 2011, con adeguamento dei valori risultanti nella situazione patrimoniale al 01.01.2012;
- del valore degli immobili, fabbricati e terreni, valutati ai sensi del D.M. n. 19/2014 e s.m.i.;
- del patrimonio librario di pregio (Fondo Gallenga Stuart), valutato dal Servizio Valorizzazione e promozione integrata dei beni culturali e Soprintendenza ai beni librari della Regione Umbria.

In sede di determinazione del primo Stato Patrimoniale, secondo quanto disposto all'art. 5 comma 1 del D.M. n. 19/2014, non sono stati ricompresi i beni già interamente ammortizzati.

L'ammortamento dell'esercizio viene determinato sulla base del valore dei beni, del momento iniziale in cui i beni vengono utilizzati e delle percentuali di ammortamento adottate per le relative voci di immobilizzazione.

Per le immobilizzazioni acquisite prima del 2013 con risorse proprie dell'Ateneo, è stato costituito un fondo vincolato del patrimonio netto che include l'ammontare necessario alla copertura degli ammortamenti residui, trattandosi di spese sostenute interamente in contabilità finanziaria. Il fondo così costituito andrà ad esaurirsi in corrispondenza degli ammortamenti che verranno effettuati negli esercizi di competenza.

Le immobilizzazioni acquisite dall'Ateneo a partire dal 1.1.2013 vengono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio, tenendo conto della residua possibilità di utilizzo del bene.

I costi di manutenzione ordinaria delle immobilizzazioni vengono contabilizzati, interamente, nell'esercizio in cui sono sostenuti. I costi di manutenzione straordinaria, cui è connesso un potenziamento della capacità produttiva o di sicurezza del bene o del prolungamento della vita utile, sono portati ad incremento del valore del bene cui ineriscono e poi ammortizzati. Ciascun intervento segue il suo periodo di ammortamento indipendentemente dalla vita utile del bene a cui si riferiscono.

Le immobilizzazioni di valore inferiore a 516,46 euro vengono interamente ammortizzate nell'anno di acquisto.

Per la contabilizzazione dei contributi ricevuti da terzi per la copertura degli investimenti viene adottato il metodo, previsto nel D.M. n. 19/2014, della rilevazione tramite risconti passivi; nell'attivo permane il valore degli immobili determinato nei modi descritti in precedenza mentre nel passivo i risconti dei contributi, che verranno gradualmente iscritti a Conto Economico in proporzione alle quote di ammortamento dei cespiti cui si riferiscono.

Le immobilizzazioni materiali qualificate come "beni di valore culturale, storico, artistico, museale" non vengono assoggettate ad ammortamento in quanto tendono a non perdere valore nel tempo. Le manutenzioni straordinarie su tali beni vengono ammortizzate in base alle percentuali di ammortamento della categoria di appartenenza del bene stesso.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono beni o costi pluriennali caratterizzati dalla natura immateriale e dalla mancanza di tangibilità, che manifestano i benefici economici lungo un arco temporale di più esercizi.

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto, integrato con i costi accessori, o di produzione, comprendente tutti i costi direttamente imputabili e quelli di indiretta attribuzione per la quota imputabile.

I costi sostenuti per le migliorie e spese incrementative su beni di terzi a disposizione dell'ateneo (affitto, leasing, uso, godimento, diritti di superficie, ecc.) sono capitalizzati ed iscritti se le migliorie e le spese incrementative non sono separabili dai beni stessi (ossia non possono avere una loro autonoma funzionalità). Diversamente, essi sono iscritti tra le immobilizzazioni immateriali nella specifica categoria di appartenenza.

Possono essere capitalizzati i diritti di brevetto e di utilizzazione delle opere d'ingegno per cui l'Ateneo ha la titolarità del diritto di utilizzo e per cui è valutata una utilità futura.

Le immobilizzazioni immateriali sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio. Il costo delle immobilizzazioni immateriali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, è ammortizzato tenendo conto della residua possibilità di utilizzo. L'ammortamento inizia dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto per l'uso secondo le seguenti percentuali di ammortamento:

Descrizione categoria	% ammortamento	Numero annualità
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	20	5
Software	33,33	3
Manutenzione straordinaria su beni di terzi	20	5
Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno	33,33	3
Altre immobilizzazioni immateriali 20%	20	5
Altre immobilizzazioni immateriali 25%	25	4

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono elementi patrimoniali, di proprietà dell'Ateneo e acquisiti per la realizzazione delle proprie attività, destinati ad essere utilizzati durevolmente. Rientrano in questa categoria anche le immobilizzazioni utilizzate per la realizzazione di progetti di ricerca finanziati con risorse esterne. I beni messi a disposizione da terzi, inclusi quelli concessi dallo Stato e dalle Amministrazioni locali in uso perpetuo e gratuito, non rientrano in questa categoria e sono indicati nei Conti d'Ordine. Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione. Il costo di acquisto comprende anche i costi accessori. Il costo della produzione comprende tutti i costi direttamente imputabili, può comprendere anche altri costi, per la quota ragionevolmente imputabile al prodotto, relativi al periodo di fabbricazione e fino al momento in cui il bene può essere utilizzato. Le immobilizzazioni materiali qualificate come "beni di valore culturale, storico, artistico, museale" non vengono assoggettate ad ammortamento, perché tendono a non perdere valore nel corso del tempo.

Nel caso di donazione, lascito testamentario o altre liberalità il bene è capitalizzato, sulla base del valore indicato nell'atto di donazione o successione, in mancanza, per gli immobili sulla base del valore catastale e per gli altri beni sulla base di una relazione di stima da parte di un esperto del settore.

Il bene:

- se soggetto a vincolo storico-artistico (interesse culturale), è iscritto nelle immobilizzazioni materiali, e il corrispondente valore è iscritto tra i proventi al momento del ricevimento;
- se non soggetto a vincolo storico-artistico (interesse culturale), è iscritto nelle immobilizzazioni materiali con contropartita una voce di provento da riscontare ogni anno secondo il piano di ammortamento del bene.

Il patrimonio librario di "valore", collezioni o comunque libri che non perdono valore nel corso del tempo, sono iscritti tra le immobilizzazioni di Stato Patrimoniale e non vengono ammortizzate. Gli acquisti di libri che perdono valore nel corso del tempo vengono interamente iscritti a costo nell'esercizio di riferimento.

Il costo delle immobilizzazioni materiali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, viene sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, tenendo conto della residua possibilità di utilizzo.

L'ammortamento inizia dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso, secondo le seguenti percentuali:

Beni immobili

Descrizione categoria	% ammortamento	Numero annualità		
Terreni edificabili e agricoli	-	-		
Fabbricati urbani	3	33		
Fabbricati rurali	3	33		
Altri immobili	3	33		
Fabbricati vincolati	-	-		
Beni mobili				
Descrizione categoria	% ammortamento	Numero annualità		
Mobili e arredi	12,5	8		
Impianti tecnico-scientifici	20	5		
Impianti informatici	25	4		
Attrezzature tecnico-scientifiche	20	5		
Attrezzature informatiche	33,33	3		
Telefonia	33,33	3		
Macchine per ufficio	25	4		
Automezzi e altri mezzi di trasporto	20	5		
Altri beni mobili ammortizzati al 20%	20	5		
Altri beni mobili ammortizzati al 12%	12	8		

Si riportano, per una migliore comprensione dei valori riportati in bilancio, i criteri adottati in fase di predisposizione del primo Stato Patrimoniale:

Fabbricati e terreni

Patrimonio librario, artistico, culturale e storico

Ai fini della valorizzazione degli immobili si è proceduto iscrivendoli al costo di acquisto, determinando il fondo di ammortamento cumulato nel tempo, tenuto conto del momento iniziale in cui il cespite ha iniziato ad essere utilizzato in Ateneo e della vita utile media per la specifica tipologia di bene. Se il bene immobile è risultato interamente ammortizzato il valore inserito nel fondo di ammortamento è pari al valore dello stesso.

Per gli immobili non interamente ammortizzati, per il cui acquisto sono stati ricevuti fondi di terzi, è stata iscritta la quota di contributi tra i risconti passivi, al fine di coprire nel tempo la quota di ammortamento residua.

Gli immobili soggetti a vincolo, sono iscritti nelle immobilizzazioni materiali, e il corrispondente valore iscritto nel Patrimonio Netto vincolato, in uno specifico fondo di riserva appositamente creato, in particolare:

- il valore dell'immobile Palazzo Gallenga, oggetto di donazione, è stato valutato sulla base del valore indicato nell'atto di donazione;
- il valore del compendio immobiliare denominato Villa Colombella comprende tutti gli immobili acquistati nel 1972 nonché il valore del parco e dei terreni oggetto dell'Atto di compravendita;
- il valore dell'immobile Palazzina Valitutti è comprensivo del valore del parcheggio antistante.

Il valore dell'immobile Palazzina Scortici, unico non soggetto a vincolo, è stato iscritto tra le immobilizzazioni materiali e determinato il fondo di ammortamento cumulato nel tempo; tra i risconti passivi è iscritta la quota di contributi ricevuti da terzi per il suo acquisto, al fine di coprire nel tempo la quota di ammortamento residua.

Anche i terreni sono stati valorizzati al costo di acquisto e non sono stati assoggettati ad ammortamento in quanto tali cespiti non subiscono significative riduzioni di valore per effetto dell'uso.

Beni mobili

Al fine di predisporre il primo Stato Patrimoniale si è proceduto ad una ricognizione inventariale dei beni mobili con conseguente adeguamento dei valori risultanti nella situazione patrimoniale al 01.01.2013. Nella ricognizione inventariale sono stati valutati i beni mobili acquistati dall'Ateneo dal primo gennaio 2001, non ancora interamente ammortizzati, inscritti al costo di acquisto ed è stato determinato il fondo di ammortamento cumulato nel tempo tenendo conto del momento in cui il bene ha iniziato ad essere utilizzato e delle rispettive percentuali di ammortamento.

Nella valorizzazione delle opere d'arte, d'antiquariato e museali si è proceduto all'iscrizione dei valori derivanti dalle valutazioni effettuate dalla Soprintendenza e dal personale interno incaricato dal Consiglio di Amministrazione. Questi beni non sono soggetti ad ammortamento in quanto tendono a non perdere valore nel corso del tempo e il corrispondente valore è stato iscritto nel Patrimonio Netto vincolato, in uno specifico fondo di riserva appositamente creato.

Patrimonio librario

Per la valutazione dei libri che perdono valore nel corso del tempo si è optato per l'iscrizione interamente a costo del valore annuale degli acquisti dei volumi.

Il patrimonio librario, collezioni e libri di pregio che non perdono valore nel corso del tempo (Fondo Gallenga Stuart), è stato oggetto di specifica valutazione da parte del Servizio Valorizzazione e promozione integrata dei beni culturali e Soprintendenza ai beni librari della Regione Umbria ed il valore, quantificato in euro 83.426,00, inserito nel Patrimonio librario, artistico, culturale e storico.

Immobilizzazioni finanziarie

Rientrano in questa categoria le partecipazioni destinate ad investimento durevole. Nella valutazione si considera il costo sostenuto per l'acquisizione della partecipazione comprensivo degli oneri accessori, rettificato in diminuzione in presenza di perdite durevoli di valore. Le partecipazioni in aziende, società o altri enti controllati e collegati sono valutate in base al metodo del patrimonio netto di cui all'art. 2426, comma 4, del codice civile.

Le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte al valore di acquisizione, corretto di eventuali perdite durevoli di valore.

RIMANENZE

In considerazione della natura dell'attività svolta dall'Ateneo il modello contabile adottato non prevede la gestione di giacenze di magazzino. Gli acquisti di merci vengono quindi sempre rilevati come costi direttamente a conto economico dal momento dell'arrivo della merce a destinazione.

CREDITI E DEBITI

I crediti rappresentano il diritto ad esigere ad una data scadenza determinati ammontari.

I crediti sono esposti al loro presumibile valore di realizzo mediante l'apposizione di un Fondo svalutazione crediti che è calcolato tenendo conto delle perdite risultanti da elementi ed informazioni certi disponibili alla data di stima, nonché dei rischi di mancato incasso prudenzialmente stimati considerando l'anzianità dei crediti e l'esperienza pregressa.

Nel caso di contributi, essi sono considerati crediti solo a fronte di una comunicazione ufficiale da parte dell'ente finanziatore in merito all'assegnazione definitiva a favore dell'Ateneo o, nel caso di amministrazioni pubbliche, a seguito di atto o provvedimento ufficiale. Sono separatamente indicati i crediti già maturati verso studenti, i crediti verso il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca ed altri soggetti.

I debiti rappresentano obbligazioni a pagare determinate somme entro una data certa prestabilita. Non sono debiti: passività aventi natura determinata, esistenza certa o probabile e ammontare o data di sopravvivenza indeterminati alla chiusura dell'esercizio (fondi per rischi ed oneri), accordi per adempiere in futuro a obbligazioni certe o a svolgere o eseguire determinate azioni od attività (es. ordini di vendita accettati, ordini di acquisto di merci o servizi, contratti di acquisto attrezzature e macchinari, accordi a concedere o ricevere prestiti, etc.). I debiti sono iscritti al valore nominale distinti per natura del debitore.

I crediti e debiti espressi originariamente in valuta estera sono iscritti in base ai cambi in vigore alla data in cui sono sorti o alla data del documento; le differenze di cambio emergenti in occasione dell'incasso dei crediti o del pagamento dei debiti in valuta estera sono iscritte nel conto economico.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Si tratta degli importi giacenti sul conto bancario di tesoreria. Tali poste sono valutate al valore nominale.

RATELE RISCONTI

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi al fine di ottemperare al principio della competenza economica.

Nella voce "Ratei e risconti attivi" sono iscritti rispettivamente i proventi di competenza dell'esercizio che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi e i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Nella voce "Ratei e risconti passivi" sono iscritti rispettivamente i costi di competenza dell'esercizio che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi e i proventi rilevati entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi futuri.

La valorizzazione dei ratei attivi e dei risconti passivi assume particolare rilevanza per i progetti e per le ricerche in corso finanziate o cofinanziate da soggetti terzi.

La valutazione dei progetti è effettuata secondo il metodo della commessa completata che prevede il riconoscimento dei ricavi in misura pari ai costi sostenuti e viceversa.

Le commesse possono essere suddivise in due tipologie principali: "istituzionali" e "commerciali" che sono svolte nel prevalente interesse del committente, sia esso ente pubblico o privato.

I proventi relativi ai progetti sono registrati come ricavi e non come anticipi. Nel caso in cui nell'anno i costi registrati siano risultati maggiori dei proventi, è stato necessario valorizzare i proventi di competenza e iscrivere il rateo attivo a Stato Patrimoniale mentre nel caso opposto, ovvero quando i proventi siano risultati maggiori dei costi, è stato necessario rinviare parte dei primi agli esercizi successivi con lo strumento contabile del risconto passivo.

I risconti passivi accolgono poi la quota di contributi in conto capitale a copertura degli ammortamenti futuri dei cespiti a cui si riferiscono.

L'eventuale utile o perdita di progetto viene rilevata in contabilità nell'anno di chiusura del progetto, con la conseguente valorizzazione a Conto Economico e chiusura dei ratei e risconti aperti.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri accolgono gli accantonamenti destinati a coprire oneri o rischi, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia, alla data di chiusura dell'esercizio, non erano esattamente determinabili l'ammontare o la data della sopravvenienza. Gli stessi fondi raccolgono anche gli accantonamenti a copertura prudenziale di possibili oneri futuri. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

L'Ateneo ha costituito un apposito fondo per l'accantonamento del TFR per i docenti di lingua e cultura italiana (ruolo ad esaurimento) risultante al 31/12/2015 pari ad euro 1.398.670,37.

Per il rimanente personale dell'Ateneo, docenti, ricercatori, dirigenti e tecnici amministrativi non si procede ad alcun accantonamento ai fini del TFR, in quanto le contribuzioni sono versate direttamente all'INPS che, alla cessazione del servizio, provvederà a corrispondere al dipendente quanto dovuto per tali fini.

Per il personale assunto con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato (esperti linguistici e personale tecnico-amministrativo) il debito per il trattamento di fine rapporto maturato viene quantificato nelle competenze stipendiali spettanti per effetto del contratto stipulato. Per i contratti di lavoro subordinato a tempo determinato di durata uguale o superiore ad un anno, la corresponsione del TFR avverrà con le stesse modalità previste per il personale di ruolo.

PATRIMONIO NETTO

Il Patrimonio Netto dell'Ateneo si articola in:

- Fondo di dotazione: il fondo di dotazione, rappresenta la differenza tra attivo e passivo di Stato Patrimoniale in sede di avvio della contabilità economico-patrimoniale decurtata del patrimonio non vincolato e del patrimonio vincolato;
- Patrimonio vincolato: composto da riserve vincolate che accolgono somme vincolate per scelte degli Organi di governo dell'Ateneo o per scelte operate da terzi erogatori e margini di commesse per progetti conclusi o finanziati dall'Ateneo;

- Patrimonio non vincolato: riserve derivanti dai risultati gestionali realizzati e pertanto si compone dei risultati gestionali relativi all'ultimo esercizio e a quelli precedenti, nonché delle riserve statutarie.

Si evidenzia che gli accantonamenti a riserva contenuti nel patrimonio netto, a differenza degli accantonamenti per Fondi per rischi ed oneri (passività da utilizzare per far fronte ad un evento certo o probabile di ammontare o scadenza incerto) rappresentano destinazioni di utili.

Si precisa che i vincoli possono essere anche temporanei in quanto ne viene verificata la permanenza ogni anno rideterminando la quota di patrimonio vincolato corrispondente.

CONTI D'ORDINE

I conti d'ordine, esposti in calce allo Stato Patrimoniale, ai sensi dell'art. 2424 C.C., rappresentano garanzie, impegni e rischi non risultanti dalle registrazioni contabili principali e hanno lo scopo di fornire un'informazione più completa della situazione patrimoniale-finanziaria risultante dallo Stato Patrimoniale.

COSTI E RICAVI

I costi e i ricavi sono esposti in bilancio secondo il principio della prudenza e della competenza economica. I costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è avvenuta.

I contributi si distinguono tra contributi in conto esercizio e in conto capitale.

Per contributi in conto esercizio si intendono le somme disposte da terzi per sostenere il funzionamento dell'Ateneo o comunque per realizzare attività non classificabili tra gli investimenti. Tali contributi sono correlati ai costi sostenuti per l'attività a fronte della quale è stato ottenuto il singolo contributo.

Per contributi in conto capitale si intendono le somme erogate a fondo perduto dallo Stato o da altri enti, pubblici o privati, per la realizzazione di opere e per l'acquisizione di beni durevoli per cui l'ateneo non ha facoltà di distogliere tali contributi dall'uso previsto dalle leggi o dalle disposizioni in base alle quali sono stati erogati. Questi contributi sono iscritti a risconto passivo e rilasciati gradualmente a conto economico a copertura degli ammortamenti di pertinenza dell'esercizio.

IMPOSTE SUL REDDITO

L'accantonamento per imposte sul reddito è determinato in base ad una prudenziale previsione dell'onere fiscale corrente, in relazione alle vigenti norme tributarie.

Non si rende necessaria la rilevazione di imposte anticipate e differite.

5.b Analisi delle voci dello Stato Patrimoniale

Le voci dello Stato Patrimoniale al 31 dicembre 2018 sono messe a confronto con le corrispondenti voci dello Stato Patrimoniale al 31 dicembre 2017.

Le voci dello Stato Patrimoniale sono state classificate sulla base degli schemi contenuti nel D.M. n.19/2014 e s.m.i.

Le somme riportate nel prospetto di sintesi 2.a sono espresse in unità di euro. Per effetto dell'arrotondamento all'unità di euro delle voci dello Stato Patrimoniale si può determinare una differenza minima tra i saldi dell'attivo e del passivo che viene rettificata extra contabilmente imputandola tra le riserve dello stato patrimoniale.

ATTIVO

A) IMMOBILIZZAZIONI

Relativamente ai criteri adottati in merito alla valutazione delle immobilizzazioni si rinvia alla sezione "Criteri di valutazione" e all'allegato n. 3 "Prospetti valutazione immobili e terreni al 31.12.2012".

I. Immateriali

Tra le immobilizzazioni immateriali trovano collocazione attività, prive di consistenza fisica, la cui utilità si esaurisce in più esercizi.

	valori in euro
Saldo al 31/12/2017	98.206,57
Saldo al 31/12/2018	113.334,57
Variazione	15.128,00
	valori in euro
Costi di impianti, di ampliamento e di sviluppo	-
Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno	-
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-
Immobilizzazioni in corso e acconti	113.014,07
Altre immobilizzazioni immateriali	320,50
Totale	113.334,57

Nel corso del 2018 è stata sviluppata, per conto dell'Ateneo, una App mobile bilingue nell'ambito del progetto "APPerugia" destinata agli studenti iscritti.

	Consistenza iniziale	Variazioni positive	Variazioni negative	Consistenza finale	Ammortam ento 2018	di cui pre-2013	F.do Ammortamento 31/12/2018	Valore residuo al 31/12/2018	Riserve vincolate	Risconto
BENI IMMATERIALI	98.206,57	15.128,00	0,00	113.334,57	2.280,02	0,00	100.486,59	12.847,98	0,00	
Softw are	97.886,07	15.128,00	0,00	113.014,07	2.280,02	0,00	100.166,09	12.847,98		
Altri beni immateriali 20%	320,50	0,00	0,00	320,50	0,00	0,00	320,50	0,00		
TOTALE	98.206,57	15.128,00	0,00	113.334,57	2.280,02	0,00	100.486,59	12.847,98	0,00	0,00

II. Materiali

Tra le immobilizzazioni materiali trovano collocazione i beni di uso durevole necessari per lo svolgimento delle attività dell'Ateneo.

	valori in euro
Saldo al 31/12/2017	28.461.150,45
Saldo al 31/12/2018	28.731.220,80
Variazione	270.070,35
	valori in euro
Terreni e fabbricati	24.822.638,46
Mobili e arredi	679.577,55
Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museali	1.909.806,00
Impianti e attrezzature	1.313.094,57
Altre immobilizzazioni materiali	6.104,22
Totale	28.731.220,80

Gli investimenti in immobilizzazioni materiali nell'esercizio 2018 hanno riguardato prevalentemente l'acquisizione di attrezzature informatiche, in particolare sono stati rinnovati tutti i PC per il personale ed è stato creato un nuovo laboratorio linguistico, e le manutenzioni straordinarie sugli immobili vincolati dell'Ateneo.

Gli investimenti relativi alle manutenzioni straordinarie risultano interamente coperti dagli accantonamenti su fondi vincolati per l'edilizia universitaria MIUR. Ai sensi del D.M. 19/2014, art.4, comma 2, lettera b, i contributi in conto capitale ricevuti dal MIUR sono stati contabilizzati imputando il contributo tra i ricavi del Conto Economico in base alla vita utile del cespite, riscontandone la quota residua ogni anno fino alla conclusione del periodo di ammortamento.

Di seguito si espone il dettaglio della movimentazione delle immobilizzazioni materiali:

	Consistenza iniziale	Variazioni positive	Variazioni negative	Consistenza finale	Ammortam ento 2018	di cui pre-2013	F.do Ammortamento 31/12/2018	Valore residuo al 31/12/2018	Riserve vincolate	Risconto
MOBILI E ARREDI	670.439,75	9.137,80	0,00	679.577,55	3.073,36	117,98	660.336,08	19.241,47	0,00	
Mobili e arredi	670.439,75	9.137,80	0,00	679.577,55	3.073,36	117,98	660.336,08	19.241,47		
IMPIANTI E MACCHINARI	601.964,21	5.482,29	0,00	607.446,50	40.788,16	0,00	583.156,47	24.290,03	0,00	
Impianti tecnico-scientifici	84.965,11	5.482,29	0,00	90.447,40	6.877,22	0,00	77.547,52	12.899,88		
Impianti informatici	516.999,10	0,00	0,00	516.999,10	33.910,94	0,00	505.608,95	11.390,15		
ATTREZZATURE E MACCHINE PER UFFICIO	496.652,25	208.995,82	0,00	705.648,07	47.648,87	0,00	499.245,60	206.402,47	0,00	
Attrezzature tecnico-scientifiche	162.711,20	43.569,02	0,00	206.280,22	6.874,84	0,00	153.918,93	52.361,29		
Attrezzature informatiche	320.433,32	165.426,80	0,00	485.860,12	38.892,58	0,00	335.902,52	149.957,60		
Telefonia	4.020,82	0,00	0,00	4.020,82	0,00	0,00	4.020,82	0,00		
Macchine per ufficio	9.486,91	0,00	0,00	9.486,91	1.881,45	0,00	5.403,33	4.083,58		
ALTRI BENI MOBILI	6.104,22	0,00	0,00	6.104,22	138,45	65,95	5.756,92	347,30	0,00	
Altri beni mobili ammortizzati al 20%	3.692,90	0,00	0,00	3.692,90	0,00	0,00	3.692,90	0,00		
Altri beni mobili ammortizzati al 12%	2.411,32	0,00	0,00	2.411,32	138,45	65,95	2.064,02	347,30		
PATRIMONIO LIBRARIO, ARTISTICO, CULTURALE E STORICO	1.909.806,00	0,00	0,00	1.909.806,00	0,00	0,00	0,00	1.909.806,00	1.909.806,00	
Patrimonio librario, artistico, culturale e storico	1.909.806,00	0,00	0,00	1.909.806,00	0,00	0,00	0,00	1.909.806,00		
IMMOBILI E TERRENI	24.776.184,02	46.454,44	0,00	24.822.638,46	408.169,25	405.620,04	6.310.949,94	18.511.688,52	12.447.051,93	5.991.896,93
Terreni edificabili e agricoli	240.870,28	0,00	0,00	240.870,28	0,00	0,00	0,00	240.870,28	240.870,28	
Fabbricati urbani	708.146,98	0,00	0,00	708.146,98	21.456,86	20.689,93	432.009,20	276.137,78	49.150,87	204.237,69
Fabbricati vincolati	11.090.542,70	0,00	0,00	11.090.542,70	0,00	0,00	0,00	11.090.542,70	11.090.542,70	
Manutenzioni straordinarie su fabbricati vincolati	12.736.624,06	46.454,44	0,00	12.783.078,50	386.712,39	384.930,11	5.878.940,74	6.904.137,76	1.066.488,08	5.787.659,24
TOTALE	28.461.150,45	270.070,35	0,00	28.731.220,80	499.818,09	405.803,97	8.059.445,01	20.671.775,79	14.356.857,93	5.991.896,93

III. Finanziarie

In questa sezione vengono rilevate attività di natura finanziaria destinate a permanere durevolmente nel patrimonio dell'Ateneo. Non sono classificate fra le immobilizzazioni e/o altre poste dell'attivo patrimoniale le partecipazioni in consorzi, fondazioni o altri enti commerciali e non, quali comitati e/o associazioni, comunque dotati, o meno, di soggettività giuridico patrimoniale autonoma, che non abbiano alcun valore d'uso futuro e/o possibilità di realizzo. Nell'allegato n. 5 è riportato l'elenco delle società e degli enti partecipati a qualsiasi titolo non classificati tra le immobilizzazioni.

Al 31 dicembre 2018 l'Ateneo non dispone di immobilizzazioni finanziarie.

B) ATTIVO CIRCOLANTE

I. Rimanenze

In considerazione della tipologia di attività svolta dall'Ateneo non è stata prevista alcuna gestione delle rimanenze di magazzino.

II. Crediti	
	valori in euro
Saldo al 31/12/2017	1.389.787,17
Saldo al 31/12/2018	2.006.444,18
Variazione	616.657,01

	31/12/2017	Variazione	31/12/2018
Crediti verso MIUR	450.346,58	311.338,94	761.685,52
Crediti v/altri Ministeri	43.406,61	32.550,39	75.957,00
Crediti v/Università	6.504,25	905,25	7.409,50
Crediti v/Enti Locali	61.600,00	16.309,36	77.909,36
Crediti v/Enti Pubblici	36.843,85	15.274,13	52.117,98
Crediti v/Enti Privati	305.853,41	(245.952,76)	59.900,65
Crediti v/dipendenti	9.131,39	(3.673,86)	5.457,53
Crediti v/studenti	59.898,91	533.533,73	593.432,64
Crediti v/clienti	405.256,44	(45.795,93)	359.460,51
Crediti diversi	-	239,00	239,00
Anticipazioni diverse	3.883,66	2.990,79	6.874,45
Anticipo missioni	5.852,41	(1.897,50)	3.954,91
Acconto c/iva	1.209,66	835,47	2.045,13
Totale	1.389.787,17	616.657,01	2.006.444,18

Tutti i crediti risultano esigibili entro l'esercizio successivo.

Crediti verso MIUR

Il conto è costituito principalmente dalla quota relativa alle assegnazioni FFO di competenza 2018, non ancora erogate dal MIUR al 31/12/2018. La variazione del saldo della voce varia in funzione dei trasferimenti di cassa ricevuti dal MIUR.

Crediti verso altri Ministeri

Sono costituiti principalmente dai crediti verso il MAECI relativi al finanziamento delle borse di studio a.a.2017/2018, non ancora erogate dal Ministero al 31/12/2018.

Crediti verso Università

Tra i crediti verso le Università troviamo i crediti relativi alle sessioni esami CELI e DILS del CVCL.

Crediti verso Enti locali

Rappresentano crediti verso la Regione Umbria per specifiche attività finanziate dalla regione, nonché un credito per una unità di personale in comando presso un ente locale.

Crediti verso Enti Pubblici

Individuano le competenze stipendiali per una unità di lavoro in comando presso un ente pubblico e il credito relativo al finanziamento dell'ultimo anno di una borsa di dottorato.

Crediti verso Enti privati

Sono costituiti principalmente da crediti verso la Fondazione Cassa Risparmio di Perugia per il finanziamento di progetti, borse e assegni di ricerca. Troviamo inoltre crediti relativi ad attività di ricerca del centro WARREDOC ed a concessioni per l'utilizzo degli spazi dell'Ateneo.

Crediti verso Dipendenti

Sono costituiti principalmente dai crediti verso il personale per il recupero di competenze stipendiali.

Crediti verso Studenti

La voce individua l'importo relativo a crediti per pagamenti dovuti da studenti prevalentemente dei corsi di lingua e cultura italiana e, in minima parte, da studenti universitari. I crediti sono esposti in bilancio al loro presumibile valore di realizzo attraverso la rettifica mediante un Fondo svalutazione crediti.

valori in euro

	31/12/2017	Variazione	31/12/2018
Crediti lordi verso studenti	59.898,91	533.533,73	593.432,64
Fondo svalutazione crediti contribuzione studentesca	-	2.603.996,76	2.603.996,76
Totale crediti verso studenti	59.898,91	3.137.530,49	3.197.429,40

Il significativo aumento dei crediti verso gli studenti è stato determinato dalla ricognizione effettuata dall'Amministrazione relativamente ai corsi Marco Polo e Turandot. La ricognizione effettuata a partire dal contingente di studenti iscritti nel 2014/2015 ha evidenziato i seguenti dati di sintesi:

					Competenza			
Contingente	Studenti Iscritti	Importo dovuto	Importo incassato	Crediti	2014-2016	2017	2018	2019
2014-2015	604	2.234.800,00	1.555.234,51	679.565,49	679.565,49			
2015-2016	465	1.790.750,00	1.142.913,08	647.836,92	647.836,92			
2016-2017	293	1.398.400,00	965.151,22	433.248,78	86.649,76	346.599,02		
2017-2018	264	1.328.500,00	632.393,95	696.106,05		139.221,17	556.884,88	
2018-2019	244	1.467.000,00	733.216,17	733.783,83			147.239,52	586.544,31
				•	1.414.052,17	485.820,19	704.124,40	586.544,31

L'importo incassato è comprensivo dell'ammontare delle somme già riscosse imputate a pagamenti collettivi relativi all'iscrizione ai corsi Marco Polo e Turandot. I crediti, per valutazioni legate alla praticabilità concreta del loro recupero, in coerenza con le valutazioni espresse dall'Avvocatura dello Stato, sono stati iscritti, prudenzialmente, con la massima svalutazione. Nel rispetto del principio della competenza economica i proventi rilevati nell'esercizio 2018 di competenza dell'esercizio successivo sono stati riscontati e pertanto i relativi crediti risultano svalutati nell'esercizio 2019.

Crediti verso clienti

Rappresentano prevalentemente crediti costituiti dalle somme non ancora incassate al 31/12/2018 dal CVCL, relative all'ultimo quinquennio, nei confronti dei vari centri d'esame per la certificazione linguistica e glottodidattica per i quali il Centro sta provvedendo a sollecitare il pagamento.

Anticipazioni e acconti

Le voci rilevano crediti transitori per anticipazioni su missioni, acconto dell'IVA e rimborsi spese.

III. Attività finanziarie

L'Università non possiede attività finanziarie.

IV. Disponibilità liquide

La sezione rappresenta gli importi giacenti sul conto bancario di tesoreria unica.

l	⁄alori	in	euro

Descrizione	31/12/2017	Variazione	31/12/2018
C/C BANCARIO	13.834.987,83	1.622.957,84	15.457.945,67
Totale	13.834.987,83		15.457.945,67
			valori in euro
Fondo di cassa al 31/12/2017			13.834.987,83
Ordinativi di incasso trasmessi dall'Atene	90	29.556.308,62	
Ordinativi di incasso incassati		29.556.308,62	
Totale (1)			43.391.296,45
Ordinativi di pagamento trasmessi dall'A	teneo	27.933.350,78	

Totale (2) 27.933.350,78 Fondi a disposizione dell'Ateneo (1)-(2) 15.457.945,67

27.933.350,78

C) RATEI E RISCONTI ATTIVI

Ordinativi di pagamento pagati

I Ratei e Risconti Attivi misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria. Essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione, sono comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo. Le voci relative ai ratei e ai risconti comprendono anche le quote dei proventi relativi ai progetti pluriennali e alle ricerche in corso finanziate o cofinanziate da soggetti terzi gestiti applicando il metodo della commessa completata.

Saldo al 31/12/2017	150.095,40
Saldo al 31/12/2018	279.866,07
Variazione	129.770,67
	valori in euro
Ratei per progetti e ricerche in corso	162.619,64
Altri ratei e risconti attivi	117.246,43

Totale

I ratei attivi al 31/12/2018 sono legati principalmente all'attività progettuale e di ricerca in corso dell'Ateneo.

I risconti attivi al 31/12/2018 si riferiscono a quote di costo relative ad operazioni di varia natura che si sono manifestate finanziariamente nell'esercizio ma con competenza economica riferibile solo in parte all'esercizio in corso.

PASSIVO

A) PATRIMONIO NETTO

Variazione	1.726.164,92
Saldo al 31/12/2018	26.780.946,46
Saldo al 31/12/2017	25.054.781,54
	valori in euro

Le variazioni del Patrimonio Netto avvenute nell'anno derivano dal risultato dell'esercizio, dalle riclassificazioni determinate dall'applicazione o dal venir meno di un vincolo o dall'utilizzo dei fondi e delle riserve.

valori in euro

	31/12/2017	Variazione	31/12/2018
FONDO DI DOTAZIONE DELL'ATENEO	58.527,87	-	58.527,87
PATRIMONIO VINCOLATO	18.775.302,39	(212.628,09)	18.562.674,30
Fondi vincolati destinati da terzi	-	-	-
Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali	3.322.614,30	(108.074,03)	3.214.540,27
Riserve vincolate	15.452.688,09	(104.554,06)	15.348.134,03
PATRIMONIO NON VINCOLATO	6.220.951,28	1.938.793,01	8.159.744,29

Totale	25.054.781,54	1.726.164,92	26.780.946,46
Riserve statutarie	-	-	-
Risultati gestionali esercizi precedenti	4.399.827,85	1.929.265,39	6.329.093,24
Risultato gestionale esercizio	1.821.123,43	9.527,62	1.830.651,05

Il Patrimonio Netto dell'Ateneo aumenta complessivamente di € 1.726.165, aumentando la quota del patrimonio non vincolato per € 1.938.793 per effetto del risultato gestionale positivo dell'esercizio, e riducendosi la quota del patrimonio vincolato per € 212.628,09, in conseguenza della complessiva riduzione dei fondi vincolati per l'attività progettuale. Al 31.12.2018 non si sono registrati incrementi dei fondi derivanti da erogazioni, donazioni, lasciti testamentari o altre liberalità di terzi vincolati permanentemente nella finalità e/o nell'utilizzo e non destinati alla copertura di costi d'esercizio o all'acquisto di beni strumentali durevoli.

I fondi vincolati per decisioni degli organi istituzionali, diminuiti di € 108.074,03, rilevano fondi accantonati per attività deliberata dagli organi istituzionali e in essere al 31.12.2018: rappresentano accantonamenti destinati a investimenti pianificati in immobilizzazioni (edilizia, impianti, attrezzature, etc.), per progetti di didattica, di ricerca e internazionalizzazione.

Gli utilizzi delle riserve vincolate (€ 104.486,18) sono derivati da ammortamenti di competenza dell'esercizio 2018, per investimenti effettuati con risorse derivanti dalla contabilità finanziaria COFI ed in parte derivanti da finanziamenti all'edilizia universitaria del MIUR.

Di seguito si riporta il dettaglio e i movimenti del patrimonio netto:

	31/12/2017	Utilizzo	Incremento	Rilasci	Riclassifiche	31/12/2018
A) PATRIMONIO NETTO	25.054.781,54	104.486,13	2.273.904,31	354.698,90	88.554,36	26.780.948,46
I FONDO DI DOTAZIONE DELL'ATENEO	58.527,87	-	-	-	-	58.527,87
II PATRIMONIO VINCOLATO	18.775.302,39	104.486,13	246.556,94	354.698,90	-	18.562.674,30
1) Fondi vincolati destinati da terzi	-	-	-	-	-	-
Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali	3.322.614,30	-	246.556,94	354.630,97	-	3.214.540,27
Fondi per investimenti in edilizia universitaria	2.192.742,45	-	-	-	-	2.192.742,45
Fondo per investimenti in edilizia universitaria (risorse COFI)	2.192.742,45	-	-	-	-	2.192.742,45
Fondi vincolati per attività progettuale	488.012,60	-	158.002,58	354.630,97	-	291.384,21
Fondi progetti di didattica AMCE (risorse CO-FI)	42.425,36	-	83.767,29	-	-	126.192,65
Fondi progetti di didattica CVCL (risorse CO-FI)	23.432,01	-	-	7.307,07	-	16.124,94
Fondi progetti di didattica DSUS (risorse CO-FI)	8.447,39	-	65.531,20	-	-	73.978,59
Fondi progetti di didattica WARREDOC (risorse CO-FI)	3.000,00	-	-	327,16	-	2.672,84
Fondi progetti di ricerca AMCE (risorse CO-FI)	-	-	8.704,09	-	-	8.704,09
Fondi progetti di ricerca DSUS (risorse CO-FI)	35.284,55	-	-	1.564,30	-	33.720,25

Fondi progetti di internazionalizzazione AMCE (risorse CO-FI)	93.228,22	-	-	93.228,22	-	-
Fondi per altri progetti di Ateneo AMCE (risorse CO-FI)	282.195,07	-	-	252.204,22	-	29.990,85
Altri fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali	641.859,25	-	88.554,36	-	-	730.413,61
Fondi per vincoli contrattuali (risorse CO-FI)	448.331,25	-	45.082,36	-	-	493.413,61
Fondo per investimenti in immobilizzazioni materiali (impianti, attrezzature, mobili e arredi, etc.) (risorse COFI)	193.528,00	-	43.472,00	-	-	237.000,00
3) Riserve vincolate (per progetti specifici, obblighi di legge, altro)	15.452.688,09	104.486,13	-	67,93	-	15.348.134,03
Riserve vincolate per immobilizzazioni	14.414.957,54	58.031,69	-	67,93	-	14.356.857,92
Fabbricati con vincolo storico-artistico (risorse COFI)	11.090.542,70	-	-	-	-	11.090.542,70
Terreni (risorse COFI)	240.870,28	-	-	-	-	240.870,28
Patrimonio librario, artistico, culturale e storico (risorse COFI)	1.909.806,00	-	-	-	-	1.909.806,00
Ammortamenti per manutenzioni straordinarie su fabbricati con vincolo storico-artistico (risorse COFI)	1.121.567,12	57.847,76	-	-	-	1.063.719,36
Ammortamenti su fabbricati senza vincolo storico-artistico (risorse COFI)	51.919,58	-	-	-	-	51.919,58
Ammortamenti su beni ordinari (risorse COFI)	251,86	183,93		67,93		-
Riserve vincolate edilizia universitaria MIUR	1.037.730,55	46.454,44	-	-	-	991.276,11
Riserve vincolate edilizia universitaria MIUR (risorse COFI)	1.037.730,55	46.454,44	-	-	-	991.276,11
Altre riserve vincolate	-	-	-	-	-	-
III PATRIMONIO NON VINCOLATO	6.220.951,28	-	2.027.347,37	-	88.554,36	8.159.744,29
Risultato gestionale esercizio	-	-	1.830.651,05	-	-	1.830.651,05
Risultati gestionali esercizi precedenti derivanti dalla COFI	1.696.599,76	-	196.696,32	-	88.554,36	1.804.741,72
Risultati gestionali esercizi precedenti derivanti dalla COEP	4.524.351,52	-	-	-	-	4.524.351,52

B) FONDI PER RISCHI ED ONERI

Per determinare gli accantonamenti al fondo per rischi ed oneri si è proceduto alla ricognizione del contenzioso in essere, degli arretrati per il personale e delle passività tributarie determinando la variazione del fondo come di seguito dettagliato:

	valori in euro
Fondo rischi del personale	30.000,00

Fondo rischi su crediti	68.623,31
Fondo altri rischi vari ed oneri	813.935,65
Fondo imposte e tasse	36.081,77
Fondo di riserva	
Totale	948.640,73

Nel dettaglio:

- 1. il "Fondo rischi del personale" rappresenta accantonamenti necessari per il rimborso delle prestazioni di anni precedenti erogate dall'INAIL ai dipendenti;
- 2. nel "Fondo rischi su Crediti", derivante da accantonamenti di esercizi precedenti, vi sono risorse destinate a coprire potenziali perdite su crediti per rivalutazione degli stessi;
- 3. il "Fondo altri rischi vari ed oneri" raccoglie gli accantonamenti per il contenzioso in essere e i fondi per coprire i costi degli arretrati del personale (accessori, incentivazioni, docenze a contratto, premialità, c/terzi, etc.), oneri di esistenza certa o probabile dei quali tuttavia, alla data di chiusura dell'esercizio, non sono esattamente determinabili l'ammontare o la data della sopravvenienza;
- 4. nel "Fondo imposte e tasse" sono accantonate le risorse per imposte probabili, aventi ammontare e/o data di sopravvenienza indeterminata, ad esempio derivanti da accertamenti o contenziosi in corso, nonché le imposte differite.

	01/01/2018	Utilizzo	Incremento	Rilasci	Riclassifiche	31/12/2018
1) Fondo Rischi ed oneri	991.055,89	466.759,31	424.344,15	-	-	948.640,73
Fondo rischi del personale	19.694,70	14.252,66	24.557,96	-	-	30.000,00
Fondo "Rischi del personale"	19.694,70	14.252,66	24.557,96	-	-	30.000,00
Fondo rischi su crediti	80.000,00	11.376,69	-	-	-	68.623,31
Fondo "Rischi su crediti"	80.000,00	11.376,69	-	-	-	68.623,31
Fondo altri rischi vari ed oneri	854.133,41	404.983,95	364.786,19	-	-	813.935,65
Fondo "Arretrati accessori art. 87 CCNL del 16/10/08"	135.205,82	101.719,51	117.479,57	-	-	150.965,88
Fondo "Arretrati accessori art. 90 CCNL del 16/10/09"	11.000,00	13.131,39	21.183,07	-	-	19.051,68
Fondo "Arretrati altri accessori personale tecnico amministrativo"	115.822,91	43.019,82	87.896,25	-	-	160.699,34
Fondo "Altri oneri personale tecnico amministrativo e CEL"	114.927,95	100.778,50	-	-	-	14.149,45
Fondo "Arretrati accessori personale dirigente e Direttore Generale"	44.728,00	60.843,22	50.343,22	-	-	63.859,00
Fondi "Arretrati Collaboratori Linguistici"	29.631,00					
Fondi "Incentivazione impegno didattico per la docenza"	53.300,00	-	14.000,00	-	-	67.300,00
Fondi "Docenze a contratto"	8.981,50	5.971,50	10.684,50	-	-	13.694,50

Fondo "Premialità Professori e Ricercatori art. 9 L. 240/2010"	24.215,80	-	-	-	-	24.215,80
Fondo per contenzioso in corso	316.320,43	79.520,01	63.199,58	-	-	300.000,00
Fondo imposte e tasse	37.227,78	36.146,01	35.000,00	-	-	36.081,77
Fondo "Imposte e tasse"	37.227,78	36.146,01	35.000,00	-	-	36.081,77

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	
	valori in euro
Saldo al 31/12/2017	922.340,95
Accantonamento 2018	-
TFR liquidato nel 2018	4.828,02
Saldo al 31/12/2018	917.512,93
Variazione	(4.828,02)

Come già riportato nei criteri di valutazione, l'Ateneo ha costituito un apposito fondo per l'accantonamento del TFR dei Docenti di lingua e cultura italiana (ruolo ad esaurimento) con la parte della quota di avanzo vincolato risultante al 31/12/2012 pari a 1.764.074 euro. Di anno in anno il fondo viene rettificato a seguito di nuovi accantonamenti o liquidazioni.

valori in euro
1.550.101,90
1.163.117,44
(386.984,46)

valori in euro

	31/12/2017	Variazione	31/12/2018
Dahiti ulfamitani	00.400.04	(70.740.40)	4 747 06
Debiti v/fornitori	80.428,04	(78.710,18)	1.717,86
Debiti v/dipendenti	17.418,57	474.018,87	491.437,44
Debiti v/personale esterno	439,72	11.635,94	12.075,66
Debiti v/studenti	47.756,87	17.844,15	65.601,02
Debiti verso MIUR	18.000,00	(18.000,00)	-

Debiti v/ Enti Locali	-	13.768,00	13.768,00
Debiti v/Enti Privati	95.491,34	(78.315,29)	17.176,05
Fatture da ricevere	98.023,86	59.017,61	157.041,47
Tassa Regionale Diritto allo studio	138.075,11	11.240,00	149.315,11
Girofondi	-	13.176,00	13.176,00
Debiti c/ritenute fiscali	301.842,89	(287.075,07)	14.767,82
Ritenute fiscali c/liquidazione	21.145,84	11.265,01	32.410,85
Debiti c/ritenute previdenz.assist.li	511.272,81	(486.960,91)	24.311,90
Ritenute previdenziali e assistenziali c/liquidazione	9.009,93	19.163,51	28.173,44
Debiti c/INAIL	1.039,64	(168,65)	870,99
INAIL c/liquidazione	3.047,07	879,87	3.926,94
Debiti c/ritenute extra-erariali	718,19	(580,04)	138,15
Erario c/IRAP	102.468,14	(97.960,31)	4.507,83
Erario IRAP c/liquidazione	-	4.004,40	4.004,40
Iva a debito	0,07	(0,03)	0,04
Erario c/IVA commerciale	1.624,25	(89,22)	1.535,03
Erario c/IVA istituzionale	269,90	(252,05)	17,85
Erario c/IVA Istituzionale art.1 c. 629, let.b L. 23 12 2014 n.190 Split payment	62.537,22	(38.327,31)	24.209,91
Imposta di bollo	83.230,00	67.160,37	150.390,37
Ritenute extra-erariali c/liquidazione	(43.737,56)	(3.719,13)	(47.456,69)
Totale	1.550.101,90	(386.984,46)	1.163.117,44

Il valore complessivo dei debiti è pari ad € 1.163.117 al netto delle "Ritenute extra-erariali c/liquidazione" (€ 47.456,69) che presentano un saldo positivo derivante da esercizi precedenti. Il saldo delle ritenute extra-erariali verrà rettificato in seguito alla conclusione della ricognizione che sta effettuando l'Ateneo.

Il valore dei debiti al 31.12.2018 diminuisce complessivamente rispetto al 2017 di € 386.984,46 per effetto, principalmente, dei versamenti dei contributi del personale del mese di dicembre 2017, rimandati a gennaio 2018 per l'esigenza di rispettare i vincoli di fabbisogno finanziario imposti all'Ateneo, nonché della riduzione dei debiti verso i fornitori.

L'ammontare complessivo di € 1.163.117 si riferisce a debiti aventi esigibilità entro 12 mesi.

Di seguito si descrivono le categorie di debito più rilevanti:

Debiti v/fornitori e Debiti v/Enti Privati

Rappresentano le fatture relative a forniture di beni ed erogazione di servizi registrate alla data del 31/12/2018 e non ancora liquidate.

Debiti v/dipendenti

Sono relativi a prestazioni già svolte dal personale non liquidate al 31/12/2018. Rispetto al 2017 l'incremento del debito è dovuto alla liquidazione delle progressioni orizzontali, calcolate nell'anno 2018, ma liquidate nel 2019 e all'iscrizione in bilancio dei debiti per le ferie non godute e le ore in eccesso del personale tecnico amministrativo, CEL e docenti di lingua quantificati in seguito ad una ricognizione effettuata dall'Ateneo.

Debiti v/studenti

Rappresentano debiti per rimborsi, totali o parziali, di tasse d'iscrizione a corsi dell'Ateneo o borse di studio da liquidare o non riscosse dai beneficiari.

Fatture da ricevere

Rappresentano fatture da ricevere al 31/12/2018 a fronte di ordini registrati per acquisizione di beni ed erogazione di servizi.

Tassa Regionale Diritto allo studio

Corrisponde alla somma da liquidare all'ADISU a fronte della Tassa Regionale per il Diritto allo Studio versata dagli studenti iscritti ai corsi di laurea e laurea magistrale e dai dottorandi di ricerca, a fronte di una specifica convenzione con la Regione Umbria.

Debiti c/ritenute fiscali/, Debiti c/ritenute previdenziali e assistenziali/, Debiti c/INAIL

I debiti c/ritenute raccolgono importi relativi al versamento dei contributi per gli stipendi del personale dell'Ateneo. Rispetto al 2017, il calo è dovuto al pagamento dei contributi effettuato a dicembre 2018.

Erario c/IVA commerciale, Erario c/IVA istituzionale

Si riferisce a versamenti IVA per l'attività commerciale e istituzionale da liquidare in esercizi futuri.

Erario c/IVA Istituzionale art.,1 c. 629, lett.b, L. 190/2014 Split payment

Si riferisce a versamenti IVA per attività istituzionale soggetta a split payment da saldare in esercizi futuri.

Imposta di bollo

Corrisponde alla somma da versare all'Agenzia delle Entrate a fronte del versamento dell'imposta di bollo per il rilascio di attestati, certificazioni, etc. emessi al 31.12.2018. La dichiarazione dell'imposta di bollo assolta in maniera virtuale viene presentata entro il 31 gennaio dell'anno successivo.

E) RATEI E RISCONTI PASSIVI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI

I Ratei e i Risconti passivi misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria. Essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Saldo al 31/12/2017	7.758.113,65
Saldo al 31/12/2018	8.618.662,13
Variazione	860.548,48

valori in euro

	31/12/2017	Variazione	31/12/2018
Contributi agli investimenti	6.293.214,77	(301.317,84)	5.991.896,93
Altri ratei e risconti passivi	901.499,58	833.617,15	1.735.116,73
Risconti per progetti e ricerche in corso	563.399,30	328.249,17	891.648,47
Totale	7.758.113,65	860.548,48	8.618.662,13

I contributi agli investimenti rappresentano i finanziamenti ricevuti dal MIUR negli anni precedenti all'introduzione della contabilità economico patrimoniale e destinati all'edilizia universitaria, gli altri ratei e risconti passivi si riferiscono a tasse relative ai corsi di laurea e laurea magistrale, ai corsi di lingua e cultura italiana e alla certificazione linguistica e glottodidattica di competenza dell'esercizio successivo. La differenza dei risconti passivi rispetto all'esercizio precedente è determinata in particolare dall'aumento, derivante dalla ricognizione sui corsi Marco Polo e Turandot, dei proventi per la didattica riscontati all'esercizio successivo (€ 586.544). I risconti per progetti e ricerche in corso raccolgono i risconti passivi relativi all'attività progettuale finanziata da terzi gestita applicando il metodo della commessa completata.

5.c Analisi delle voci del Conto economico

Nel conto economico si distingue una gestione operativa da una straordinaria: la prima relativa alle attività istituzionali dell'Ateneo – ricerca e didattica – e alle attività amministrative e gestionali a supporto delle stesse mentre la seconda inerente le operazioni non rientranti nelle normali attività.

La gestione operativa include le seguenti principali voci di ricavo e costo:

- proventi propri, definiti tali in quanto legati alla capacità attrattiva dell'Ateneo, nell'ambito della sua missione istituzionale, nei confronti dei suoi principali stakeholders (tasse e contributi degli studenti, attività di didattica e ricerca su committenza, certificazione linguistica);
- contributi, derivanti da enti pubblici e privati a copertura delle spese di funzionamento, di didattica, ricerca e terza missione senza obbligo di controprestazione da parte dell'Università (contributi correnti), nonché proventi derivanti da contratti/accordi/convenzioni tra l'Università ed enti pubblici e privati (contributi da attività convenzionate);
- costi del personale che espongono i costi delle retribuzioni del personale dedicato alla ricerca e alla didattica, del personale dirigente e tecnico-amministrativo, di ruolo e a tempo determinato;
- costi della gestione corrente riguardanti gli altri costi legati alla ricerca, alla didattica e alla terza missione (interventi a sostegno degli studenti, incentivazioni, missioni, contributi per pubblicazioni, partecipazione a manifestazione e convegni) e tutti i costi relativi alla gestione e manutenzione delle attività dell'Ateneo;
- ammortamenti e svalutazioni che evidenziano i costi di competenza dell'esercizio per gli ammortamenti e svalutazioni delle immobilizzazioni immateriali e materiali e per la svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e nelle disponibilità liquide;
- accantonamenti per rischi ed oneri riportano gli stanziamenti per coprire costi, di esistenza certa o
 probabile e di natura determinata, dei quali, tuttavia, alla data di chiusura dell'esercizio, non siano
 esattamente determinabili l'ammontare o la data della sopravvenienza, nonché gli accantonamenti a
 copertura prudenziale di possibili oneri futuri;
- oneri diversi di gestione che individuano i costi di gestione non riconducibili alle categorie precedenti.

La **gestione finanziaria** che rappresenta le attività riferibili alle operazioni di raccolta dei capitali attraverso l'indebitamento con enti terzi o ad operazioni che danno vita a proventi finanziari attivi a seguito dell'acquisizione di partecipazioni, titoli e depositi bancari.

Infine è evidenziata la **gestione straordinaria** che riepiloga tutte le operazioni che determinano ricavi e costi non riferibili né alla gestione caratteristica né a quella finanziaria, come ad esempio plusvalenze e minusvalenze di natura eccezionale e non ripetitiva o sopravvenienze conseguenti ad eventi di carattere straordinario o riferibili ad esercizi precedenti.

Le somme riportate nel prospetto di sintesi 2b sono espresse in unità di euro. Per effetto dell'arrotondamento all'unità di euro delle voci del Conto Economico si può determinare una differenza minima tra i saldi dei ricavi e dei costi che viene rettificata extra-contabilmente iscrivendola tra i proventi ed oneri straordinari.

A) PROVENTI OPERATIVI			
			valori in euro
	31/12/2017	Variazione	31/12/2018
PROVENTI PROPRI	4.774.225,54	436.676,31	5.210.901,85
Proventi per la didattica	4.748.855,64	418.619,86	5.167.475,50
Proventi da Ricerche con finanziamenti competitivi	25.369,90	18.056,45	43.426,35

CONTRIBUTI	14.697.944,45	15.238,70	14.713.183,15
Contributi MIUR e altre Amministrazioni centrali	14.187.380,97	(126.734,07)	14.060.646,90
Contributi Regioni e Province autonome	12.963,70	7.360,16	20.323,86
Contributi Unione Europea e altri Organismi Internazionali	188.217,41	38.735,48	226.952,89
Contributi da altri (pubblici)	15.137,31	(3.635,15)	11.502,16
Contributi da altri (privati)	294.245,06	99.512,28	393.757,34
ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	324.114,61	34.306,15	358.420,76
Totale	19.796.284,60	486.221,16	20.282.505,76

I. Proventi propri

I proventi propri rappresentano l'autofinanziamento dell'Ateneo acquisito autonomamente tramite lo svolgimento delle proprie attività istituzionali. Essi si suddividono in:

- Proventi per la didattica, relativi al le tasse universitarie versate dagli iscritti ai corsi di laurea e laurea magistrale, ai corsi di lingua e cultura italiana, ai corsi Master, agli esami per la certificazione della lingua italiana (CELI), nonché le somme derivanti dall'attività commerciale della didattica (€ 339.294,67);
- Proventi da ricerche con finanziamenti competitivi, che rappresentano progetti di ricerca con finanziamenti competitivi dal MIUR.

valori in euro

	31/12/2017	Variazione	31/12/2018
Tasse corsi laurea e laurea mag.	556.190,71	95.338,37	651.529,08
Tasse corsi lingua ord. e straord.	2.227.493,52	397.985,14	2.625.478,66
Tasse esame e certificazione all'estero	1.186.918,06	126.503,28	1.313.421,34
Tasse corsi Master	128.208,71	(8.427,58)	119.781,13
Tasse dottorati di ricerca	3.619,85	(3.619,85)	-
Tasse corsi di aggiornamento, formazione e altro	63.451,00	(988,00)	62.463,00
Altri proventi derivanti da attività commerciale della didattica	527.859,33	(188.564,66)	339.294,67
Contrib. studenti: esami e attestati	32.193,21	(4.483,47)	27.709,74
Altre tasse e contributi	22.921,25	4.876,63	27.797,88

Totale	4.748.855,64	418.619,86	5.167.475,50
Ricognizione Corsi Marco Polo e Turandot (competenza 2017)	485.820,19		
Totale	5.234.675,83	(67.200,33)	5.167.475,50

Le tasse di iscrizione ai corsi di laurea e laurea magistrale sono da considerarsi al netto della Tassa regionale per il Diritto allo Studio che, essendo una voce di natura strettamente patrimoniale non transita sul conto economico. L'aumento dei ricavi rilevato nell'esercizio è determinato da un incremento del numero degli studenti iscritti.

Nei corsi di lingua e cultura italiana ordinari si registra una lieve ripresa (€ 70.625,21), mentre i proventi relativi ai Corsi Marco Polo e Turandot, che vanno letti tenendo conto della ricognizione e conseguente iscrizione di maggiori proventi nell'esercizio 2018, si riducono per complessivi € 158.460.

Corsi Marco Polo e Turandot	970.728,39	593.963,92	(376.764,47)
Ricognizione Corsi Marco Polo e Turandot	485.820,23	704.124,40	217.493,59
Totale	1.456.548,62	1.298.088,32	(158.460,30)

L'esercizio 2018 conferma il trend positivo di crescita dell'attività del Centro per la Valutazione e la Certificazione Linguistica che ha aumentato il livello dei ricavi rispetto all'esercizio 2017 di € 126.503,28.

Per quanto attiene i proventi derivanti da attività commerciale della didattica si registra una diminuzione (€ - 188.565), dovuta in parte al progetto di certificazione linguistica gestito in collaborazione con l'Università di Cambridge fino al 2017.

valori in euro

	31/12/2017	Variazione	31/12/2018
PROVENTI DA RICERCHE CON FINANZIAMENTI COMPETITIVI	25.369,90	18.056,45	43.426,35
Totale	25.369,90	18.056,45	43.426,35

La voce accoglie tutte le registrazioni effettuate nell'ambito dei ricavi derivanti da progetti gestiti con il metodo della "commessa completata", che comprendono anche i progetti di ricerca "PRIN" e "SIR".

Si è proceduto a riclassificare alcune tipologie di proventi propri (attività su committenza e ricerche con finanziamenti competitivi) secondo le indicazioni operative fornite nelle note tecniche n. 1/2017 della Commissione per la contabilità economico-patrimoniale delle università. Per garantire la confrontabilità con l'esercizio precedente sono state riclassificate anche le voci relative all'anno 2017.

II. Contributi

In questa categoria trovano collocazione i contributi erogati dallo Stato nel quadro delle disposizioni di legge per il finanziamento dell'attività istituzionale e da altri soggetti terzi all'Ateneo per la copertura di spese correnti o delle spese in conto capitale di competenza dell'esercizio.

			valori in euro
	31/12/2017	Variazione	31/12/2018
Contributi MIUR e altre Amministrazioni centrali	14.187.380,97	(126.734,07)	14.060.646,90
Contributi Regioni e Altri enti locali	12.963,70	7.360,16	20.323,86
Contributi Unione Europea e altri Organismi Internazionali	188.217,41	38.735,48	226.952,89
Contributi da altri (pubblici)	15.137,31	(3.635,15)	11.502,16
Contributi da altri (privati)	294.245,06	99.512,28	393.757,34
Totale	14.697.944,45	15.238,70	14.713.183,15

I contributi registrati nell'anno 2018 evidenziano un calo dei contributi ministeriali (€ -126.734), conseguenza prevalentemente della riduzione dei finanziamenti da parte del MIUR. Si registra un aumento della contribuzione da parte di soggetti privati (€ 99.512,28), in particolare per assegnazioni da parte della Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia per finanziamenti di progetti di ricerca.

I contributi da organismi esteri e internazionali risultano aumentati di € 38.735,48; la voce accoglie sostanzialmente i contributi europei per i progetti Erasmus.

Contributi MIUR e altre Amministrazioni centrali

I principali contributi ministeriali, oltre al FFO, sono rappresentati da finanziamenti del MAECI (€ 247.500) e dai contributi agli investimenti per l'edilizia universitari MIUR (€ 347.038). L'importo pari a € 347.038 corrisponde ai finanziamenti riscontati per coprire la quota di ammortamento di competenza dell'esercizio 2018 degli immobili e delle manutenzioni il cui investimento è stato sostenuto prima dell'introduzione della contabilità economicopatrimoniale in contabilità finanziaria.

Si propone di seguito un riepilogo analitico delle assegnazioni a valere sul Fondo Finanziamento Ordinario assegnato all'Ateneo negli esercizi 2017 e 2018:

Dettaglio FFO 2017	Assegnazione	Dettaglio FFO 2018	Assegnazione
Quota base	10.374.940	Quota base	10.191.435
Piano Triennale quota 2017 art. 9 lett. e	60.616	Piano Triennale quota 2018	60.615
Quota Premiale 2017 VQR	930.719	Quota Premiale 2018 VQR	1.026.412
Quota Premiale 2017 Politiche reclutamento	433.641	Quota Premiale 2018 Politiche reclutamento	426.719

Quota premiale autonomia responsabile	731.371	Quota premiale autonomia responsabile	727.526
Correzione quota premiale	(4.158)	Correzione quota premiale	(4.103)
Quota premiale 2017 seconda assegnazione	40.962	Compensazioni blocco aumenti stip.li art.1 C. 629 I.205/2017	46.500
Intervento perequativo	17.658	Piano Straordinario associati 2018 (L. 240/2010 artt. 18 e 24)	360.506
Piano straordinario docenti	710.701	Piano Straordinario 2018 per la chiamata di professori I fascia (L.208/2015 D.interM MIUR-MEF 2042/2016)	115.684
Dottorato e post laurea art. 9 lett a	115.959	Piano Straordinario 2018 per il reclutamento dei ricercatori (L.289/2016 - DM 78/2016)	175.886
Fondo Sostegno Giovani – Art.1 Mobilità Internazionale Studenti	61.131	Piano Straordinario 2018 per il reclutamento dei ricercatori (DM 168/2018)	36.782
Fondo Sostegno Giovani – Art.2 Tutorato	4.017	Borse post lauream	128.077
Fondi FFABR – (DM 610/2017 art.9)	18.000	Fondo Sostegno Giovani – Art.1 Mobilità Internazionale Studenti	64.400
Integrazione indennità INPS per maternità assegniste di ricerca	1.013	Fondo Sostegno Giovani – Art.2 Tutorato	5.813
DM 1049/2017 art.1 lett. A) e c) interventi straordinari + rete GARR	11.943	Interventi a favore di studenti diversamente abili	5.515
Interventi a favore di studenti diversamente abili	4.621	Integrazione indennità INPS per maternità assegniste di ricerca	2.215
DM 610/2017 Art. 9 lett.g) – commissioni abilitazione scientifica nazionale	25.435		
TOTALE FFO 2017 13.538.569	13.538.569	TOTALE FFO 2018	13.370.026

Contributi Regioni, Province Autonome e altre amministrazioni locali

Sono costituiti dai contributi versati dalla Regione Umbria per specifiche attività progettuali.

Contributi Unione Europea e altri Organismi Internazionali

Comprendono principalmente i contributi da attività convenzionate erogati da INDIRE per la mobilità Erasmus e da partner di progetti finanziati dall'Unione Europea.

Contributi da altri (pubblici)

Sono costituiti dai ricavi derivanti da specifiche attività finanziate da altre amministrazioni pubbliche.

Contributi da altri (privati)

Si compongono principalmente dei ricavi provenienti da enti privati, come la Fondazione Cassa Risparmio di Perugia, per la realizzazione di specifiche attività quali: l'erogazione di borse di studio per corsi di lingua italiana, l'attribuzione di assegni di ricerca e la realizzazione di progetti vari di Ateneo.

V. Altri proventi e ricavi diversi

	euro	

	31/12/2017	Variazione	31/12/2018
ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	324.115,61	34.305,15	358.420,76
Totale	324.115,61	34.305,15	358.420,76

Trovano collocazione in questa voce i seguenti ricavi:

- 1. poste correttive e compensative dei costi che rappresentano recuperi e rimborsi per il personale T.A. comandato in altre amministrazioni (€ 87.902,39) ed i recuperi e rimborsi diversi (€ 32.728,50) quali, ad esempio, rimborsi assicurativi, stipendiali, etc.;
- 2. proventi derivanti da vendita di beni e servizi, merchandising (€ 11.604,47);
- **3.** proventi patrimoniali quali fitti attivi da fabbricati (€ 142.851,01) e proventi patrimoniali per l'utilizzo degli spazi dell'Ateneo (€ 25.096,20);
- utilizzo dei fondi vincolati (€ 58.031,69) corrispondenti alle quote di ammortamento delle immobilizzazioni materiali derivanti da risorse dell'Ateneo derivanti dalla contabilità finanziaria (pre-2013);
- 5. proventi derivanti da riproduzione di documenti e accesso agli atti amministrativi.

B) COSTI OPERATIVI

I costi operativi rappresentano le spese sostenute per le attività della didattica, della ricerca e della terza missione, dai costi del personale ai costi per la gestione delle strutture. Si è proceduto, al fine di allineare le prassi contabili nel sistema universitario, a riclassificare alcune tipologie di costi (incarichi per attività didattica e di supporto alla didattica, contributi per pubblicazioni, utenze e canoni, riscaldamento, pulizia, manutenzioni e buoni pasto) secondo le indicazioni operative fornite nelle note tecniche n. 1/2017 della Commissione per la contabilità economico-patrimoniale delle università. Per garantire la confrontabilità con l'esercizio precedente sono state riclassificate anche le voci relative all'anno 2017. I costi operativi, che di seguito verranno analizzati al lordo dell'IRAP, si suddividono in:

valori in euro

	31/12/2017	Variazione	31/12/2018
Costi del personale	13.017.325,72	(71.439,01)	12.945.886,71
Costi della gestione corrente	3.674.672,57	(246.368,11)	3.428.304,46
Ammortamenti e svalutazioni	535.701,19	670.521,32	1.206.222,51
Accantonamenti per rischi e oneri	409.298,69	15.045,46	424.344,15
Oneri diversi di gestione	289.198,61	(26.891,70)	262.306,91
Totale	17.926.196.78	340.867.96	18.267.064.74

VIII. Costi del personale

Il costo complessivo del personale pari ad € 12.945.886,71 si riferisce alle competenze fisse ed oneri connessi per il personale dedicato alla ricerca e alla didattica (€ 7.052.462,23) e a quelle relative al personale dirigente e tecnico amministrativo per (€ 5.893.424,48). Quest'ultima voce è comprensiva dei trattamenti accessori per il personale tecnico-amministrativo.

1. Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica

I costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica rappresentano gli stipendi (competenze fisse ed oneri connessi), l'incentivazione e gli incarichi aggiuntivi del personale docente e ricercatore, dei collaboratori linguistici di madrelingua italiana e straniera a tempo determinato e indeterminato, dei docenti comandati e incaricati, dei docenti di lingua e cultura italiana, nonché gli emolumenti per le collaborazioni scientifiche e le docenze a contratto. I costi del personale collaboratore linguistico (CEL), seppure disciplinato da specifica normativa, sono stati considerati tra quelli del personale dedicato alla didattica, in quanto lo stesso svolge attività funzionale all'apprendimento linguistico di supporto alla didattica.

Personale dedicato alla ricerca e alla didattica a tempo indeterminato

			valori in euro
Corsi di laurea	Docenti e ricercatori	3.743.752,47	3.912.054,10
	Esperti linguistici (CELst)	168.301,63	·
	Docenti di lingua e cultura italiana	662.281,42	
	Docenti comandati	69.052,96	2.231.058,84
Corsi di lingua	Docenti incaricati	31.393,48	
	Esperti linguistici (CELit)	1.468.330,98	

Personale dedicato alla ricerca e alla didattica a tempo determinato

			valori in euro
	Ricercatori	280.631,87	
	Collaborazioni scientifiche	240.195,51	
Corsi di laurea	Esperti linguistici (CELst)	41.626,73	781.296,27
	Docenze a contratto e supporto alla didattica	218.842,16	
Corsi di lingua	Docenze a contratto e supporto alla didattica	128.053,02	128.053,02
			valori in euro

31/12/2017

Variazione

62

31/12/2018

Docenze a contratto e supporto alla didattica	343.578,94	3.316,24	346.895,18
Esperti linguistici	1.545.002,11	133.257,23	1.678.259,34
Altro personale dedicato alla didattica e ricerca	869.458,04	(106.730,18)	762.727,86
Totale	7.185.517,38	(133.055,15)	7.052.462,23

La voce di costo relativa al personale dedicato alla ricerca e alla didattica, comprensiva delle spese per l'incentivazione e gli incarichi aggiuntivi, ha registrato nell'esercizio 2018 un decremento pari a € 133.055,15 dovuto prevalentemente ai pensionamenti del personale.

Nella voce "Collaborazioni scientifiche" confluiscono i costi per gli assegni e le borse di ricerca accresciuti rispetto all'esercizio precedente di € 96.209,58; l'investimento è stato reso possibile grazie a finanziamenti esterni da enti pubblici e privati su progetti di ricerca.

I costi relativi alle "Docenze a contratto e supporto alla didattica" rappresentano i costi sostenuti dall'Ateneo per le docenze a contratto nei corsi di laurea e laurea magistrale, nei corsi di lingua e cultura italiana nonché per l'attività su committenza. In questa voce di costo sono comprese anche le spese sostenute per le supplenze di docenti e ricercatori esterni e per il tutoraggio didattico.

Relativamente alla voce "Altro personale dedicato alla ricerca e alla didattica" la riduzione dei costi è da attribuirsi essenzialmente alla riduzione della spesa per i docenti di lingua e cultura italiana, ruolo ad esaurimento.

La voce "Esperti linguistici" raggruppa varie figure di collaboratori, a tempo determinato e indeterminato, esperti linguistici di madrelingua italiana e straniera. Per tale voce di costo si evidenzia un incremento della spesa di € 133.257,23 dovuta all'adeguamento contrattuale degli esperti linguistici di madrelingua italiana nonché agli incarichi aggiuntivi svolti nell'ambito dell'attività progettuale d'Ateneo.

2. Costi del personale dirigente e tecnico-amministrativo

valori in euro

	31/12/2017	Variazione	31/12/2018
Direttore generale	159.098,49	0,06	159.098,55
Dirigenti a tempo determinato	102.628,65	(953,20)	101.675,45
Personale tecnico-amministrativo	4.815.063,44	27.473,46	4.842.536,90
Personale comandato	64.483,54	(16.022,97)	48.460,57
Trattamenti accessori personale tecnico-amministrativo	690.534,22	51.118,79	741.653,01
	5.831.808,34	61.616,14	5.893.424,48

La macro-voce "Costi del personale dirigente e tecnico-amministrativo", come evidenziato nel prospetto, registra rispetto all'esercizio 2017 un incremento globale della spesa pari a € 61.616,14.

Restano sostanzialmente invariate le spese sostenute alla voce "Direttore Generale e "Dirigenti a tempo determinato, mentre alla voce "Personale comandato" la diminuzione della spesa è dovuta alla riduzione delle mensilità del personale in comando.

I costi relativi al "Personale tecnico-amministrativo" registrano un incremento di spesa dovuto principalmente alle progressioni economiche orizzontali riconosciute a partire dal 01.01.2018.

Alla voce "Trattamento accessorio personale tecnico-amministrativo" confluiscono l'indennità di risultato del Direttore Generale, le competenze accessorie per il personale tecnico-amministrativo di cui all'art. 87 CCNL e all'art. 90 CCNL nonché l'indennità di lingua. A partire dal 2018 vengono riclassificati in questa voce anche i costi sostenuti per i buoni pasto (€ 45.823,38).

IX. Costi della gestione corrente

In questa categoria sono raggruppati tutti i costi relativi alla gestione corrente, al lordo dell'IRAP, dell'attività istituzionale svolta dall'Ateneo.

valori in euro

	31/12/2017	Variazione	31/12/2018
Costi per sostegno agli studenti	1.243.140,75	(151.010,19)	1.092.130,56
Costi per la ricerca e l'attività editoriale	11.516,50	19.876,70	31.393,20
Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico	37.804,62	21.159,17	58.963,79
Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali	1.809.159,85	(207.351,35)	1.601.808,50
Acquisto altri materiali	93.179,95	(2.366,25)	90.813,70
Costi per godimento beni di terzi	49.517,36	14.046,81	63.564,17
Altri costi	430.353,54	59.277,00	489.630,54
Totale	3.674.627,57	246.368,11	3.428.304,46

1. Costi per sostegno agli studenti

valori in euro

	31/12/2017	Variazione	31/12/2018
Borse studio Ateneo	236.727,50	(185.549,50)	51.178,00
Borse studio c/MAECI	266.680,00	(23.943,73)	242.736,27
Borse Dottorato ricerca	362.662,99	2.869,80	365.532,79
Borse studio per attività di ricerca	20.159,60	35.567,68	55.727,28
Stage e tirocini	9.819,25	13.529,50	23.348,75

Totale	1.243.140,75	(151.010,19)	1.092.130,56
Mobilità internazionale	283.080,34	(2.887,66)	280.192,68
Altri interventi a favore degli studenti	53.986,23	14.653,32	68.639,55
Assegni tutorato e collaborazioni	10.024,84	(5.249,60)	4.775,24

Per l'anno 2018 i costi per gli interventi a sostegno degli studenti sono diminuiti globalmente rispetto all'esercizio 2017 di € 151.010,19.

Le borse di studio vengono concesse dall'Ateneo per la frequenza ai Corsi di lingua e cultura italiana e ai corsi di laurea e laurea magistrale, finanziate dal MAECI, dalla FCRPG e in parte dall'Ateneo stesso. Nell'anno 2018 si registra una sensibile diminuzione della spesa per borse di studio erogate dall'Ateneo per € 185.549,50 conseguenza delle maggiori borse di studio finanziate dalla FCRPG ed erogate nel 2017.

Le borse di studio per attività di ricerca, interamente finanziate da terzi, registrano un significativo aumento nell'esercizio 2018 (€ 35.567,68).

Per gli "Stage e tirocini" si registra un'erogazione complessiva di € 23.348,75 relativa a stage retribuiti, sostegno per stage all'estero e contributi per tirocini curriculari. Tra gli "Assegni di tutorato e collaborazioni" sono registrati anche i contributi finanziati dal MIUR per le attività di tutoraggio (ex 150 ore).

Gli "Altri interventi a favore di studenti" erogati a vario titolo (sostegno studenti disabili e con DSA, attività assistenziale sanitaria destinata a studenti stranieri, garante degli studenti, etc.) ammontano ad € 68.639,55 con un incremento rispetto al 2017 di € 14.653,32; i costi sono stati sostenuti prevalentemente nell'ambito dell'attività progettuale.

La voce "Mobilità internazionale" individua le borse di mobilità erogate agli studenti e finanziate dell'agenzia europea Erasmus/Indire, dal fondo sostegno giovani MIUR e, in parte, cofinanziate dall'Ateneo.

2. Costi per il diritto allo studio

Non si rilevano costi relativi ad interventi per il diritto allo studio in quanto le relative attività vengono gestite dall'agenzia regionale per il diritto allo studio (ADISU).

3. Costi per la ricerca e l'attività editoriale

Nell'esercizio 2018 si rileva un costo di € 31.393,20 sostenuto a titolo di contributo dell'Ateneo all'attività di ricerca e all'attività editoriale di docenti e ricercatori. Questo valore è aumentato rispetto all'anno 2017 di € 19.876,70.

4. Trasferimenti a partner di progetti coordinati

I trasferimenti a partner di progetti coordinati rappresentano somme trasferite a partner di progetti di cui l'Ateneo è capofila. Non si rilevano nel 2018 costi inerenti trasferimenti a partner di progetti

5. Acquisto materiale consumo per laboratori

Non si rilevano costi inerenti l'acquisto di materiale di consumo per laboratori

6. Variazione rimanenze di materiale di consumo per laboratori

Non si rilevano costi inerenti la gestione delle rimanenze di materiale di consumo per laboratori

7. Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico

	31/12/2017	Variazione	31/12/2018
Pubblicazioni, giornali, riviste e abbonamenti on-line	7.404,04	(1.989,86)	5.414,18
Notiziari e opuscoli	4.038,08	(4.038,08)	-
Materiale bibliografico	26.362,50	27.187,11	53.549,61
Totale	37.804,62	21.159,17	58.963,79

La macro-voce registra complessivamente un incremento della spesa rispetto all'esercizio 2017 per € 21.159,17. Nello specifico sono aumentati i costi per l'acquisto di materiale bibliografico (€ 27.187,11).

8. Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali

La macro-voce comprende i costi necessari alla gestione di specifici servizi dell'Ateneo, quali ad esempio la manutenzione ordinaria delle attrezzature informatiche, la manutenzione e gestione delle strutture, i servizi assicurativi, postali e di stampa, e altre spese per servizi, e le prestazioni fornite da terzi.

valori in euro

	31/12/2017	Variazione	31/12/2018
Prestazioni fornite da terzi	104.588,94	12.476,06	117.065,00
Pubblicità	6.472,20	(555,20)	5.917,00
Spese postali	23.849,77	11.088,61	34.938,38
Assicurazioni	82.050,16	(38.118,46)	43.931,70
Spese di rappresentanza	838,65	823,61	1.662,26
Automazione ed informatizzazione dei servizi	526.372,67	(126.573,39)	399.799,28
Smaltimento rifiuti	37.653,17	3.656,69	41.309,86
Pubblicazioni avvisi di gara	2.033,75	(2.363,23)	4.396,98
Altre spese per servizi	266.191,80	(143.011,02)	123.180,78
Servizi inerenti l'orientamento universitario	16.601,86	1.815,03	18.416,89
Spese per attività di merchandising	10.701,44	(10.701,44)	-
Manutenzione e gestione delle strutture	731.805,44	79.384,93	811.190,37
Totale	1.809.159,85	(212.077,81)	1.601.808,50

Le "Prestazioni fornite da terzi" sono rappresentate prevalentemente da prestazioni fornite per la correzione degli elaborati degli esami per la certificazione linguistica, nonché per incarichi svolti a vario titolo nell'ambito di seminari e corsi di aggiornamento.

I costi sostenuti per "Spese postali" ammontano per l'anno 2018 ad € 34.938,38. La parte più significativa della tipologia di costi è rappresentata dalle spese per la spedizione del materiale d'esame CELI in sedi esterne all'Ateneo sia in Italia che all'estero da parte del CVCL.

Le "Spese di rappresentanza" e le spese di "Pubblicità" rimangono sostanzialmente invariate rispetto all'esercizio precedente. Sono rispettati anche per l'anno 2018 i vincoli dettati dall'art. 6 comma 8 L. 122/2010 sul contenimento di tali costi.

Le spese assicurative sono diminuite rispetto al precedente esercizio di € 38.118,46, riduzione dovuta sostanzialmente al fatto che nell'esercizio 2017 risultano registrati premi relativi all'anno precedente.

Le spese per "l'Automazione ed informatizzazione dei servizi", includono prevalentemente costi sostenuti per l'utilizzo e la manutenzione dei sistemi informativi e hardware in uso presso l'Ateneo. Rispetto all'esercizio precedente si evidenziano minori costi per € 126.573,39 effetto principalmente della riduzione dei canoni per l'utilizzo e la manutenzione dei servizi.

La voce di costo "Altre spese per servizi", in riduzione rispetto all'esercizio precedente di € 143.011,02, comprende spese sostenute per l'acquisto di servizi non riconducibili alle altre voci di costo, come ad esempio, i servizi di stampa e rilegatura, video e audio registrazioni, diritti SIAE, servizi accessori per i corsi su committenza, etc.

Tra i costi per i "Servizi inerenti l'orientamento universitario" vengono invece registrate le spese relative alla gestione dell'orientamento universitario tra le quali le spese per l'iscrizione e partecipazione alle fiere.

La voce "Manutenzione e gestione delle strutture" si articola nelle seguenti sotto-voci:

valori in euro

	31/12/2017	Variazione	31/12/2018
Pulizia	273.852,01	(60.530,03)	213.321,98
Utenze e canoni	194.071,83	80.304,25	274.376,08
Riscaldamento e condizionamento	-	90.424,19	90.424,19
Manutenzioni immobili	175.337,19	(7.375,62)	167.961,57
Manutenzione e riparazione apparecchiature	1.519,09	(749,27)	769,82
Altre spese di manutenzione e riparazione	69.139,71	(18.484,75)	50.654,96
Manutenzione ed esercizio mezzi di trasporto	3.501,84	(2.315,95)	1.185,89
Servizi ausiliari, trasporti e facchinaggio	14.383,77	(1.887,89)	12.495,88
Totale	731.805,44	79.384,93	811.190,37

Il canone per la "Pulizia" (€ 213.321,98) di tutte le strutture dell'Ateneo registra una diminuzione (€ 60.530,03) rispetto all'esercizio precedente determinata dai minori costi previsti dai nuovi contratti stipulati.

La voce "Utenze e canoni", che espone i costi per la telefonia fissa e mobile (canoni per le linee e per i consumi, manutenzione) e per le forniture di acqua ed energia elettrica, registra un aumento rispetto all'esercizio precedente in particolare per la componente energia, in parte per la registrazione di alcune forniture relative all'anno precedente e in parte per effetto dell'aumento dei consumi. I costi sostenuti per il "riscaldamento e condizionamento", che nell'anno 2017 erano ricompresi nella voce "Utenze e canoni", rappresentano i costi per

le forniture di gas e ricomprende le spese relative ai canoni di facility management per le manutenzioni effettuate sugli impianti dell'Ateneo.

"Manutenzione immobili" comprende i costi per le manutenzioni ordinarie sui beni mobili e immobili dell'Ateneo. Oltre ai canoni relativi ai servizi manutentivi forniti all'interno delle convenzioni di facility management, nell'esercizio 2018 sono stati realizzati lavori di messa in sicurezza e restauro di porzioni dei fabbricati vincolati dell'Ateneo.

Le "Altre spese di manutenzione e riparazione" comprende principalmente i costi per il servizio di manutenzione delle aree verdi nonché i lavori di falegnameria per manutenzioni ordinarie di tutte le sedi dell'Ateneo, nonche altri piccoli lavori di manutenzione dei mobili e immobili. Nell'esercizio 2018 i costi sostenuti risultano in diminuzione rispetto all'esercizio precedente di € 18.484,75.

Rimangono sostanzialmente invariati i costi per le altre voci di spesa.

9. Acquisto altri materiali

La voce in esame evidenzia i costi legati all'acquisto di materiali non ricompresi nelle voci precedenti e di beni con un costo inferiore ad € 516,40, limite previsto per l'immobilizzazione degli stessi. Sono ricompresi nella voce le spese effettuate per l'acquisto di cancelleria, materiale di consumo, stampati e modulistica, toner, etc. In tale tipologia di spesa rientrano gli stampati e la modulistica necessaria al CVCL ai fini dell'erogazione degli esami di certificazione linguistica e glottodidattica.

valori in euro

	31/12/2017	Variazione	31/12/2018
Cancelleria e altro materiale di consumo	88.061,87	2.045,45	90.107,32
Acquisto beni strumentali< € 516,40	5.118,08	(4.411,70)	706,38
Totale	93.179,95	(2.366,25)	90.813,70

10. Variazione delle rimanenze di materiali

Non si rilevano costi inerenti la gestione delle rimanenze di materiali.

11. Costi per godimento beni di terzi

valori in euro

	31/12/2017	Variazione	31/12/2018
Noleggio e spese accessorie	43.509,48	8.636,57	52.146,05
Noleggio mezzi di trasporto	6.007,88	5.410,24	11.418,12
Totale	49.517,36	14.046,81	63.564,17

Nella voce "Costi per godimento beni di terzi" gravano essenzialmente i costi dei contratti di locazione relativi al noleggio, all'assistenza e alla manutenzione di stampanti e fotocopiatrici, e al noleggio dell'auto di servizio.

La spesa 2018 per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture supera il limite previsto dalla normativa (art.6, comma 14 come modificato dalla L.89/2014), in quanto l'Ateneo si trova nella oggettiva necessità di noleggiare almeno un automezzo di servizio idoneo all'assolvimento di tutte le attività istituzionali.

12. Altri costi

valori in euro

	31/12/2017	Variazione	31/12/2018
Manifestazioni, seminari e convegni	18.914,67	1.383,57	20.298,24
Rimborsi spese per missioni del personale	101.741,54	41.817,70	143.559,24
Formazioni, seminari e corsi di aggiornamento del personale	21.168,32	(6.235,08)	14.933,24
Rimborso spese personale esterno	55.671,43	3.341,82	59.013,25
Gettoni di presenza e spese diverse per commissioni	6.545,04	149,27	6.694,31
Accertamenti sanitari	50,80	(50,80)	-
Vestiario	10.501,26	(10.501,26)	-
Inail - Gestione per conto dello Stato	4.835,39	5.460,98	10.296,37
Spese per organi istituzionali	151.437,92	5.127,53	156.565,45
Adesione a consorzi e associazioni	56.124,20	6.185,92	62.310,12
Servizio di prevenzione e protezione D. Lgs. 81/2008	10.501,26	3.178,55	13.679,81
Altre spese per attività istituzionali	3.358,82	(1.080,32)	2.278,50
Arrotondamenti	4,15	(2,14)	2,01
Totale	440.854,80	48.775,74	489.630,54

La macro-voce "Altri costi" rileva un incremento della spesa complessiva rispetto al precedente esercizio di € 48.775,74 come sopra dettagliato. L'aumento della spesa deriva principalmente da costi per "Rimborsi spese per missioni del personale" che registrano un incremento complessivo di € 41.817,70 per le missioni in Italia e all'estero personale docente e del personale dedicato alla ricerca e alla didattica.

Si evidenzia un lieve aumento dei costi per € 1.383,57 alla voce "Manifestazioni, seminari e convegni". Le spese sostenute riguardano rimborsi a vario titolo effettuati nell'ambito dell'attività progettuale.

La voce "Inail D.M. 18/01/00 – gestione per conto dello stato" registra un incremento dei costi per € 5.460,98 dovuto a conguagli di prestazioni erogate dall'Istituto e relativi ad esercizi precedenti.

I costi sostenuti per "Rimborso spese personale esterno" sono dovuti a pagamenti per i membri di varie commissioni esaminatrici per concorsi ed esami. Rilevante l'impegno di risorse per la gestione delle "Commissioni abilitazioni scientifiche nazionali" rimborsate dal MIUR.

La voce "Spese per organi istituzionali" si suddivide nelle seguenti sotto-voci: Missioni e rimborsi spese per le trasferte degli organi istituzionali; gettoni e indennità ai membri/organi istituzionali (Consiglio di Amministrazione

e Senato Accademico, Rettore, Presidente del Consiglio di Amministrazione e Direttori di Dipartimento, CVCL, Collegio dei Revisori e Nucleo di Valutazione); altre spese per attività istituzionali che individuano i costi sostenuti dal CVCL per l'attività di supporto necessarie al processo di validazione dei risultati degli esami CELI per l'ottenimento del marchio di qualità europeo.

valori in euro

	31/12/2017	Variazione	31/12/2018
Missioni e rimborsi spese trasferta organi istituzionali	7.546,22	1.151,01	8.697,23
Gettoni/indennità ai membri organi istituzionali	143.891,70	3.976,52	147.868,22
Altre spese per attività istituzionali	3.358,82	(1.080,32)	2.278,50
Totale	154.796,74	4.047,21	158.843,95

Alla voce "Adesione a consorzi, associazioni e altre" sono comprese, tra le principali, le adesioni ai consorzi CRUI (Conferenza Rettori Università italiane), CODAU (Convegno dei Direttori Generali delle Amministrazioni Universitarie), Icon, CUIA, Co.In.fo.,C.U.S. Perugia, Unimed, Humane, Equals, Netval, Aib, GarageErasmus, Unitalia.

La spesa relativa al "Servizio di prevenzione e protezione" D. Lgs. 81/2008, registra per l'anno 2018 un aumento del costo rispetto all'esercizio precedente di € 3.178,55. Il costo annuale è dovuto essenzialmente al pagamento dei servizi erogati per la tutela dell'igiene, salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

X. Ammortamenti e svalutazioni

Per le considerazioni relative agli ammortamenti si rimanda alle sezioni specifiche dei criteri di valutazione e dello stato patrimoniale. Aumentano significativamente le svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante (€ 704.124), effetto della rettifica del valore dei crediti di competenza dell'esercizio 2018 verso studenti dei corsi Marco Polo e Turandot mediante svalutazione al fondo svalutazione crediti per la contribuzione studentesca.

valori in euro

	31/12/2017	Variazione	31/12/2018
AMMORTAMENTI IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	-	2.280,02	2.280,02
Ammortamento software	-	2.280,02	2.280,02
AMMORTAMENTI IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	535.701,19	35.883,10	499.818,09
Ammortamento immobili e terreni	406.529,86	1.639,39	408.169,25
Ammortamento mobili e arredi	5.553,21	(2.479,85)	3.073,36

Ammortamento impianti e macchinari	73.329,13	(32.540,97)	40.788,16
Ammortamento attrezzature e macchine per ufficio	49.702,14	(2.053,27)	47.648,87
Ammortamento altri beni mobili	586,85	(448,40)	138,45
SVALUTAZIONE CREDITI	-	704.124,40	704.124,40
Svalutazione crediti compresi nell'attivo circolante	-	704.124,40	704.124,40
Totale	535.701,19	670.521,32	1.206.222,51

XI. Accantonamenti per rischi e oneri

Per le considerazioni relative agli accantonamenti al fondo rischi ed oneri si rimanda alle sezioni specifiche dei criteri di valutazione e dello stato patrimoniale.

valori in euro

	31/12/2017	Variazione	31/12/2018
Accantonamento fondo rischi vari	409.298,69	15.045,46	424.344,15
Totale	409.298,69	15.045,46	424.344,15

XII. Oneri diversi di gestione

Tra gli "Oneri diversi di gestione" sono ricomprese le imposte (IMU, imposta di bollo, imposta di registro), le restituzioni e i rimborsi relativi a rimborsi tasse a studenti idonei e beneficiari ADISU e altri rimborsi previsti dal Manifesto degli studi. Sono altresì compresi gli oneri per il contenzioso di competenza dell'esercizio e i trasferimenti allo Stato, versati in applicazione della normativa vigente in materia di contenimento della spesa pubblica.

valori in euro

	31/12/2017	Variazione	31/12/2018
IMPOSTE	27.209,56	(1.521,11)	25.688,45
Imposte e tasse	3.910,32	(198)	3.712,32
Altri tributi	20.805,00	-	20.805,00
Iva indetraibile	2.494,24	(1.323,11)	1.171,13
RESTITUZIONE E RIMBORSI	116.716,37	(23.066,61)	93.649,76

Restituzioni e rimborsi	500,00	200,00	700,00
Rimborsi tasse a studenti	116.216,37	(23.266,61)	92.949,76
ALTRI ONERI	145.272,68	(2.303,98)	142.968,70
Oneri da contenzioso e sentenze sfavorevoli	6.055,47	(5.837,97)	217,50
Somme da versare allo Stato	138.812,21	(0,80)	138.811,41
Oneri derivanti dalla gestione di contratti e appalti	405,00	3.534,79	3.939,79
Totale	289.198,61	(26.891,70)	262.306,91

La macro voce "Restituzione e rimborsi" comprende prevalentemente il costo sostenuto per "Rimborsi tasse a Studenti" e risulta in diminuzione per € 23.066,61. I rimborsi di tasse di competenza dell'esercizio sono stati contabilizzati in diminuzione dei ricavi.

La voce più significativa all'interno della macro voce "Altri Oneri" è rappresentata da "Somme da versare allo Stato" in cui confluiscono i versamenti delle somme provenienti dalle riduzioni di spesa di cui all'articolo 6, comma 21 del decreto legge n.78/20, articoli 61 e 67 del decreto legge n.112/2008. La somma da versare per l'anno 2018 è pari a € 138.811,41 in applicazione della Legge di "Stabilità 2017" [Legge 232/2016] e del Decreto Mille Proroghe [Decreto Legge n.244/2016].

C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

La gestione finanziaria rappresenta gli oneri e i proventi derivanti dalla gestione dei servizi di tesoreria.

valori in euro

	31/12/2017	Variazione	31/12/2018
PROVENTI FINANZIARI	0,39	0,11	0,50
Interessi attivi c/c	0,39	0,11	0,50
ONERI FINANZIARI	12.003,44	(2.749,68)	9.253,76
Oneri bancari	12.003,44	2.749,68	9.253,76
Totale	12.003,05	(2.749,57)	9.253,26

D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

Non vi sono rettifiche di valore di attività finanziarie di competenza dell'esercizio 2018.

E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI

La gestione straordinaria rileva le operazioni di natura straordinaria, non ricorrente o non di competenza dell'esercizio 2018.

	31/12/2017	Variazione	31/12/2018
PROVENTI STRAORDINARI	949,69	2.171.061,11	2.172.010,81
Sopravvenienze attive	949,68	2.171.061,12	2.172.010,81
Insussistenze attive	-	-	-
Sconti e abbuoni attivi	0,01	(0,01)	-
ONERI STRAORDINARI	18.714,03	2.311.812,89	2.330.526,92
Insussistenze passive	16.987,36	(1.927,36)	15.060,00
Sopravvenienze passive	148,25	2.308.763,17	2.308.911,42
Oneri vari straordinari	1.578,42	(759,42)	819,00
Perdite su crediti	-	5.736,50	5.736.50

Le sopravvenienze attive rappresentano principalmente componenti positive di reddito relative a proventi di competenza di esercizi precedenti che si sono manifestati nell'esercizio in corso, riferibili ai ricavi relativi ai corsi Marco Polo e Turandot (€ 1.899.872) e a finanziamenti della Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia (€ 176.507).

Le insussistenze attive e passive registrano i valori, rispettivamente, dei debiti e dei crediti inesigibili, in base ad elementi certi, che sono stati stralciati dal bilancio.

L'aumento delle sopravvenienze passive è stato determinato da componenti negative di reddito relative ad esercizi precedenti che si sono manifestate nell'anno 2018. Gli oneri straordinari sono relativi a costi per la svalutazione dei crediti di esercizi precedenti al 2018 relativi ai corsi Marco Polo e Turandot (€ 1.899.872) e ai costi per ferie e ore non godute (€ 396.347), oggetto di una ricognizione effettuata dall'Ateneo, anche questi di competenza di esercizi precedenti.

F) IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO

L'importo di € 762.617,53 è relativo alle imposte per l'IRAP a cui sono assoggettati i compensi erogati al personale dipendente e ai collaboratori esterni con aliquota del 8,5%, mentre l'IRES a carico dell'Ateneo, pari ad € 17.020,60, è stata versata applicando l'aliquota ridotta al 12%, in applicazione dell'art. 6 del DPR 602/1973.

6. Relazione del Collegio dei Revisori

Verbale n. 78 del 19 agosto 2019

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI AL BILANCIO DI ESERCIZIO ANNO 2018

Il Bilancio di Esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 è stato trasmesso, in data 17/08/2019, al *Collegio dei revisori*, per il relativo parere di competenza.

Detto documento contabile è composto da:

- a. stato patrimoniale;
- b. conto economico;
- c. rendiconto finanziario;
- d. relazione sulla gestione e sui risultati dell'attività di ricerca, di formazione, e di trasferimento tecnologico;
- e. note integrative;
- f. rendiconto unico di Ateneo in contabilità finanziaria;
- g. riclassificato per missioni e programmi (COFOG);
- h. prospetti valutazione immobili e terreni al 31.12.2012;
- i. misure di contenimento della spesa pubblica;
- j. elenco delle società e degli enti partecipati a qualsiasi titolo;
- k. prospetto ai sensi dell'art. 41, c.1, D. L. 66/2014;
- I. elenco dei finanziamenti da soggetti privati e pubblici;

Risultano inoltre allegati al Bilancio i seguenti documenti:

- Bilancio unico di esercizio di Ateneo 2018;
- Riclassificato di cui all'art.8 comma 1, D.L. 66/2014 (allegato 6 del D.P.C.M. del 22.09.2014); 3.
 Riclassificato SIOPE;
- Dettaglio riclassificato COFOG;
- Bilancio di verifica a sezioni contrapposte;
- Libri Contabili;
- Riepilogo dei ratei e dei risconti attivi e passivi;
- Saldi dei progetti gestiti con il metodo della commessa completata;
- Situazione di cassa al 31.12.2018
- Attività progettuale e contrattuale in essere al 31.12.2018;
- Conti giudiziali economali, dei beni mobili e del tesoriere
- Ricognizione corsi Marco Polo e Turandot.

In via preliminare, si rileva che il bilancio al 31 dicembre 2018, presenta un avanzo economico di esercizio pari ad euro **1.830.651**.

Ciò premesso, nel seguente prospetto si riportano i dati riassuntivi del bilancio (Stato Patrimoniale e Conto Economico) al 31 dicembre 2018, confrontati con quelli dell'esercizio precedente:

STATO PATRIMONIALE	Anno 2018 (a)	Anno 2017 (b)	Variazion e c=a – b	Differ. % c/b
Immobilizzazioni	20.684.624,00 €	20.901.523,00 €	-216.899,00€	-1,04%
Attivo circolante	17.464.391,00 €	15.224.775,00 €	2.239.616,00€	14,71%
Ratei e risconti attivi	279.866,00 €	150.095,00 €	129.771,00€	86,46%
Totale attivo	38.428.881,00 €	36.276.393,00 €	2.152.488,00 €	5,93%

Patrimonio netto	26.780.948,00 €	25.054.780,00 €	1.726.168,00 €	6,89%
Fondi rischi e oneri	948.641,00 €	991.056,00 €	-42.415,00€	4,28%
Trattamento di fine rapporto	917.513,00 €	922.341,00 €	-4.828,00€	-0,52%
Debiti	1.163.117,00 €	1.550.102,00 €	386.985,00 €	24,97%
Ratei e risconti passivi	8.618.662,00€	7.758.114,00 €	860.548,00 €	11,09%
Totale passivo	38.428.881,00	36.276.393,00 €	2.152.488,00 €	5,93%
Conti d'ordine				

CONTO ECONOMICO	Anno 2018 (a)	Anno 2017 (b)	Variazione c=a - b	Differ. % c/b
Valore della produzione	20.282.506,00 €	19.796.285,00 €	486.221,00 €	2,46%
Costo della Produzione	17.521.467,00 €	17.183.547,00 €	337.920,00 €	1,97%
Differenza tra valore o costi della produzione	2.761.039,00 €	2.612.738,00 €	148.301,00 €	5,68%
Proventi ed oneri finanziari	-9.253,00 €	-12.003,00 €	2.750,00 €	22,91%
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0,00 €	0,00€	0,00 €	
Proventi e oneri straordinari	-158.517,00 €	-17.763,00 €	-140.754,00 €	792,40%
Risultato prima delle imposte	1.068.033,00 €	1.059.274,00 €	8.759,00 €	0,83%
Imposte dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	762.618,00	761.849,00 €	769,00 €	0,10%
Risultato dell'esercizio	1.830.651,00 €	1.821.123,00 €	9.528,00 €	0,52%

Nella tabella seguente si evidenziano, invece, gli scostamenti del Conto economico 2018 con i dati del corrispondente valore delle previsioni definitive 2018 risultante dall'ultima variazione di Bilancio del 20.12.2018:

CONTO ECONOMICO	Budget economico anno 2018 (a)	Conto economico anno 2018 (b)	Variazione +/-c=b - a
Valore della produzione	19.552.786,00 €	20.282.506,00 €	729.720,00 €
Costo della Produzione	18.708.653,00 €	17.521.467,00 €	-1.187.186,00 €

Differenza tra valore o costi della produzione	844.133,00 €	2.761.039,00 €	1.916.906,00 €
Proventi ed oneri finanziari	-9.900,00€	-9.253,00 €	647,00 €
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0,00€	0,00€	0,00€
Proventi e oneri straordinari	-31.500,00 €	158.517,00 €	190.017,00 €
Imposte dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	941.751,00 €	762.618,00	-179.133,00 €
Avanzo/Disavanzo economico dell'esercizio	-139.018,00 €	1.830.651,00 €	1.969.669,00 €

In base ai dati sopra esposti il Collegio osserva che:

le differenze tra i saldi delle previsioni definitive rispetto al conto economico a consuntivo sono date principalmente dall'incidenza dell'attività progettuale, dai maggiori ricavi per la certificazione linguistica e i corsi di lingua e cultura italiana, e, dal lato dei costi, dai minori oneri per l'acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali, dalle minori assegnazioni di borse di studio, nonché dai minori costi per il personale determinato principalmente da assunzioni non realizzate o realizzate a fine anno, mobilità interna e cessazioni non previste. In riferimento alla struttura ed al contenuto, il Bilancio è stato predisposto in conformità alle disposizioni del codice civile e dei principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di

Contabilità (OIC), nonché ai principi contabili generali previsti dall'articolo 2, comma 2, allegato 1, del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91. In particolare, si evidenzia che il conto economico è riclassificato secondo lo schema di cui al Decreto Interministeriale MIUR-MEF n.19/2014 e s.m.i. Nella redazione del bilancio, per quanto a conoscenza del Collegio, non ci sono deroghe alle norme di legge, ai sensi dell'art. 2423 e seguenti del codice civile¹.

Il documento esaminato è stato predisposto nel rispetto dei principi di redazione previsti dall'art. 2423-bis del codice civile, ed in particolare:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività (going concern); in merito, tuttavia, il Collegio rinvia alle considerazioni che seguono sulla stima e sull'appostamento dei crediti derivanti dai Corsi Marco Polo-Turandot;
- sono stati indicati esclusivamente i risultati gestionali realizzati alla chiusura dell'esercizio;
- gli oneri e i proventi sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza economica, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci, sono stati valutati separatamente;
- i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente;
- sono state rispettate le disposizioni relative alle singole voci dello Stato Patrimoniale previste dall'art. 2424-bis del codice civile;
- i ricavi e i costi sono stati iscritti nel conto economico rispettando il disposto dell'art. 2425-bis del codice civile:
- non sono state effettuate compensazioni di partite;
- la Nota Integrativa, a cui si rimanda per ogni informativa di dettaglio nel merito dell'attività svolta dall'Ente, è stata redatta rispettando il contenuto previsto dal codice civile.

Si precisa, inoltre, che i criteri di valutazione delle voci di bilancio (fatti salvi la stima e l'appostamento dei crediti derivanti dai Corsi Marco Polo-Turandot) sono in linea con il dettato di cui all'art. 2426 c.c.

e sono esaustivamente dettagliati nella Nota integrativa cui si rimanda.

Ciò premesso, il Collegio passa ad analizzare le Voci più significative del Bilancio.

76

¹ In caso di deroghe queste vanno espressamente specificate

ANALISI DELLE VOCI DI BILANCIO

Il Collegio passa, quindi, all'analisi delle voci più significative dello **Stato Patrimoniale** evidenziando quanto segue: **Immobilizzazioni**

Immateriali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel corso del 2018 si è realizzata una movimentazione in aumento delle immobilizzazioni immateriali per effetto dello sviluppo di una App mobile bilingue.

Immobilizzazioni immateriali	Saldo al 01.01.2018	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2018
Beni immateriali	98.206,57 €	15.128,00€		113.334,57 €
-Fondo di ammortamento	98.206,57 €	2.280,02 €		100.486,59 €
Valore netto beni immateriali	0,00€	12.847,98 €		12.847,98
Totali	98.260,57	15.128,00 €		113.334,57 €

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a Conto Economico, sono state calcolate sulla base dell'utilizzo, la destinazione e la durata economica tecnica dei cespiti e tenendo conto altresì del criterio della residua possibilità di utilizzazione Sono costituite da:

Immobilizzazioni	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2018
Materiali	01.01.2018	merement	Decrement	Odido di 01.12.2010
Immobili e terreni	24.776.184,02 €	46.454,44 €		24.822.638,46 €
-Fondo di ammortamento	5.902.780,69 €	408.169,25 €		6.310.949,94 €
Valore netto Immobili e Terreni	18.873.403,33 €		361.714,81 €	18.511.688,52 €
Impianti e macchinario	601.964,21 €	5.482,29 €		607.446,50 €
-Fondo di ammortamento	542.368,31 €	40.788,16€		583.156,47 €
Valore netto Impianti e macchinari	59.595,90 €		35.305,87 €	24.290,03 €
Attrezzature e macchine per ufficio	496.652,25 €	208.995,82 €		705.648,07 €
-Fondo di ammortamento	451.596,73€	47.648,87 €		499.245,60 €

Valore netto attrezzature e macchine per ufficio	45.055,52 €	161.346,95 €		206.402,47 €
Altri beni mobili	6.104,22€			6.104,22€
-Fondo di ammortamento	5.618,47 €	138,45 €		5.756,92 €
Valore netto altri beni mobili	485,75 €		138,45 €	347,30 €
Mobili e arredi	670.439,75 €	9.137,80 €		679.577,55€
-Fondo di ammortamento	657.262,72 €	3.073,36 €		660.336,08€
Valore netto mobili e arredi	13.177,03€	6.064,44 €		19.241,47 €
Patrimonio librario, artistico, culturale e storico	1.909.806,00 €			1.909.806,00 €
Totali	28.461.150,45€			28.731.220,80€

Finanziarie

Al 31 dicembre 2018 l'Ateneo non dispone di immobilizzazioni finanziarie, classificate fra le immobilizzazioni e/o altre poste dell'attivo patrimoniale, per partecipazioni in consorzi, fondazioni o altri enti commerciali e non, quali comitati e/o associazioni, che non abbiano alcun valore d'uso futuro e/o possibilità di realizzo.

L'allegato n. 5 riporta l'elenco delle società e degli enti partecipati a qualsiasi titolo non classificate tra le immobilizzazioni.

Rimanenze

In considerazione della tipologia di attività svolta dall'Ateneo non è stata prevista alcuna gestione delle rimanenze di magazzino.

<u>Crediti</u>

I Crediti, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo, sono esposti al valore di presumibile realizzo e sono costituiti da:

Crediti	Saldo al 01.01.2018	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2018
Crediti verso MIUR	450.346,58 €	311.338,94 €	-	761.685,52 €
Crediti v/altri Ministeri	43.406,61 €	32.550,39 €	-	75.957,00 €
Crediti v/Università	6.504,25 €	905,25 €	-	7.409,50 €
Crediti v/Enti			-	

Totali	1.389.787,17 €	913.977,06 €	297.320,05 €	2.006.444,18 €
Acconto c/iva	1.209,66 €	835,47 €	-	2.045,13 €
Anticipo missioni	5.852,41 €	-	1.897,50 €	3.954,91 €
Anticipazioni diverse	3.883,66 €	2.990,79 €	-	6.874,45 €
Crediti diversi	-	239,00 €	-	239,00 €
Crediti v/clienti	405.256,44 €	-	45.795,93 €	359.460,51 €
Crediti v/studenti	59.898,91 €	533.533,73 €	-	593.432,64 €
Crediti v/dipendenti	9.131,39 €	-	3.673,86 €	5.457,53 €
Crediti v/Enti Privati	305.853,41 €	-	245.952,76 €	59.900,65€
Crediti v/Enti Pubblici	36.843,85 €	15.274,13 €	-	52.117,98 €
Locali	61.600,00 €	16.309,36		77.909,36 €

Tutti i crediti risultano esigibili entro l'esercizio successivo, fatti salvi quelli denominati "Crediti v/studenti".

Disponibilità liquide

Tale voce si riferisce alle disponibilità di fondi liquidi presso l'Istituto Tesoriere, come di seguito rappresentate:

Disponibilità liquide	Saldo al 01.01.2018	Incrementi	Saldo al 31.12.2018
C/C bancario	13.834.987,83 €	1.622.957,84 €	15.457.945,67 €
Totali	13.834.987,83 €	1.622.957,84 €	15.457.945,67 €

Detti importi trovano corrispondenza con le rispettive certificazioni di tesoreria.

Ratei e Risconti Attivi

Riguardano quote di componenti positivi (ratei) e negativi (risconti) comuni a due o più esercizi e sono determinate in funzione della competenza temporale.

Ratei e risconti attivi	Saldo al 01.01.2018	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2018
Ratei attivi	103.669,35 €	58.950,29€		162.619,64 €
Risconti attivi	46.426,05 €	70.820,38 €		117.246,43 €
Totali	150.095,40 €	129.770,67 €		279.866,07 €

I ratei attivi al 31.12.2018 sono legati principalmente all'attività progettuale e di ricerca in corso dell'Ateneo. I risconti attivi al 31.12.2018 si riferiscono a quote di costo non di competenza con riferimento ad operazioni che si sono formate finanziariamente nell'esercizio e che economicamente sono a cavallo tra l'esercizio in corso e quello successivo o tra quello in corso e i successivi.

Patrimonio netto

Il Patrimonio Netto è così costituito:

Descrizione	Saldo al 01.01.2018	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2018
FONDO DI DOTAZIONE DELL'ATENEO	58.527,87 €			58.527,87 €
PATRIMONIO VINCOLATO	18.775.302,39 €		212.628,09 €	18.562.674,30 €
Fondi vincolati destinati da terzi	-			
Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali	3.322.614,30 €		108.074,03 €	3.214.540,27 €
Riserve vincolate	15.452.688,09€		104.554,06 €	15.348.134,03 €
PATRIMONIO NON VINCOLATO	6.220.951,28 €	1.938.793,01 €		8.159.744,29 €
Risultato gestionale esercizio	1.821.123,43 €	9.527,62 €		1.830.651,05€
Risultati gestionali esercizi precedenti	4.399.827,85€	1.929.265,39 €		6.329.093,24 €
Riserve statutarie	-		-	
Totali	25.054.781,54 €	1.726.164,92 €		26.780.946,46 €

Fondi per rischi e oneri

Tale posta è così costituita:

Fondo rischi ed oneri	Saldo al 01.01.2018	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	Saldo al 31.12.2018
Fondo rischi del personale	19.694,70 €	24.557,96 €	14.252,66 €		30.000,00€
Fondo rischi su crediti	80.000,00€	-	11.376,69 €		68.623,31 €
Fondo altri rischi vari e oneri	854.133,41 €	364.786,19 €	404.983,95 €		813.935,65 €
Fondo imposte e tasse	37.227,78 €	35.000,00€	36.146,01 €		36.081,77€
Totali	991.055,89 €	424.344,15 €	466.759,31 €		948.640,73 €

Il Collegio ha verificato la congruità dei predetti fondi per rischi ed oneri.

Trattamento di fine rapporto

La voce riguarda l'effettivo debito maturato verso i dipendenti, in conformità alla legge e dei contratti di lavoro vigenti, in base al servizio prestato.

Descrizione	Saldo al 01.01.2018	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2018
Trattamento di fine rapporto	922.340,95 €		4.828,02 €	917.512,93 €
Totali	922.340,95 €		4.828,02 €	917.512,93 €

<u>Debiti</u>

Sono costituiti da:

Debiti	Saldo al 01.01.2018	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2018
Debiti v/fornitori	80.428,04 €	-	78.710,18€	1.717,86 €
Debiti v/dipendenti	17.418,57 €	474.018,87 €	-	491.437,44 €
Debiti v/personale esterno	439,72 €	11.635,94 €	-	12.075,66 €
Debiti v/studenti	47.756,87 €	17.844,15 €	-	65.601,02€
Debiti verso MIUR	18.000,00€		18.000,00€	-
Debiti v/Enti Locali	-	13.768,00 €	-	13.768,00 €
Debiti v/Enti Privati	95.491,34 €		78.315,29 €	17.176,05 €
Fatture da ricevere	98.023,86 €	59.017,61 €	-	157.041,47 €
Tassa Regionale	138.075,11 €	11.240,00 €	-	149.315,11 €
Diritto allo studio - art.3 L549/95 (Debiti v/Regioni)				
Gestione Costi per	-	13.176,00 €	-	13.176,00 €
Girofondi				
Debiti c/ritenute fiscali	301.842,89 €	-	287.075,07 €	14.767,82 €
Ritenute fiscali c/liquidazione	21.145,84 €	11.265,01 €	-	32.410,85 €
Debiti c/ritenute previdenz.assist.li	511.272,81 €	-	486.960,91 €	24.311,90 €
Ritenute previdenz. assist.li c/liquidaz	9.009,93 €	19.163,51 €	-	28.173,44 €
Debiti c/INAIL	1.039,64 €		168,65 €	870,99 €
INAIL c/liquidazione	3.047,07 €	879,87 €	-	3.926,94 €
Debiti c/ritenute extra-erariali	718,19 €	-	580,04 €	138,15€
Erario IRAP	102.468,14 €	-	97.960,31 €	4.507,83 €
Erario c/IRAP c/liquidazione	-	4.004,40 €	-	4.004,40 €
Iva a debito	0,07 €	-	0,03 €	0,04 €
Erario c/IVA commerciale	1.624,25 €	-	89,22€	1.535,03 €

Erario c/IVA istituzionale	269,90 €	-	252,05 €	17,85 €
Erario c/IVA Istituzionale art.1 com. 629, let.b L. 23 12 2014 n.190 Split payment	62.537,22€	-	38.327,31 €	24.209,91 €
Imposta di bollo	83.230,00 €	67.160,37 €		150.390,37 €
Ritenute extraerariali c/liquidazione	-43.737,56€		3.719,13 €	47.456,69 €
Totali	1.550.101,90 €	703.173,73 €	1.090.158,19 €	1.163.117,44 €

Tutti i debiti risultano esigibili entro 12 mesi.

Ratei e risconti passivi

Riguardano quote di componenti positivi (risconti) e negativi (ratei) comuni a due o più esercizi e sono determinate in funzione della competenza temporale.

I risconti passivi riguardano i contributi agli investimenti (Fondi ministeriali destinati all'edilizia universitaria), i risconti su progetti e ricerche in corso e le tasse dei corsi di laurea, di lingua e della certificazione linguistica e glottodidattica di competenza dell'esercizio successivo.

Ratei e risconti passivi	Saldo al 01.01.2018	Incrementi	Saldo al 31.12.2018
Risconti passivi	7.758.113,65 €	860.548,48€	8.618.662,13 €
Totale	7.758.113,65 €	860.548,48€	8.618.662,13 €

Per quanto riguarda le voci più significative del **Conto Economico**, il Collegio rileva quanto segue:

PROVENTI

Il Valore della Produzione al 31 dicembre 2018 è di euro 19.579.192 ed è così composto:

PROVENTI	Anno 2017	Variazione	Anno 2018
Proventi propri	4.774.225,54 €	436.676,31€	5.210.901,85€
Contributi	14.697.944,45 €	15.238,70€	14.713.183,15€
Altri proventi e ricavi diversi	324.114,61 €	34.306,15 €	358.420,76 €
Totale	19.796.284,60 €	486.221,16 €	20.282.505,76 €

I PROVENTI sono costituiti principalmente:

- dal contributo ordinario dello Stato per euro 13.370.026;
- dai proventi per la didattica (corsi di lingua e cultura italiana, corsi di laurea, certificazione, master, dottorati, corsi di aggiornamento nonché le somme derivanti dall'attività commerciale della didattica) per euro 5.167.475,50;

• da altri proventi e ricavi diversi (proventi derivanti dalla vendita di beni e servizi, merchandising e proventi patrimoniali) per euro 358.421.

COSTI DELLA PRODUZIONE

I Costi della produzione ammontano ad euro 16.828.720 ripartiti tra:

Costi della produzione	Anno 2017	Variazioni	Anno 2018
Spese per il personale	12.274.674 €	(60.213) €	12.214.461 €
Costi della gestione corrente	3.674.674	(260.541)€	3.414.133€
Ammortamenti e svalutazioni	535.701 €	670.521 €	1.206.222 €
Accantonamenti per rischi	409.299 €	15.045 €	424.344 €
Oneri diversi di gestione	289.199 €	(26.892)€	262.307 €
Totale	17.183.547 €	€	16.829.234 €

N.B.: nella nota integrativa gli stessi valori sono espressi al lordo dell'IRAP.

PROVENTI FINANZIARI

DESCRIZIONE	Anno 2017	Variazioni	Anno 2018
Interessi attivi c/c	0,39 €	0,11 €	0,50 €
Totale	0,39 €	0,11 €	0,50 €

Oneri finanziari

La situazione degli interessi passivi e degli altri oneri finanziari iscritti nel conto economico è dettagliata nella seguente tabella:

DESCRIZIONE	Anno 2017	Variazioni	Anno 2018
Altri oneri finanziari:			
Oneri bancari	12.003 €	(2.749) €	9.254 €
Totale	12.003 €	(2.749) €	9.254 €

Proventi e oneri straordinari

DESCRIZIONE	Anno 2017	Variazioni	Anno 2018
Sopravvenienze attive	949,68 €	2.171.061,13€	2.172.010,81 €
Sconti e abbuoni attivi	0,01 €	(0,01)€	- €
Totale proventi straordinari	949,69 €	2.171.061,12€	2.172.010,81
Insussistenze passive	16.987,36 €	(1.927,36) €	15.060,00 €
Sopravvenienze passive	148,25€	2.308.763,17 €	2.308.911,42€
Oneri vari straordinari	1.578,42 €	(759,42) €	819,00€

Perdite su crediti	-	5.736,50	5.736,50
Totale oneri straordinari	18.714,03 €	2.311.812,89	2.330.526,92€

Le sopravvenienze attive rappresentano principalmente componenti positive di reddito relative a proventi di competenza di esercizi precedenti che si sono manifestati nell'esercizio in corso, riferibili ai ricavi relativi ai corsi Marco Polo e Turandot (€ 1.899.872) e a finanziamenti della Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia (€ 176.507).

Le insussistenze attive e passive registrano i valori, rispettivamente, dei debiti e dei crediti inesigibili, in base ad elementi certi, che sono stati stralciati dal bilancio.

L'aumento delle sopravvenienze passive è stato determinato da componenti negative di reddito relative ad esercizi precedenti che si sono manifestate nell'anno 2018. Gli oneri straordinari sono relativi a costi per la svalutazione dei crediti di esercizi precedenti al 2018 relativi ai corsi Marco Polo e Turandot (€ 1.899.872) e ai costi per ferie e ore non godute (€ 396.347), oggetto di una ricognizione effettuata dall'Ateneo, anche questi di competenza di esercizi precedenti.

ATTIVITÀ DI VIGILANZA EFFETTUATA DALL'ORGANO DI CONTROLLO INTERNO NEL CORSO DELL'ESERCIZIO

Il Collegio, nel corso dell'esercizio 2018 ha verificato che l'attività dell'organo di governo e del management dell'Ateneo si sia svolta in conformità alla normativa vigente, partecipando con un suo componente ad alcune delle riunioni del Consiglio di Amministrazione.

Dal mese di aprile 2019 il Collegio è stato impegnato nell'approfondimento della questione afferente alla corretta gestione e rappresentazione dell'evento contabile (ai sensi degli artt. 30 e 31 RAC) dei Corsi Marco Polo e Turandot il cui esito è rassegnato nel prosieguo. Inoltre, il Collegio dà atto che:

- è stata allegata al Bilancio di esercizio 2018 l'attestazione dei tempi di pagamento resa ai sensi dell'articolo 41, comma 1, del D.L. 24 aprile 2014, n. 66, convertito dalla Legge 23 giugno 2014, n. 89, con l'indicazione dell'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati, nel corso nell'esercizio 2018, dopo la scadenza dei termini previsti dal D.lgs. n. 231/2002 e con l'indicazione dei giorni di ritardo medio dei pagamenti effettuati nel corso dell'esercizio 2018 (pari a 1,12 gg per pagamenti pari a complessivi euro 653.116,76), rispetto alla scadenza delle relative fatture (indicatore annuale di tempestività dei pagamenti);
- l'Ateneo ha regolarmente adempiuto a quanto previsto dall'art. 27, commi 2, 4 e 5 del D.L. n. 66/2014, convertito dalla legge n. 89/2014, in tema di tempestività dei pagamenti delle transazioni commerciali (PCC);
- la comunicazione annuale attraverso la Piattaforma PCC, relativa ai debiti commerciali certi, liquidi ed esigibili, non ancora estinti, maturati al 31 dicembre 2018, ai sensi dell'art. 7, comma 4 bis, del D.L. 35/2013 è stata assolta dalla comunicazione di scadenza mensile ai sensi dell'art.7 bis comma 4 del medesimo decreto;
- l'Ateneo ha rispettato le singole norme di contenimento previste dalla vigente normativa come risulta dal prospetto di seguito riportato:

Tipologia di spesa			Importo speso	
	Riferimenti normativi	Limite di spesa (importo in euro)	anno 2018	Versamento
	Hormativi	(importo in euro)	(importo in euro)	
Indennità, compensi, gettoni, retribuzioni corrisposte a consigli di amministrazione e organi collegiali comunque denominati ed ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo: 10% su importi risultanti alla data 30 aprile 2010.	Art. 6 comma 3 L.122/2010	158.963,60	147.868,22	15.896,36
Spese per relazioni pubbliche,	Art.6,			
convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza	comma 8 L.122/2010	7.697,81	7.579,26	30.791,24
Spese per l'acquisto, la	Art.6,			
manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture,	comma 14			
nonché per l'acquisto di buoni	come	6 609 20	12 604 04	E 650 62
taxi 30% del 2011	modificato	6.608,20	12.604,01	5.659,62
	dalla			
	L.89/2014			
Spese annua di	Art.2 commi	793.006,92	46.454,44	0
manutenzione straordinaria degli immobili utilizzati 2% del	618, primo			
valore immobile utilizzato)	periodo623			
	L.244/2007			
	come			
	modificato			
	dall'art.8			
	comma 1			
	della L.122 30/7/2010			
In caso di sola manutenzione ordinaria degli immobili	Art.2			
ordinaria degli immobili utilizzati 1% del valore	commi			
immobile utilizzato	618623			
	L.244/2007			
	come	396.503,46	167.961,57	0
	modificato	223.000, 10		
	dall'art.8			
	comma 1			
	della L.122 30/7/2010			
TOTALE	Art.6			F0 0 47 0 4
	comma 21			52.347,21

Applicazione D.L. n.112/2008, conv. L. n. 133/2008

Disposizione

Art. 61 comma 17 48.784,57 Art. 67 comma 6 37.679,72

Applicazione D.L. n.78/2010, conv. L. n. 122/2010Disposizione Art. 6 comma 21 **52.347,21**

TOTALE VERSAMENTO ALLO STATO 138.811,41

- il conto consuntivo in termini di cassa è coerente, nelle risultanze, con il rendiconto finanziario;
- il bilancio di esercizio evidenzia, in apposito prospetto, le finalità della spesa complessiva riferita a ciascuna delle attività svolte secondo un'articolazione per Missioni e Programmi sulla base degli indirizzi individuati nel DPCM 12 dicembre 2012;
- l'Ateneo ha adempiuto a quanto previsto dall'articolo 13 del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91 in materia di adeguamento ed armonizzazione del sistema contabile;
- sono stati allegati alla nota integrativa i prospetti dei dati SIOPE e delle disponibilità liquide, come richiesto dall'art. 77-quater, comma 11, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133.

Il Collegio attesta, inoltre, che nel corso dell'anno sono state regolarmente eseguite le verifiche periodiche previste dalla vigente normativa.

Nel corso di tali verifiche si è proceduto, inoltre, al controllo dei valori di cassa, alla verifica del corretto e tempestivo adempimento dei versamenti delle ritenute e delle altre somme dovute all'Erario, dei contributi dovuti ad Enti previdenziali ed al controllo in merito all'avvenuta presentazione di tutte le dichiarazioni fiscali. Sulla base dei controlli svolti è sempre emersa una sostanziale corrispondenza tra le risultanze fisiche e la situazione contabile, e non sono state riscontrate violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali e previdenziali.

CONCLUSIONI

Il Collegio, visti i risultati delle verifiche eseguite, ritiene preliminarmente di rilevare che, a seguito del richiesto approfondimento istruttorio in ordine ai Corsi Marco Polo-Turandot, la successiva trasmissione del Bilancio di esercizio 2018 è avvenuta oltre il termine normativamente stabilito e precisamente il 17 agosto 2019 a quattro giorni dalla scadenza del mandato del Collegio. L'esame degli atti, cui comunque si è proceduto, è stata finalizzata a fornire supporto e continuità di azione al Collegio subentrante in collaborazione con il Nucleo di valutazione.

La versione del Bilancio oggi esaminata risulta rettificata rispetto alla proposta presentata al Collegio in data 9 aprile 2019 nella parte riguardante i Corsi Marco Polo e Turandot.

Sulla vicenda dei predetti Corsi, quindi, il Collegio rimanda ai precedenti verbali ed al carteggio intervenuto con l'Università volto ad acquisire gli elementi di conoscenza necessari al fine di rilasciare il parere di competenza in presenza delle condizioni di trasparenza e di corretta rappresentazione dei fatti gestionali.

Sulla questione è intervenuta in data 12 agosto 2019 anche l'Avvocatura distrettuale dello Stato con la nota che si allega (A).

In estrema sintesi si tratta della gestione amministrativa e contabile dei corsi di lingua dedicati agli studenti cinesi nel periodo 2014-2019 per i quali in sede di presentazione dell'ultimo rendiconto, nel raffronto degli incassi realizzati nelle diverse annualità in rapporto al numero degli studenti iscritti, è emersa una differenza negativa verificatasi nell'annualità 2018 rispetto a quelle precedenti in cui il rapporto medio di incassi/iscrizioni era stato sempre contabilmente registrato in maniera costante e coerente.

L'approfondimento ha evidenziato che l'Ateneo -pur avendo stabilito con delibera del c.d.a. del 2014 di riconoscere ad agenzie ed enti cinesi una provvigione percentuale in misura massima pari al 25% sulle tasse di iscrizione degli studenti reclutati (stabilite secondo lo schema di cui all'allegato B)- ha intrattenuto rapporti di intermediazione senza avere preventivamente stipulato le previste convenzioni.

Risulta, altresì, che -almeno con riguardo ai corsi per l'anno 2018/2019- anche gli studenti iscrittisi autonomamente ai corsi hanno versato quote non corrispondenti a quanto stabilito (a titolo esemplificativo si

veda allegato C). Con riguardo allo stesso periodo è stato evidenziato che gli stessi intermediari di fatto abbiano effettuato versamenti di quote di iscrizioni cumulative per somme inferiori a quelle stabilite anche al netto della provvigione (allegato D). Tale pratica sarebbe invalsa in tutto il restante periodo preso in considerazione (2014/2017), sicché, dopo l'interlocuzione intervenuta con l'Avvocatura dello Stato, l'Ateneo ha deciso di iscrivere a credito l'intera porzione di quote di iscrizione non incassate per ciascun anno (complessivamente euro 2.603.966,76) senza applicare alcun parametro di ponderazione sulla base della scontistica usualmente praticata e contestualmente di iscriverle al fondo di svalutazione dei crediti per pari importo, così da qualificare l'intero ammontare quale danno erariale per la mancata riscossione del credito.

Quanto all'annualità 2018/2019, i cui corsi sono ad oggi in svolgimento, l'Amministrazione ha deciso di procedere alla iscrizione di parte dei crediti (euro 586.544,31 su euro 733.783,83 complessivi) nello stato patrimoniale alla voce ratei e risconti passivi al fine del loro successivo appostamento per l'intero al fondo di svalutazione nella rendicontazione dell'esercizio 2019 secondo le istruzioni del Direttore Generale del 13 agosto 2019 (allegato E).

Il Collegio rileva che la suddetta operazione avviene senza che l'Amministrazione abbia preventivamente intrapreso le percorribili azioni di recupero dell'asserito credito -riscontrato già dal mese di aprile 2019- nei confronti degli studenti tuttora partecipanti alle attività didattiche (ormai prossime alla conclusione) limitandosi a richiedere agli stessi il saldo delle somme che residuano. Tale condotta integra ipotesi autonoma di danno erariale.

In linea generale, se per un verso, si rileva (vedasi nota dell'Avvocatura dello Stato, pag. 8) come la svalutazione al 100% del supposto credito non possa avvenire in mancanza di una approfondita valutazione globale "in ordine alla praticabilità concreta del recupero del credito" (anche in relazione al valore legale di quietanza da conferire agli attestati di iscrizione rilasciati alle autorità diplomatiche e consolari per la concessione dei visti agli studenti), per altro verso, nessuna riflessione, raffronto e comparazione è stata operata dall'Ateneo, anche ai fini di una puntuale quantificazione dei supposti mancati introiti ai fini di una contestazione di danno erariale, in ordine alla prassi di applicazione di una scontistica o del riconoscimento di una provvigione a percentuale sulla quota di iscrizione ai corsi, che tenga conto di una attività amministrativa svolta con strumenti privatistici, in un mercato concorrenziale ed in ragione della specifica finalità di permettere all'Università di essere competitiva rispetto all'ampia proposta operata da altri enti ed università, pubblici e privati.

D'altro canto risulta che la Direzione Generale ha già promosso contestazioni disciplinari nei confronti di dipendenti dell'unità specialistica studenti stranieri (segreteria dei corsi di lingua all'epoca dei fatti inquadrata nell'ambito del Dipartimento di scienze umane e sociali), del servizio bilancio e contabilità e del servizio relazioni internazionali, erasmus e mobilità, di cui non si conosce il contenuto, ma dalle quali potrebbero dedursi le condotte (non preventivamente procedimentalizzate) che potrebbero avere determinato un eventuale danno erariale.

L'operazione contabile innanzi descritta desta notevoli perplessità per la mancanza di una concreta valutazione della esistenza e della consistenza effettiva dei crediti, prima ancora che della loro esigibilità e possibilità di recupero, e ciò non consente a questo Collegio di esprimere un parere favorevole rispetto al bilancio presentato anche nella considerazione già espressa dell'imminente scadenza del mandato di questo Organo di controllo. Tanto premesso, il Collegio esprime, allo stato degli atti, parere non favorevole all'approvazione del Bilancio dell'esercizio 2018 da parte del Consiglio di Amministrazione e del Senato Accademico.

Per quanto qui rappresentato e descritto, comunque, il Collegio invita il C.d.a. a dare seguito alla formalizzazione della denuncia di danno erariale alle Autorità competenti previa accurata quantificazione dello stesso ed individuazione dei presunti responsabili, dandone comunicazione a questo Organo.

Il Collegio dei Revisori dei conti

Dott. Antonio Buccarelli
Dott.ssa Maria Adele Paolucci
Dott. Antonio Viola

(Componente)

(Presidente)

7. Relazione del Nucleo di Valutazione

RELAZIONE DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO AL BILANCIO CONSUNTIVO 2018

(Relazione prevista dall'art. 5 della legge 337/93 e dagli articoli 40, comma 2, e 65, comma 3, del Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Università per Stranieri di Perugia)

PREMESSA: Riferimenti normativi

La fonte normativa che prevede una relazione di accompagnamento del Nucleo di Valutazione al bilancio consuntivo 2018, trova fondamento nell'articolo 5 della legge 24 dicembre 1993, n. 537 "Interventi correttivi di finanza pubblica", in particolare al comma 21 che recita «[...] All'uopo le università trasmettono alla Corte dei Conti i consuntivi annuali, corredati della relazione del rettore, dei nuclei di valutazione interna e dei revisori dei conti, non oltre quindici giorni dopo la loro approvazione e comunque non oltre sei mesi dopo la chiusura dell'esercizio finanziario a cui si riferiscono» e al comma 22 «Nelle università, ove già non esistano, sono istituiti nuclei di valutazione interna con il compito di verificare, mediante analisi comparative dei costi e dei rendimenti, la corretta gestione delle risorse pubbliche, la produttività della ricerca e della didattica, nonché l'imparzialità ed il buon andamento dell'azione amministrativa. I nuclei determinano i parametri di riferimento del controllo anche su indicazione degli organi generali di direzione, cui riferiscono con apposita relazione almeno annualmente». Questa norma, ripresa nell'articolo 65 del *Regolamento di amministrazione e contabilit*à dell'Università per Stranieri di Perugia, prevede che il Nucleo di Valutazione verifichi «[...] anche mediante analisi comparativa dei costi e dei rendimenti, il corretto utilizzo delle risorse pubbliche, la produttività della ricerca e della didattica, nonché l'imparzialità ed il buon andamento dell'azione amministrativa [...]. Il Nucleo redige annualmente una relazione da allegare ai documenti contabili consuntivi».

Per la stesura di tale relazione il Nucleo di Valutazione ha preso in esame i seguenti documenti:

- Bilancio di esercizio 2018;
- Bilancio di previsione 2018;
- Bilancio di previsione 2019;
- Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti (Verbale n. 78 del 19/08/2019);
- Verbali dei Revisori dei Conti n. 73 del 9/4/2019, n. 74 del 24/4/2019 e n. 76 del 17/6/2019;
- Decreto Ministeriale n. 587 dell'8 agosto 2018: sui Criteri di ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO), quota premiale e intervento perequativo per l'anno 2018;
- Decreto Ministeriale 29 dicembre 2018 n. 873: su criteri e contingente assunzionale delle Università statali per l'anno 2018;
- Decreto Legge n. 69 del 21 giugno 2013 "Decreto del fare", convertito nella legge 98/2013;
- Risultati della VQR 2011-2014 elaborati dall'Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca (ANVUR) resi pubblici il 22 febbraio 2017.

LA PERFORMANCE DELL'ATENEO NEL CONTESTO NAZIONALE

Il Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO), istituito con l'art. 5 della Legge 537/93, rappresenta il principale trasferimento del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR) agli Atenei per il finanziamento delle spese correnti.

La legge 9 gennaio 2009, n. 1, art. 2, ha introdotto misure specifiche per la qualità del sistema universitario e, al fine di «promuovere e sostenere l'incremento qualitativo delle attività delle università statali e di migliorare l'efficacia e l'efficienza nell'utilizzo delle risorse», ha previsto che una quota non inferiore al 7% del Fondo di Finanziamento Ordinario sia ripartita prendendo in considerazione:

- a) la qualità dell'offerta formativa e i risultati dei processi formativi;
- b) la qualità della ricerca scientifica;
- c) la qualità, l'efficacia e l'efficienza delle sedi didattiche.

Il DM 585 dell'8 agosto 2018 che si applica alle Università statali, **con l'esclusione delle Scuole superiori e delle Università per stranieri ad ordinamento speciale**, ha definito per il triennio 2018-2020 il costo standard per studente universitario in corso, ovvero il parametro utilizzato per assegnare una parte del fondo di finanziamento ordinario con lo scopo di superare il meccanismo basato sulla spesa "storica" e di tenere maggiormente conto delle differenze fra atenei in termini di offerta formativa e domanda di formazione, nonché dei diversi contesti infrastrutturali e territoriali in cui operano le università. La percentuale di FFO, al netto degli interventi con vincolo di destinazione, da ripartire sulla base del costo standard è crescente: 22% per il 2018, 24% per il 2019 e 26% per il 2020.

II DM 587/2018, che ha stabilito criteri e riparto del FFO 2018 tra le Università statali, ha previsto l'assegnazione di € 97.400.000² alle Istituzioni a ordinamento speciale (Scuola Normale Superiore di Pisa, Scuola Superiore S. Anna di Pisa, SISSA di Trieste, Scuola IMT di Lucca, IUSS di Pavia), all'**Università per Stranieri di Perugia**, all'Università per Stranieri di Siena e all'Università degli Studi di Roma "Foro Italico", in proporzione al relativo peso sul totale delle assegnazioni del FFO riferite alla somma algebrica delle seguenti voci:

- Quota base FFO 2017;
- Ulteriori interventi consolidabili anni precedenti, ivi compresa la quota consolidata relativa alla Fusione tra la Scuola Normale Superiore di Pisa e l'Istituto Italiano di Scienze Umane (SUM) di Firenze;

L'incidenza della quota premiale³ è progressivamente aumentata dal 20% del FFO del 2016, al 22% del FFO del 2017, fino al 24% del FFO del 2018, pari a € 1.693.485.395 ripartiti tra gli atenei statali secondo le percentuali e i criteri di seguito indicati:

- 60% in base ai risultati conseguiti nella Valutazione della qualità della ricerca (VQR 2011-2014);
- 20% in base alla Valutazione delle politiche di reclutamento relative al triennio 2015-2017, utilizzando in particolare i dati relativi alla VQR 2011-2014;
- 20% in base ai risultati relativi alla "Valorizzazione dell'autonomia responsabile" ai sensi di quanto previsto dall'art. 5 del DM n. 635 del 8 agosto 2016.

Per quanto pertiene alla quota premiale per il suo 60%, calcolato in base ai risultati conseguiti nella Valutazione della Qualità della Ricerca (VQR 2011-2014), c'è da sottolineare che l'Università per Stranieri di Perugia, rispetto alla prima tornata di valutazione (2004-2010) ha registrato un risultato meno negativo dovuto al miglioramento in termini di prodotti conferiti rispetto ai prodotti attesi. È necessario, quindi, che in vista della prossima tornata di valutazione l'ateneo consolidi il risultato a livello quantitativo e lo migliori, invece, a livello qualitativo.

Mentre, per quanto attiene alle "Politiche di reclutamento" che incidono per il 20% della quota premiale c'è da registrare che le entrate sono leggermente ma ulteriormente diminuite e, quindi, è necessario anche in questo caso porre in essere una attenta e strategica politica di reclutamento.

Con riferimento alla "Valorizzazione dell'autonomia responsabile degli Atenei", il DM 635/2016 ha previsto che "una quota pari al 20% della quota premiale del Fondo di Finanziamento Ordinario ovvero del contributo di cui alla L. n. 243/1991 è distribuita tra gli Atenei secondo i miglioramenti di risultato relativi ad indicatori autonomamente scelti dagli stessi nell'ambito di quelli riportati nell'allegato 2 e relativi alla qualità dell'ambiente della ricerca (gruppo 1), alla qualità della didattica (gruppo 2) e alle strategie di internazionalizzazione (gruppo 3)"; ha inoltre previsto che ogni Ateneo individuasse, ai fini del finanziamento, due dei predetti gruppi e un indicatore per ciascuno di essi tra quelli proposti nel successivo DM 2844/2016 "Modalità di attuazione della programmazione triennale delle Università ai sensi del Decreto Ministeriale dell' 8 agosto 2016, n. 635".

-

² FFO 2017: € 97.500.000; FFO 2016: € 99.800.000.

³ L'articolo 60, comma 01, del Decreto Legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito con modificazioni dalla legge 9 agosto 2013, n. 98 è intervenuta sulle modalità di attribuzione della quota premiale del FFO rispetto a quanto previsto dall'articolo 13, comma 1, lettera b) della legge 30 dicembre 2010, n. 240, stabilendo che "la quota del Fondo per il finanziamento ordinario delle università destinata alla promozione e al sostegno dell'incremento qualitativo delle attività delle università statali e al miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza nell'utilizzo delle risorse, di cui all'articolo 2 del decreto-legge 10 novembre 2008, n. 180, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 gennaio 2009, n. 1, e successive modificazioni, è determinata in misura non inferiore al 16 per cento per l'anno 2014, al 18 per cento per l'anno 2015 e al 20 per cento per l'anno 2016, con successivi incrementi annuali non inferiori al 2 per cento e fino ad un massimo del 30 per cento. Di tale quota, almeno tre quinti sono ripartiti tra le università sulla base dei risultati conseguiti nella Valutazione della qualità della ricerca (VQR) e un quinto sulla base della valutazione delle politiche di reclutamento, effettuate a cadenza quinquennale dall'Agenzia nazionale per la valutazione dell'università e della ricerca (ANVUR). L'applicazione delle disposizioni di cui al presente comma non può determinare la riduzione della quota del Fondo per il finanziamento ordinario spettante a ciascuna università e a ciascun anno in misura superiore al 5 per cento dell'anno precedente";

L'Università per Stranieri di Perugia ha scelto i seguenti due indicatori:

- Gruppo 1 D 1 1 Indice di qualità media dei collegi di dottorato (R+X medio di Ateneo)
- Gruppo 3 D_3_1 Proporzione di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso.

A seguito della scelta effettuata da ciascun Ateneo di due dei tre gruppi sopra citati, il MIUR ha suddiviso gli Atenei in tre "gruppi": A (Didattica e Ricerca) B (Ricerca e Internazionalizzazione) e C (Didattica e Internazionalizzazione). L''Università per Stranieri di Perugia è stata inserita nel "gruppo" B che comprende, complessivamente, 29 Atenei⁴.

Il "budget" disponibile a livello di Sistema universitario, ovvero il 20% della quota premiale del FFO 2018 dedicato alla "Valorizzazione dell'autonomia responsabile", pari a € 338.697.079 è stato ripartito fra i tre "gruppi" in base al peso percentuale che ciascuno di essi ha rispetto alla quota «costo standard» dell' FFO 2016⁵.

Le risorse effettivamente assegnate a ciascun Ateneo con il FFO 2018 sono state calcolate in base alla performance «in termini di variazioni di risultato dell'anno 2018 rispetto al 2017» di ciascuno dei due indicatori all'interno del "gruppo" di riferimento.

In particolare, ciascun indicatore di Ateneo è stato preventivamente standardizzato in modo tale che la variabilità media nazionale (μ), misurata attraverso la deviazione standard (σ), sia sempre pari a 1. La variazione annuale dell'indicatore del singolo Ateneo è stata comunque sempre compresa nell'intervallo [0 - 0,5] ⁶.

Applicando la metodologia descritta, le risorse a disposizione di ogni "gruppo" sono state ripartite in proporzione al prodotto tra:

- a) il peso del costo standard dell'Ateneo nell'anno 2016 («costo standard»), rispetto al peso totale degli Atenei che hanno scelto lo stesso "gruppo";
- b) coefficiente K=1+ media $(\Delta + \epsilon)$.
 - Δ = variazioni di risultato degli indicatori standardizzati, comunque ricomprese nell'intervallo [0 0,5].
 - ε= correttivo territoriale

Utilizzando la seguente formula:

% premiale ateneo = % costo standard 2016 * K

I risultati ottenuti dall'Ateneo sono stati elaborati dal MIUR come di seguito riportato:

Tabella 1 - Indice di qualità media dei collegi di dottorato (R+X medio di Ateneo)

		Indicatori					Indic standa					
Gruppo	ATENEO	I 2016/17	I 2017/18	I 2018/19	μ (media)	σ (dev. std.)	A) 2017 STD	B) 2018 STD	(B-A) DIFF STD	Δ	ш	Δ+ε
В	Stranieri di PERUGIA	1,8	2,1	1,9	2,77937	0,44400	-1,53012	-1,98057	- 0,4	0,0	0,0	0,0

Fonte: elaborazioni Nucleo di Valutazione su dati MIUR FFO 2018 https://ateneo.cineca.it/pro3/

⁴ Raggruppamento B): "Ca' Foscari" VENEZIA, "L'Orientale" di NAPOLI, "Parthenope" di NAPOLI, BERGAMO, BOLOGNA, CAGLIARI, CASSINO e LAZIO MERIDIONALE, CHIETI-PESCARA, Università della CALABRIA, FERRARA, FOGGIA, GENOVA, I.U.S.S. – PAVIA, MESSINA, MILANO-BICOCCA, MOLISE, PADOVA, PAVIA, PISA, Politecnica delle MARCHE, ROMA "Foro Italico", Scuola IMT – LUCCA, Scuola Normale Superiore di PISA, Scuola Superiore Sant'Anna, Seconda Univ. NAPOLI, SISSA – TRIESTE, Stranieri di PERUGIA, TRIESTE, URBINO "Carlo BO".

⁵ Il peso percentuale per ciascun "gruppo" è stato ottenuto sommando il peso percentuale di ciascun ateneo facente parte del "gruppo" medesimo.

⁶ Il MIUR ha calcolato, per ciascun indicatore e per ciascun Ateneo, sia il valore medio (μ), dell'indicatore nei due anni confrontati, sia la deviazione standard (σ), e ha standardizzato i valori ottenuti sottraendo la media a livello nazionale e dividendo per la deviazione standard, calcolata a livello nazionale. Sono stati così ottenuti, per ciascuno dei due indicatori scelti da ogni Ateneo, due indicatori standardizzati, uno per il 2018 e uno per il 2017, e la loro differenza, 2018 versus 2017, è stata ricondotta all'intervallo [0 – 0,5]. In particolare, se la variazione standardizzata è risultata negativa è stata aumentata a "0", mentre se la variazione è stata maggiore di "0,5" è stata diminuita a "0,5" Al fine di tenere conto dei diversi fattori di contesto che possono incidere sui risultati conseguiti dagli Atenei, alle variazioni di risultato, qualora maggiori di zero, è stato aggiunto un valore, il correttivo territoriale ε, pari a 0,0 per gli Atenei aventi sede nel Nord Italia, 0,1 per gli Atenei aventi sede nel Centro Italia e 0,2 per le Università aventi sede nel Sud Italia e nelle Isole.

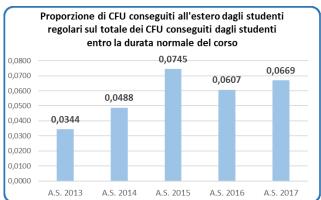
Tabella 2 - Proporzione di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso⁷

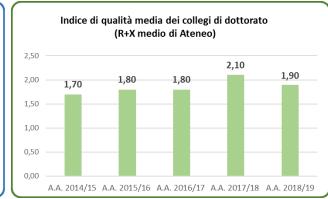
			Indicatori					Indicatori standardizzati				
Gruppo	ATENEO	A.S. 2015	A.S. 2016	A.S. 2017	μ (media)	σ (dev. std.)	A) 2017 STD	B) 2018 STD	(B-A) DIFF STD	Δ	Е	Δ+ε
В	Stranieri di PERUGIA	0,07446	0,06065	0,06690	0,01803	0,01215	3,50686	4,02108	0,51422	0,50	0,10	0,60

Fonte: elaborazioni Nucleo di Valutazione su dati MIUR FFO 2018 https://ateneo.cineca.it/pro3/

Di seguito si rappresenta l'andamento dei due indicatori scelti dall'Università per Stranieri di Perugia nell'ambito della "Valorizzazione dell'autonomia responsabile":

Figura 1 - Serie storica dei risultati dei due indicatori di riferimento per la "valorizzazione dell'autonomia responsabile"





Fonte: elaborazioni Nucleo di Valutazione su dati MIUR FFO 2018 https://ateneo.cineca.it/pro3/

Esaminando la serie storica dei risultati dei due indicatori scelti dall'Università per Stranieri di Perugia, nell'ambito della "Valorizzazione dell'autonomia responsabile", non emerge un impatto consolidato di azioni mirate che possano migliorarne la *performance*.

Tabella 3 - Sintesi dei risultati ottenuti dall'Ateneo nell'ambito della "Valutazione dell'autonomia responsabile"

UNISTRAP	G Indicatori	Miglioramento standardizzato	A) Miglioramento standardizzato [0 - 0,5]	B) ε (correttivo territoriale)	Se A>0 C=(A+B) Se A<=0 C=0	K = media aritmetica dei due indicatori
FFO 2017	CFU conseguiti all'estero	-1,129	0,000	0,1	0,000	0.300
FFO 2017	Dottorati di ricerca (R+X)	0,685	0,500	0,1	0,600	0,300
FFO 2040	CFU conseguiti all'estero	0,514	0,500	0,1	0,600	0.200
FFO 2018	Dottorati di ricerca (R+X)	-0,450	0,000	0,1	0,000	0,300

Fonte: elaborazioni Nucleo di Valutazione su dati MIUR FFO 2018 https://ateneo.cineca.it/pro3/

Descrizione Numeratore: CFU conseguiti all'estero dagli iscritti regolari a.a. nell'a.s.

Dati denominatore

Descrizione Denominatore: CFU conseguiti dagli iscritti regolari a.a. nell'a.s.

Situazione Iniziale: a.a. 2014/2015 e a.s. 2015 (dati al 30/09/2016)

Δ:2017: a.a. 2015/2016 e a.s. 2016 (dati al 30/06/2017)

Δ:2018: a.a. 2016/2017 e a.s. 2017.

⁷ Dati **numeratore**

Come emerge dalla Tabella 3, il mancato miglioramento continuo in entrambi gli indicatori ha penalizzato l'Ateneo nel riparto della quota premiale del FFO relativa alla "Valutazione dell'autonomia responsabile in entrambi gli anni di riferimento, 2017 e 2018.

LA RIGIDITÀ DELLA SPESA E LE POLITICHE DEL PERSONALE

Dai documenti di bilancio presi in esame emerge che il conto economico 2018 si è chiuso con un risultato di esercizio positivo pari a € 1.830.651 (€ 1.821.123 nel 2017). Il quadro riassuntivo delle disponibilità liquide al 31/12/2018 evidenzia una variazione positiva di € 1.622.958 (€ 3.586.918 al 31/12/2017). Nello specifico, rispetto al 2017:

- i proventi propri sono complessivamente diminuiti di € 266.637,51 per effetto del decremento rispetto al risultato del 2017 di master e alta formazione (€ -8.427,58), dell'attività su committenza (€ -188.564,66), e dei corsi Marco Polo e Turandot (€ -376.764,47) sui quali si veda più avanti nella parte conclusiva di questa relazione, mentre sono aumentati i ricavi derivanti da certificazioni linguistiche e glottodidattiche (€ 126.503,28) e dai corsi laurea e laurea magistrale (€ 95.338,37);
- i costi operativi sono aumentati del 2% (+ € 337.922,84). Con riferimento alle spese di personale si rileva tuttavia un decremento pari a € 60.213 derivante da minori costi per le seguenti tipologie di personale:
 - docenti e ricercatori € -242.848;
 - altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca € -99.671;

mentre si rileva un incremento derivante da maggiori costi per le seguenti tipologie di personale:

- collaborazioni scientifiche € 96.210;
- docenti a contratto € 6.964;
- esperti linguistici € 125.590;
- Costi del personale dirigente e tecnico-amministrativo € 53.542.

Il Nucleo, vista l'ulteriore riduzione dei finanziamenti MAE per borse di studio (273 borse di studio nel 2018, a fronte di 317 nel 2017 e di 553 nel 2016), torna a raccomandare, come segnalato già negli anni scorsi, un intervento diretto dell'Ateneo a sostegno di tali tipologie di borse, in misura maggiore rispetto a quanto già stanziato.

Tabella 4 - Disponibilità liquide (valori in euro)

Descrizione	31/12/2017	Variazione	31/12/2018
C/C BANCARIO	13.834.987,83	1.622.957,84	15.457.945,67
Totale	13.834.987,83	1.622.957,84	15.457.945,67

	31/1	2/2016	31/1:	2/2017
Fondo di cassa al		10.248.069,85		13.834.987,83
Ordinativi di incasso trasmessi dall'Ateneo	30.374.396,89		29.556.308,62	
Ordinativi di incasso incassati	30.374.396,89		29.556.308,62	
	Totale (1)	40.622.466,74		43.391.296,45
Ordinativi di pagamento trasmessi dall'Ateneo	26.787.478,91		27.933.350,78	
Ordinativi di pagamento pagati	26.787.478,91		27.933.350,78	
	Totale (2)	26.787.478,91		27.933.350,78
Fondi a disposizione de	ell'Ateneo (1)-(2)	13.834.987,83		15.457.945,67

Fonte: elaborazioni Nucleo di Valutazione su dati Bilancio di esercizio 2018.

Tabella 5 - Dinamica delle spese per il personale

			Anni			
Voci di costo	2014	2015	2016	2017	2018	Trend
Costi del personale per ricerca e didattica	7.390.873	7.565.865	6.975.186	7.185.517	7.052.462	}
Personale docente e ricercatore	4.045.680	4.334.298	4.102.715	4.271.542	3.973.364	>
Docenti di lingua e cultura italiana	1.143.475	981.268	820.915	679.828	654.072	-
Docenti comandati e incaricati	178.232	168.943	145.951	97.357	100.446	1
Esperti linguistici	1.630.136	1.594.224	1.470.802	1.545.002	1.615.798	\rangle
Docenti a contratto	155.238	179.829	<i>258.047</i>	343.579	346.895	
Collaborazioni scientifiche	119.795	113.958	114.866	143.986	240.196	
Incentivazione impegno didattico	118.318	193.344	61.890	104.222	121.691	\
Costi del personale dirigente e T-A	6.629.196	6.242.677	6.157.599	5.971.028	6.033.250	1
Personale dirigente e T-A di ruolo e non	5.541.666	5.234.853	5.236.788	5.076.791	5.103.311	1
Personale comandato	34.397	46.488	49.307	<i>64.484</i>	48.461	
Trattamento accessorio personale T-A	835.204	788.587	<i>671.405</i>	624.545	695.830	1
Altri costi del personale	217.929	172.749	200.099	205.209	185.648	<u> </u>
Totale	14.020.069	12.800.718	13.132.785	13.156.545	13.085.712	

Fonte: elaborazioni Nucleo di Valutazione su dati Bilanci di esercizio anni 2014-2018.

Tabella 6 - Dinamica delle spese per il personale (composizione %)

			Anni			
Voci di costo	2014	2015	2016	2017	2018	Trend
Costi del personale per ricerca e didattica	52,7%	59,1%	53,1%	54,6%	53,9%	>
Personale docente e ricercatore	28,9%	33,9%	31,2%	32,5%	30,4%	
Docenti di lingua e cultura italiana	8,2%	7,7%	6,3%	5,2%	5,0%	1
Docenti comandati e incaricati	1,3%	1,3%	1,1%	0,7%	0,8%	1
Esperti linguistici	11,6%	12,5%	11,2%	11,7%	12,3%	/
Docenti a contratto	1,1%	1,4%	2,0%	2,6%	2,7%	
Collaborazioni scientifiche	0,9%	0,9%	0,9%	1,1%	1,8%	
Incentivazione impegno didattico	0,8%	1,5%	0,5%	0,8%	0,9%	\
Costi del personale dirigente e T-A	47,3%	48,8%	46,9%	45,4%	46,1%	
Personale dirigente e T-A di ruolo e non	39,5%	40,9%	39,9%	38,6%	39,0%	
Personale comandato	0,2%	0,4%	0,4%	0,5%	0,4%	
Trattamento accessorio personale T-A	6,0%	6,2%	5,1%	4,7%	5,3%	}
Altri costi del personale	1,6%	1,3%	1,5%	1,6%	1,4%	\
Totale	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	

Fonte: elaborazioni Nucleo di Valutazione su dati Bilanci di esercizio anni 2014-2018.

Considerando le tipologie di spesa per il personale riferite al 2018, il Nucleo rileva che permane elevata l'incidenza del personale dirigente e tecnico-amministrativo sul complesso della spesa del personale, tale da determinare un rapporto anomalo tra la spesa per la docenza e quella per il personale PTA (46,1% del totale nel 2018), anche considerando che la figura dei Cel, di "supporto" alla didattica, hanno un' incidenza rilevante in un Ateneo che ha nell'insegnamento della lingua italiana dei Corsi di Lingua una evidente specificità.

Tabella 7 - Dinamica del personale docente, ricercatore, docente di lingua, CEL e TA

			Ar	nni					Prevision	i	
Tipologia di personale	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019*	2020*	2021*	Trend
Ordinari	10	10	10	11	13	12	9	10	10	9	- ^~
Associati	19	19	26	25	23	27	26	26	27	27	
Ricercatori	35	34	24	22	24	18	18	19	20	19	~~
Totale docenti e ricercatori	64	63	60	58	60	57	53	55	57	55	~~
					-						
Docenti di Lingua e cultura italiana	28	28	22	19	16	14	14	13	10	10	_
Docenti comandati L. 204/1992	3	3	2	2	1	1	1	1	1	1	~
Docenti incaricati L. 204/1992	2	2	2	2	1	1	1	1	1	0	_
CEL	89	79	51	52	42	37	40	37	35	35	\
Totale DLCI/CEL	122	112	77	75	60	53	56	52	47	46	~~~
Personale T-A	161	158	158	156	150	145	143	141	139	139	/
TOTALE	347	333	295	289	270	255	252	248	243	240	<u> </u>

Fonte: elaborazioni Nucleo di Valutazione su dati Bilanci di esercizio anni 2014-2018.

Tabella 8 - Dinamica del personale docente, ricercatore, docente di lingua, CEL e TA (composizione %)

			Ar	nni					Prevision	i	
Tipologia di personale	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019*	2020*	2021*	Trend
Ordinari	2,9%	3,0%	3,4%	3,8%	4,8%	4,7%	3,6%	4,0%	4,1%	3,8%	\ \
Associati	5,5%	5,7%	8,8%	8,7%	8,5%	10,6%	10,3%	10,5%	11,1%	11,3%	\
Ricercatori	10,1%	10,2%	8,1%	7,6%	8,9%	7,1%	7,1%	7,7%	8,2%	7,9%	~
Totale docenti e ricercatori	18,4%	18,9%	20,3%	20,1%	22,2%	22,4%	21,0%	22,2%	23,5%	22,9%	
								-	-	•	
Docenti di Lingua e cultura italiana	8,1%	8,4%	7,5%	6,6%	5,9%	5,5%	5,6%	5,2%	4,1%	4,2%	1
Docenti comandati L. 204/1992	0,9%	0,9%	0,7%	0,7%	0,4%	0,4%	0,4%	0,4%	0,4%	0,4%	1
Docenti incaricati L. 204/1992	0,6%	0,6%	0,7%	0,7%	0,4%	0,4%	0,4%	0,4%	0,4%	0,0%	ĺ
CEL	25,6%	23,7%	17,3%	18,0%	15,6%	14,5%	15,9%	14,9%	14,4%	14,6%	1
Totale DLCI/CEL	35,2%	33,6%	26,1%	26,0%	22,2%	20,8%	22,2%	21,0%	19,3%	19,2%	1
Personale T-A	46,4%	47,4%	53,6%	54,0%	55,6%	56,9%	56,7%	56,9%	57,2%	57,9%	
TOTALE	100.0%	100.0%	100.0%	100.0%	100.0%	100.0%	100.0%	100.0%	100.0%	100,0%	

Fonte: elaborazioni Nucleo di Valutazione su dati Bilanci di esercizio anni 2014-2018.

Tabella 9 - Personale docente, ricercatore, docente di lingua, CEL e TA (tempo indeterminato e determinato)

	Ar	nni	P	revision	ni	
Tipologia di personale	2017	2018	2019*	2020*	2021*	Trend
Ordinari	12	9	10	10	9	J
Associati	27	26	26	27	27	$\Big\}$
Ricercatori a tempo indeterminato	13	11	10	10	10	1
Ricercatori a tempo determinato	5	7	9	10	9	
Totale docenti e ricercatori	57	53	55	57	55	>
Docenti di Lingua e cultura italiana	14	14	13	10	10	
Docenti comandati L. 204/1992	1	1	1	1	1	
Docenti incaricati L. 204/1992	1	1	1	1	0	
CEL di madrelingua italiana a tempo indeterminato	29	29	29	27	27	
CEL di madrelingua italiana a tempo determinato	0	0	0	0	0	
CEL di madrelingua straniera a tempo indeterminato	5	5	5	5	5	
CEL di madrelingua straniera a tempo determinato.	3	6	3	3	3	>
Totale DLCI/CEL	53	56	52	47	46	-
Personale T-A	145	143	141	139	139	
TOTALE	255	252	248	243	240	-

Fonte: elaborazioni Nucleo di Valutazione su dati Bilancio di esercizio anno 2018.

Con riferimento alla componente docente, il confronto con il 2017 fa emergere che nel 2018 si è verificata una diminuzione di tre unità fra i professori ordinari, scesi da 12 a 9, che si attesteranno a 10 unità dal 2019 secondo le previsioni dell'amministrazione. I professori associati sono diminuiti da 27 a 26 e si confermeranno 26 nel 2019 e aumenteranno a 27 nel 2020, mentre i ricercatori a tempo indeterminato sono diminuiti da 13 a 11 e si prevede si attesteranno a 10 nel triennio 2019-2021. Relativamente ai ricercatori a tempo determinato l'aumento è da 5 a 7 e, secondo le previsioni, aumenteranno a 9 nel 2019 e a 10 nel 2020.

In base alle evidenze descritte e avendo rilevato che le entrate della quota premiale del FFO 2018 derivanti dalle "Politiche di reclutamento" sono leggermente ma ulteriormente diminuite attestandosi a € 426,719 rispetto ai € 433,641 del 2017, il Nucleo ribadisce quanto segnalato lo scorso anno circa la necessità di un utilizzo mirato dei punti organico disponibili, funzionali a un'attenta politica di reclutamento (che, come già indicato, incide per il 20% sulla quota premiale di FFO), nell'ottica sia di una strategia virtuosa di ricambio, sia della progressione interna della componente docente, che possa assicurare un equilibrato rapporto tra le figure della docenza.

Tabella 10 - Dinamica e composizione strutturale del personale

Anni	PO	PA	Ric	DLCI	CEL	TA	TOTALE
2012	10	19	35	33	89	161	347
2013	10	19	34	33	79	158	333
2014	10	26	24	26	51	157	294
2015	11	25	22	23	52	156	289
2016	13	23	24	18	42	150	270
2017	12	27	18	14	32	145	262
2018	9	26	18	14	35	143	245
2019*	10	26	19	13	32	141	241
2020*	10	27	20	10	30	139	236

Fonte: elaborazioni Nucleo di Valutazione su dati Bilanci di esercizio anni 2014-2018.

Il Nucleo rileva che anche per il 2018 permangono le criticità dell'Ateneo riguardanti la capacità di autofinanziarsi, la dipendenza dei proventi dei corsi di lingua principalmente da un'area geografica specifica (Asia Orientale), la significativa riduzione complessiva dell'attività progettuale e la scarsa attrattività di finanziamenti esterni.

Il Nucleo di Valutazione auspica, quindi, che le politiche di Assicurazione della Qualità (AQ) siano attive:

- nel campo della Ricerca, monitorando costantemente da un lato la produttività scientifica, sia in termini quantitativi che qualitativi, dall'altro il miglioramento dell'ambiente di ricerca e degli indicatori considerati strategici dall'Ateneo, anche in vista dell'imminente nuova tornata di Valutazione della Qualità della Ricerca (2015-2019).
- nella politica di reclutamento della docenza che richiede una programmazione dell'utilizzo dei punti organico focalizzata sulla qualità dei docenti e sulla coerenza con l'offerta formativa dell'Ateneo;
- nell'ambito del Dottorato di Ricerca, vista la diminuzione da 2,1 a 1,9 dell'indicatore scelto dall'Ateneo "Indice di qualità media dei Collegi di dottorato", nell'ambito della "Valorizzazione dell'Autonomia Responsabile" che figura anche tra gli indicatori della Pro3;
- nel campo della didattica, in modo che efficaci azioni consentano di invertire la tendenza negativa relativa all'attrattività dei corsi di laurea, all'andamento delle iscrizioni e agli esiti didattici dell'offerta formativa, per quanto riguarda la proporzione di cfu conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei cfu conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso, che è uno dei parametri strategici per l'Ateneo e incidono sulla quota premiale come uno degli indicatori scelti nell'ambito della "Valorizzazione dell'autonomia responsabile".

Il Nucleo di Valutazione conclude, dunque, segnalando ancora una volta come elemento di forte criticità, dal punto di vista della sostenibilità economica, la progressiva diminuzione delle assegnazioni della quota base del FFO, prevista dalla normativa vigente, che però non è compensata (per quanto sopra illustrato) dalle assegnazioni ripartite attraverso meccanismi premiali e neppure, va rilevato ancora una volta — nell'auspicio che l'ateneo possa mettere in campo tutte le azioni atte a renderlo più competitivo per un futuro bando — dal finanziamento MIUR per i Dipartimenti di eccellenza visto che il Dipartimento di Scienze Umane e Sociali non risulta nell' "Elenco dei dipartimenti ammessi alla selezione dei 180 dipartimenti di eccellenza", pubblicato dal MIUR ai sensi dell'articolo 1, commi 314-337 della legge 232/2016, e non ha, quindi, potuto concorrere. Il Nucleo auspica che l'Ateneo inizi a predisporre specifiche analisi delle assegnazioni ministeriali per comprenderne le dinamiche e consentire di porre in essere azioni tempestive e idonee a contribuire al miglioramento delle performance che incidono sulle risorse assegnate dal MIUR.

Inoltre, a questa situazione si deve aggiungere che il Nucleo di Valutazione sta seguendo con grande attenzione la criticità, tutt'ora perdurante, legata ai corsi Marco Polo e Turandot, di cui si è occupato il Collegio dei Revisori dei Conti per competenza. Il Nucleo deve necessariamente esprimere la propria preoccupazione per una vicenda i cui profili, peraltro ancora oggetto di approfondimenti anche in altre sedi, oltre a evidenziare lacune organizzative e di processo, sono potenzialmente in grado di produrre conseguenze negative importanti sul piano economico-finanziario e, quindi, anche sul piano del raggiungimento degli obiettivi strategici di Ateneo.

Perugia, 17 settembre 2019

Il Coordinatore del Nucleo di Valutazione f.to prof.ssa Floriana Calitti

Allegato 1

RENDICONTO UNICO DI ATENEO IN CONTABILITÀ FINANZIARIA 2018

Codice SIOPE	Denominazione codice SIOPE	
SX.E	ENTRATE	Valori in euro 29.556.308,62
SX.E.2	TRASFERIMENTI CORRENTI	14.734.577,70
SX.E.2.01	TRASFERIMENTI CORRENTI	14.734.577,70
SX.E.2.01.01	TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	13.723.808,54
SX.E.2.01.01.01	TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI CENTRALI	13.647.506,52
SX.E.2.01.01.02	TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI LOCALI	76.302,02
SX.E.2.01.03	TRASFERIMENTI CORRENTI DA IMPRESE	16.000,00
SX.E.2.01.03.02	ALTRI TRASFERIMENTI CORRENTI DA IMPRESE	16.000,00
SX.E.2.01.04	TRASFERIMENTI CORRENTI DA ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	765.137,57
SX.E.2.01.04.01	TRASFERIMENTI CORRENTI DA ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	765.137,57
SX.E.2.01.05	TRASFERIMENTI CORRENTI DALL'UNIONE EUROPEA E DAL RESTO DEL MONDO	229.631,59
SX.E.2.01.05.01	TRASFERIMENTI CORRENTI DALL'UNIONE EUROPEA	224.940,32
SX.E.2.01.05.02	TRASFERIMENTI CORRENTI DAL RESTO DEL MONDO	4.691,27
SX.E.3	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	5.397.195,44
SX.E.3.01	VENDITA DI BENI E SERVIZI E PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI BENI	5.009.226,41
SX.E.3.01.01	VENDITA DI BENI	11.408,57
SX.E.3.01.02	ENTRATE DALLA VENDITA E DALL'EROGAZIONE DI SERVIZI	4.832.787,46
SX.E.3.01.03	PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI BENI	165.030,38
SX.E.3.03	INTERESSI ATTIVI	0,39
SX.E.3.03.03	ALTRI INTERESSI ATTIVI	0,39
SX.E.3.05	RIMBORSI E ALTRE ENTRATE CORRENTI	387.968,64
SX.E.3.05.02	RIMBORSI IN ENTRATA	317.834,55
SX.E.3.05.99	ALTRE ENTRATE CORRENTI N.A.C.	70.134,09
SX.E.9 SX.E.9.01	ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO (CONTI TRANSITORI) ENTRATE PER PARTITE DI GIRO	9.424.535,48 9.235.673,48
SX.E.9.01.01	ALTRE RITENUTE	138.056,00
SX.E.9.01.02	RITENUTE SU REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	6.151.950,60
SX.E.9.01.03	RITENUTE SU REDDITI DA LAVORO AUTONOMO	25.902,97
SX.E.9.01.99	ALTRE ENTRATE PER PARTITE DI GIRO	2.919.763,91
SX.E.9.02	ENTRATE PER CONTO TERZI	188.862,00
SX.E.9.02.05	RISCOSSIONE IMPOSTE E TRIBUTI PER CONTO TERZI	148.300,00
SX.E.9.02.99	ALTRE ENTRATE PER CONTO TERZI	40.562,00
SX.U	USCITE	27.933.350,78
SX.U.1	SPESE CORRENTI	17.329.955,13
SX.U.1.01	REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	12.249.133,07
SX.U.1.01.01	RETRIBUZIONI LORDE	9.442.276,40
SX.U.1.01.02	CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE	2.806.856,67
SX.U.1.02	IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE	882.005,51
SX.U.1.02.01	IMPOSTE, TASSE E PROVENTI ASSIMILATI A CARICO DELL'ENTE	882.005,51
SX.U.1.03	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	2.689.767,68
SX.U.1.03	ACQUISTO DI BENI	151.977,06
SX.U.1.03.01	ACQUISTO DI SERVIZI	2.537.790,62
SX.U.1.04	TRASFERIMENTI CORRENTI	1.210.942,68
570.1.04	TO G. E. MILETTI CONNENTI	1.210.072,00

SX.U.1.04.01	TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	138.811,41
SX.U.1.04.01.01	TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI CENTRALI	138.811,41
SX.U.1.04.02	TRASFERIMENTI CORRENTI A FAMIGLIE	1.056.216,22
SX.U.1.04.02.03	BORSE DI STUDIO, DOTTORATI DI RICERCA E CONTRATTI DI FORMAZIONE SPECIALISTICA	1.020.020,22
SX.U.1.04.02.05	ALTRI TRASFERIMENTI A FAMIGLIE	36.196,00
SX.U.1.04.03	TRASFERIMENTI CORRENTI A IMPRESE	15.915,05
SX.U.1.04.03.99	TRASFERIMENTI CORRENTI A ALTRE IMPRESE	15.915,05
SX.U.1.09	RIMBORSI E POSTE CORRETTIVE DELLE ENTRATE	128.270,49
SX.U.1.09.99	ALTRI RIMBORSI DI PARTE CORRENTE DI SOMME NON DOVUTE O INCASSATE IN ECCESSO	128.270,49
SX.U.1.10	ALTRE SPESE CORRENTI	169.835,70
SX.U.1.10.03	VERSAMENTI IVA A DEBITO	10.427,85
SX.U.1.10.04	PREMI DI ASSICURAZIONE	73.312,61
SX.U.1.10.05	SPESE DOVUTE A SANZIONI, RISARCIMENTI E INDENNIZZI	80.414,71
SX.U.1.10.99	ALTRE SPESE CORRENTI N.A.C.	5.680,53
SX.U.2	SPESE IN CONTO CAPITALE	269.326,86
SX.U.2.02	INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI	269.326,86
SX.U.2.02.01	BENI MATERIALI	237.343,41
SX.U.2.02.03	BENI IMMATERIALI	31.983,45
SX.U.7	USCITE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO (CONTI TRANSITORI)	10.334.068,79
SX.U.7.01	USCITE PER PARTITE DI GIRO	10.179.964,46
SX.U.7.01.01	VERSAMENTI DI ALTRE RITENUTE	153.220,11
SX.U.7.01.02	VERSAMENTI DI RITENUTE SU REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	6.664.950,45
SX.U.7.01.03	VERSAMENTI DI RITENUTE SU REDDITI DA LAVORO AUTONOMO	23.864,71
SX.U.7.01.99	ALTRE USCITE PER PARTITE DI GIRO	3.337.929,19
SX.U.7.02	USCITE PER CONTO TERZI	154.104,33
SX.U.7.02.05	VERSAMENTI DI IMPOSTE E TRIBUTI RISCOSSE PER CONTO TERZI	136.500,00
SX.U.7.02.99	ALTRE USCITE PER CONTO TERZI	17.604,33

RICLASSIFICATO MISSIONI E PROGRAMMI

				valori in euro
Missioni	Programmi	Classificazione COFOG (II livello)	Definizione COFOG (II livello)	2018
Diagram	Ricerca scientifica e tecnologica di base	01.4	Ricerca di base	3.440.419,98
Ricerca e Innovazione	Ricerca scientifica e tecnologica	04.8	R&S per gli affari economici	-
	applicata	07.5	R&S per la sanità	-
Istruzione	Sistema universitario e formazione post universitaria	09.4	Istruzione superiore	8.470.997,43
Universitaria	Diritto allo studio nell'istruzione universitaria	09.6	Servizi ausiliari dell'istruzione	-
Tutela della	Assistenza in materia sanitaria	07.3	Servizi ospedalieri	-
salute	Assistenza in materia veterinaria	07.4	Servizi di sanità pubblica	-
Servizi istituzionali e	Indirizzo politico	09.8	Istruzione non altrove classificato	269.664,42
generali delle amministrazioni pubbliche	Servizi e affari generali per le amministrazioni	09.8	Istruzione non altrove classificato	5.418.200,17

17.599.281,99

PROSPETTI VALUTAZIONE IMMOBILI E TERRENI AL 31.12.2012

Descrizione Immobile	Costo di acquisto	Ammortamento effettuato Immobile(valore Fondo ammortamento) al 31/12/2012	Manutenzioni straordinarie 1996- 2012	Ammortamento effettuato manut. starordinarie(valore Fondo ammortamento) al 31/12/2012	Valore al 01/01/2013
COMPENDIO VILLA COLOMBELLA	139.243,07	0,00	2.938.675,32	1.003.364,90	2.074.553,49
Manutenzioni straordinarie 1996-2012	-	1.003.364,90	-	-	-
Terreni Colombella	-	-	-	-	-
Parco Villa Colombella	-	-	-	-	-
Terreni Villa Colombella	2.711,00	-	-	-	2.711,00
Parco Villa Colombella	12.983,00	-	-	-	12.983,00
PALAZZINA VALITUTTI	434.415,71	-	6.262.463,42	1.520.779,75	5.176.099,38
Manutenzioni straordinarie 1996-2012	-	1.520.779,75	-	-	-
PALAZZINA LUPATTELLI	226.047,66	-	1.555.819,52	734.390,57	1.047.476,61
Manutenzioni straordinarie 1996-2012	-	734.390,57	-	-	-
PALAZZINA ORVIETO	57.803,04	-	76.656,63	16.408,64	118.051,03
Manutenzioni straordinarie 1996-2012	-	16.408,64	-	-	=
PALAZZINA PROSCIUTTI	528.459,48	-	303.137,46	77.404,46	754.192,48
Manutenzioni straordinarie 1996-2012	-	77.404,46	-	-	=
PARCO S. MARGHERITA-TERRENI CAMPUS	225.176,28	-	-	-	225.176,28
PALAZZO GALLENGA	7.204.573,74	-	1.059.871,66	240.558,69	8.023.886,71
Manutenzioni straordinarie 1996-2012	-	240.558,69	-	-	- .
Manutenzioni straordinarie 1996-2012	-	44.791,06	-	-	<u>-</u>
PALAZZINA NUOVA	2.500.000,00	-	183.138,18	5.813,38	2.677.324,80
TOTALE IMMOBILI CON VINCOLO	11.331.412,98	3.637.698,09	12.379.762,19	3.598.720,39	20.112.454,78
Manutenzioni straordinarie 1996-2012	-	5.813,38	-	-	=
PALAZZINA SCORTICI	543.374,43	260.819,72	137.448,13	44.791,06	375.211,77
TOTALE IMMOBILI SENZA VINCOLI	543.374,43	266.633,10	137.448,13	44.791,06	375.211,77
TOTALE VALORE IMMOBILI	11.874.787,41	3.904.331,19	12.517.210,32	3.643.511,45	20.487.666,55

Descrizione	SP attivo	Fondi ammortamento al 31/12/2012	Valore immobile al 01/01/2013 al netto fondo ammortamento
	0.000.00	• •	
Immobili sottoposti a vincolo	11.090.542,70	0,00	11.090.542,70
Palazzina Scortici (non sottoposta a vincolo) Terreni	543.374,43 240.870,28 11.874.787,41	260.819,72 0,00 260.819,72	282.554,70 240.870,28 11.613.967,68
Manutenzioni straordinarie immobili sottoposti a			
vincolo	12.379.762,19	3.598.720,39	8.781.041,80
Manutenzioni straordinarie Palazzina Scortici	137.448,13 12.517.210,32	44.791,06 3.643.511,45	92.657,07 8.873.698,87
Totale attivo stato patrimoniale/immobili	24.391.997,73	3.904.331,18	20.487.666.55

Descrizione	Fondi ministeriali	SP passivo: fondo patrimonio netto/riserve	SP passivo: risconti passivi
Terreni Palazzina Scortici (non sottoposta a vincolo): SI		240.870,28	
AMMORTAMENTO (fondi ministeriali per € 516.456,90) Manutenzioni straordinarie immobili non	516.456,90	13.997,11	268.557,59
sottoposti a vincolo (Palazzina Scortici): SI AMMORTAMENTO (fondi ministeriali per € 75.001,92)	75.001,92	49.449,76	43.207,31
Immobili sottoposti a vincolo: NO		63.446,87	311.764,90
AMMORTAMENTO Manutenzioni straordinarie immobili sottoposti a vincolo: SI AMMORTAMENTO (fondi ministeriali		11.090.542,70	
per € 10.711.690,99)	10.711.690,99	1.229.335,99	7.551.705,80
Totale passivo stato patrimoniale (fondi			
patrimonio netto vincolato) +(risconti passivi)		12.624.195,84	7.863.470,70

Manutenzioni straordinarie	fondi ministeriali
COMPENDIO VILLA COLOMBELLA	2.735.132,14
PALAZZINA VALITUTTI	6.216.510,54
PALAZZINA LUPATTELLI	1.267.340,26
PALAZZINA ORVIETO	40.785,73
PALAZZINA PROSCIUTTI	53.197,32
PARCO S. MARGHERITA-TERRENI CAMPUS	0,00
PALAZZO GALLENGA	398.725,00
PALAZZINA NUOVA	0,00
Totale manutenzioni immobili vincolati	10.711.690,99
PALAZZINA SCORTICI	75.001,92
Totale manutenzioni immobili non vincolati	75.001,92

MISURE DI CONTENIMENTO DELLA SPESA PUBBLICA

Disposizioni di contenimento		(importi al 30/4/2010)	Spesa 2018	Riduzione	Versamento
	а	b		C=10%b	d=c
Indennità, compensi, gettoni, retribuzioni corrisposte a consigli di amministrazione e organi collegiali comunque denominati ed ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo: 10% su importi risultanti alla data 30 aprile 2010 (art. 6 comma 3 L.122/2010)		158.963,60	147.868,22	15.896,36	€ 15.896,36

Disposizioni di contenimento	Spese 2009	Limiti di spesa	Spesa 2018	Riduzione	Versamento
	a)	b)=a)*limite	c)	d)=a)-c)	e=a)-b)
Spese per relazioni pubbliche, mostre, pubblicità e di rappresentanza: limite 20% del 2009 (art.6, comma 8 L.122/2010)	38.489,05	7.697,81	7.579,26	31.016,85	€ 30.791,24

Disposizioni di contenimento	Spese 2011	Limiti di spesa	Spesa 2018	Riduzione	Versamento
	a)	b)=a)*limite	c)	d)=a)-c)	e)=a)-b)
Spese per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi 30% del 2011 (art.6, comma 14 come modificato dalla L.89/2014)	22.027,35	6.608,20	12.604,01	11.829,42	€ 5.659,62 ⁸

Trovandosi l'Ateneo nella oggettiva necessità di noleggiare un unico automezzo di servizio idoneo all'assolvimento di tutte le attività istituzionali, a partire dal Bilancio di Previsione 2016 è stata autorizzata una spesa superiore al limite previsto.

La spesa 2018 supera il limite previsto dalla normativa. Con nota prot.n. 9639 del 4.12.2015 il Direttore Generale chiedeva parere al Collegio dei Revisori sul superamento del vincolo di Bilancio in quanto il limite dei costi per l'esercizio di autovetture pari a 6.607,00 è stato calcolato sull'unico mezzo di servizio a disposizione, ovvero una Fiat Panda di proprietà dell'Ateneo, rottamata nel 2016.

Disposizioni di contenimento	Valore immobili	Limite di spesa	Spese 2007	Spesa 2018	Versamento
	а	b (2% di a)	С	d	"=(c-b)"
Spese annua di manutenzione straordinaria degli immobili utilizzati 2% del valore immobile utilizzato (art.2 commi 618, primo periodo-623 L.244/2007 come modificato dall'art.8 comma 1 della L.122 30/7/2010)	39.650.346,00	793.006,92	187.044,70	46.454,44	-605.962,22
	Valore immobili	Limite di spesa	Spese 2007	Spesa 2018	Versamento
	а	b	С	d	е
		(1% di a)			"=(c-b)"
In caso di sola manutenzione ordinaria degli immobili utilizzati 1% del valore immobile utilizzato (art.2 commi 618-623 L.244/2007 come modificato dall'art.8 comma 1 della L.122 30/7/2010)	39.650.346,00	396.503,46	119.993,44	167.961,57	-276.510,02
Applicazione D.L. n.112/2008, con	v. L. n. 133/2008				
Disposizione					
Art. 61 comma 17		48.784,57			
Art. 67 comma 6		37.679,72			
Applicazione D.L. n.78/2010, conv	. L. n. 122/2010				
Disposizione					
Art. 6 comma 21		52.347,12			
TOTALE VERSAMENTO ALLO ST	АТО	138.811,41			

Elenco delle società e degli enti partecipati a qualsiasi titolo

	Quota consortile	Quota associativa 2018
ICON	25.822,44	5.000,00
CUIA	14.239,00	3.000,00
ALMALAUREA	2.583,00	-
SCUOLA UMBRA DI AMMINISTRAZIONE	2.000,00	-
CINECA	25.000,00	-
Co.ln.Fo.	2.582,28	1.549,37
Laboratorio di Scienze Sperimentali Onlus	200,00	50,00
NETVAL	-	1.000,00
CRUI	-	22.000,00
CUS	-	15.000,00
CODAU	-	1.500,00
ALTE	-	2.250,00
UNIMED	-	3.000,00
EAQUALS	-	1.050,00
HUMANE	-	370,00
UNITALIA	-	1.500,00
AIB	-	130,00
CUG	-	300,00
EDUITALIA	-	800,00
AICUN	-	300,00
GarageErasmus	-	1.000,00

PROSPETTO AI SENSI DELL'ART. 41, COMMA 1, DEL D.L. 66/2014 ESERCIZIO 2018

"A decorrere dall'esercizio 2014, alle relazioni ai bilanci consuntivi o di esercizio delle pubbliche amministrazioni, di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, è allegato un prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal D.Lgs. 9 ottobre 2002, n. 231, nonché il tempo medio dei pagamenti effettuati. In caso di superamento dei predetti termini, le medesime relazioni indicano le misure adottate o previste per consentire la tempestiva effettuazione dei pagamenti. L'organo di controllo di regolarità amministrativa e contabile verifica le attestazioni di cui al primo periodo, dandone atto nella propria relazione".

SI ATTESTA

che l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal D.Lgs. 9 ottobre 2002, n. 231 è pari ad € **653.116,76**;

- che l'Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti pubblicato ai sensi dell'art. 10 c. 1 e c. 3 del DPCM 22/09/2014, secondo le disposizioni di cui all'art. 33 del D.Lgs. 33/2013 come modificato dal D.Lgs. 97/2016 è di 1,12 giorni;
- che detti ritardi sono imputabili in parte ai tempi necessari al completamento delle verifiche di legge che possono aver comportato un differimento della data di liquidazione delle fatture passive;
- che è stata intrapresa un'attività di analisi volta a determinare gli ulteriori fattori che possono aver comportato l'effettuarsi di pagamenti oltre la scadenza dei termini previsti dal D.Lgs. 231/2002, al fine di individuare eventuali criticità all'interno del processo di acquisizione e liquidazione delle fatture passive ed apportare i dovuti interventi correttivi.

Allegato 7

FINANZIAMENTI DA SOGGETTI PUBBLICI E PRIVATI

ENTE FINANZIATORE	TIPO	FINANZIAMENTO	DATA INIZIO PROGETTO	DATA FINE PROGETTO	RICAVI AL 31/12/2018	COSTI AL 31/12/2018
ADISU Agenzia Regionale per il Diritto allo Studio Universitario	Progetti di didattica	59.705,54	01/01/2017	31/12/2019	18.813,83	19.170,81
Asociatia de educatie Prenatala din Romania	Progetti didattica europei	41.550,00	01/11/2017	31/08/2019	33.240,00	14.981,26
Associazione Nazionale Vittime Civili di Guerra ONLUS	Progetto di ricerca	10.000,00	31/10/2018	31/12/2020	3.500,00	0,00
Associazione Santacristina Centro Teatrale	Progetti vari	12.855,00	14/06/2017	31/12/2018	12.855,00	0,00
COMITATO NAZIONALE PER LE CELEBRAZIONI DEL CENTENARIO DELL'ELABORAZIONE DEGLI "ELEMENTI DI UN'ESPERIENZA RELIGIOSA" DI ALDO CAPITINI	Progetto di ricerca	66.500,00	25/07/2018	31/12/2021	66.500,00	0,00
ESRI ITALIA S.p.A., One World One Water Center - Metropolitan State University of Denver	Progetti vari	7.741,27	16/11/2018	31/12/2019	4.691,27	4.635,72
FONDAZIONE CASSA RISPARMIO PERUGIA	Progetti vari	15.000,00	05/07/2017	30/06/2019	14.431,77	22.777,92
FONDAZIONE CASSA RISPARMIO PERUGIA	Progetto di ricerca	73.000,00	25/10/2017	31/05/2021	7.200,00	16.222,16
FONDAZIONE CASSA RISPARMIO PERUGIA	Progetto di ricerca	36.922,22	17/01/2017	31/12/2018	36.922,22	20.693,34
FONDAZIONE CASSA RISPARMIO PERUGIA	Progetto di ricerca	33.336,49	01/10/2018	30/09/2021	10.000,95	4.711,44
FONDAZIONE CASSA RISPARMIO PERUGIA	Progetti di didattica	2.699,86	01/12/2017	31/12/2018	2.699,86	2.699,86
FONDAZIONE CASSA RISPARMIO PERUGIA	Progetto di ricerca	4.519,93	29/07/2016	31/12/2018	4.519,93	11.299,84

ENTE FINANZIATORE	TIPO	FINANZIAMENTO	DATA INIZIO PROGETTO	DATA FINE PROGETTO	RICAVI AL 31/12/2018	COSTI AL 31/12/2018
FONDAZIONE CASSA RISPARMIO PERUGIA	Progetto di ricerca	11.998,47	21/12/2016	31/12/2018	11.998,47	0,00
FONDAZIONE CASSA RISPARMIO PERUGIA	Progetto di ricerca	24.000,00	05/07/2017	31/12/2019	8.900,00	23.786,72
FONDAZIONE CASSA RISPARMIO PERUGIA	Progetto di ricerca	24.000,00	05/07/2017	31/12/2018	10.565,22	19.822,26
FONDAZIONE CASSA RISPARMIO PERUGIA	Progetto di ricerca	24.000,00	05/07/2017	31/12/2019	8.900,00	23.786,72
FONDAZIONE CASSA RISPARMIO PERUGIA	Progetti vari	55.946,00	01/02/2017	31/12/2019	18.648,60	20.202,65
FONDAZIONE CASSA RISPARMIO PERUGIA	Progetto di ricerca	24.521,66	01/08/2018	31/07/2019	7.356,50	10.217,35
FONDAZIONE CASSA RISPARMIO PERUGIA	Progetto di ricerca	60.478,55	01/10/2017	31/12/2020	9.071,99	18.845,76
FONDAZIONE GIOVANNI PAOLO II	Progetti di didattica	255.799,00	09/06/2014	31/12/2019	8.299,15	22.841,99
FONDAZIONE O.N.A.O.S.I.	Progetti di didattica	60.000,00	25/09/2017	31/12/2019	94.976,00	36.220,06
FONDAZIONE O.N.A.O.S.I.	Progetti di didattica	60.000,00	04/06/2018	31/12/2019	91.960,00	2.165,64
GOETHE INSTITUTE LONDON	Progetto di ricerca	17.810,00	04/01/2016	31/12/2019	5.397,00	3.580,02
GOETHE INSTITUTE LONDON	Progetto di ricerca	11.000,00	04/01/2016	31/08/2018	300,00	7.615,40
INDIRE - Istituto Nazionale di Documentazione, Innovazione e Ricerca Educativa	Progetti didattica europei	161.989,12	29/07/2016	31/12/2018	1.365,12	0,00
INDIRE - Istituto Nazionale di Documentazione, Innovazione e Ricerca Educativa	Progetti didattica europei	182.595,72	05/07/2017	31/05/2019	35.710,20	72.330,54

ENTE FINANZIATORE	TIPO	FINANZIAMENTO	DATA INIZIO PROGETTO	DATA FINE PROGETTO	RICAVI AL 31/12/2018	COSTI AL 31/12/2018
INDIRE - Istituto Nazionale di Documentazione, Innovazione e Ricerca Educativa	Progetti didattica europei	186.535,00	17/07/2018	31/12/2019	149.228,00	86.748,00
MINISTERO DELL'INTERNO	Progetto di ricerca	162.750,00	01/05/2017	31/12/2020	82.348,94	24.079,46
MINISTERO DELL'INTERNO	Progetti vari	20.698,64	16/11/2018	31/12/2019	20.698,64	2.587,32
MIUR Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca	Progetti di didattica	34.125,00	17/07/2018	31/12/2020	34.125,00	14.125,00
MIUR Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca	Progetti vari	77.000,00	01/01/2017	31/12/2019	52.518,00	28.152,35
MIUR Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca	Progetti di didattica	110.000,00	03/04/2018	31/12/2019	55.000,00	1.999,99
MIUR Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca	Ricerca ministeri	3.000,00	15/12/2017	31/12/2019	3.000,00	0,00
MIUR Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca	Ricerca ministeri	3.000,00	15/12/2017	31/12/2019	3.000,00	0,00
MIUR Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca	Ricerca ministeri	3.000,00	15/12/2017	31/12/2019	3.000,00	2.701,83
MIUR Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca	Ricerca ministeri	3.000,00	15/12/2017	31/12/2019	3.000,00	3.000,00
MIUR Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca	Ricerca ministeri	3.000,00	15/12/2017	31/12/2019	3.000,00	2.571,71
MIUR Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca	Ricerca ministeri	3.000,00	15/12/2017	31/12/2019	3.000,00	2.650,69
MIUR Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca	Progetti vari	159.000,00	22/06/2017	31/12/2019	60.615,00	46.715,49

ENTE FINANZIATORE	TIPO	FINANZIAMENTO	DATA INIZIO PROGETTO	DATA FINE PROGETTO	RICAVI AL 31/12/2018	COSTI AL 31/12/2018
MIUR Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca	Progetti vari	4.621,00	05/09/2017	31/12/2019	4.621,00	0,00
MIUR Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca	Progetti vari	5.515,00	01/01/2018	31/12/2019	5.515,00	838,00
MIUR Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca	Progetti vari	5.813,00	04/12/2018	31/12/2019	5.813,00	0,00
MIUR Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca	Progetti vari	64.444,00	04/12/2018	31/12/2019	64.444,00	0,00
MIUR Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca	Progetti di didattica	61.131,00	17/04/2018	31/12/2019	61.131,00	30.500,00
Regione Umbria Direzione Regionale Risorsa Umbria - Federalismo, Risorse finanziarie e strumentali	Progetto di ricerca	24.000,00	31/08/2018	31/12/2019	7.200,00	3.999,82
Regione Umbria Direzione Regionale Risorsa Umbria - Federalismo, Risorse finanziarie e strumentali	Progetti di didattica	28.457,00	01/02/2018	30/06/2019	14.228,50	13.571,55